



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2025-28
RMIC8EX00Q: IC OLCESE

Scuole associate al codice principale:

RMAA8EX00G: IC OLCESE
RMAA8EX01L: VIA DEI BERIO
RMAA8EX02N: VIA LEPETIT, 181
RMAA8EX03P: VIA TOVAGLIERI
RMAA8EX04Q: VIA DEL PERGOLATO
RMEE8EX01T: VIA DEL PERGOLATO
RMEE8EX02V: SIBILLA ALERAMO
RMEE8EX03X: MADRE TERESA DI CALCUTTA
RMMM8EX01R: SMS FERRUCCIO PARRI



Ministero dell'Istruzione

**Contesto**

pag 2	Popolazione scolastica
pag 8	Territorio e capitale sociale
pag 19	Risorse economiche e materiali
pag 29	Risorse professionali

**Esiti**

pag 38	Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia
pag 41	Risultati scolastici
pag 47	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 63	Competenze chiave europee
pag 70	Risultati a distanza

**Processi - pratiche educative e didattiche**

pag 77	Esiti in termini di benessere a scuola
pag 80	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 89	Ambiente di apprendimento
pag 101	Inclusione e differenziazione
pag 113	Continuità e orientamento

**Processi - pratiche gestionali e organizzative**

pag 122	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 128	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 141	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

**Individuazione delle priorità**

pag 154	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
---------	--



Popolazione scolastica

1.1.a Composizione della popolazione scolastica

1.1.a.1 Numero di studenti frequentanti

La tabella riporta il numero di studenti frequentanti la scuola per ordine scolastico nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].

Numero di studenti a.s. 2025/2026	Situazione della scuola RMIC8EX00Q	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Scuola dell'infanzia	162	91,8	101,4	95,2
Scuola primaria	573	348,8	347,8	367,8
Scuola secondaria di I grado	512	300,0	287,4	284,4

I riferimenti sono medie.

1.1.a.2 Numero di studenti con disabilità certificata

La tabella riporta il numero di studenti con disabilità certificata presenti nella scuola per ordine scolastico nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola RMIC8EX00Q	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Scuola dell'infanzia	4	4,6	4,8	3,3
Scuola primaria	59	23,3	23,5	22,3
Scuola secondaria di I grado	34	17,8	17,7	17,5

I riferimenti sono medie.

1.1.a.3 Numero di studenti con disturbo specifico dell'apprendimento

La tabella riporta il numero di studenti certificati DSA, ai sensi della Legge n. 170/2010, presenti nella scuola per ordine scolastico nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola RMIC8EX00Q	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Scuola dell'infanzia	0	0,0	0,0	0,0
Scuola primaria	24	14,1	12,6	8,9
Scuola secondaria di I grado	62	29,7	25,9	21,2

I riferimenti sono medie.


1.1.a.5 Percentuale di studenti con cittadinanza non italiana

La tabella riporta la percentuale di studenti con cittadinanza non italiana presenti nella scuola nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola RMIC8EX00Q	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Scuola dell'infanzia	7,8%	13,2%	12,4%	12,4%
Scuola primaria	6,9%	14,3%	13,3%	14,2%
Scuola secondaria di I grado	10,2%	12,3%	11,5%	12,4%

I riferimenti sono medie percentuali.

1.1.b Status socio economico e culturale delle famiglie degli studenti
1.1.b.1 Livello mediano dell'indice ESCS

La tabella riporta il livello mediano dell'indice ESCS della scuola e delle classi che hanno partecipato alle Rilevazioni Nazionali INVALSI nell'a.s. 2024/2025 [Prove INVALSI a.s. 2024/2025].

Scuola primaria - classi quinte					
	Percentuale di copertura dell'ESCS	Indice mediano dell'ESCS			
		Basso	Medio Basso	Medio Alto	Alto
Situazione della scuola RMIC8EX00Q	82,86%	✓			
RMEE8EX01T 5 A	75,00%	✓			
RMEE8EX02V 5 A	88,46%	✓			
RMEE8EX02V 5 B	73,91%	✓			
RMEE8EX02V 5 C	96,00%	✓			
RMEE8EX03X 5 A	75,00%	✓			
RMEE8EX03X 5 B	86,36%	✓			

*L'indice ESCS mediano è calcolato sulla popolazione studentesca per la quale si dispone delle informazioni fornite dagli studenti alle domande a fine prova di Italiano e di Matematica e/o fornite dalla segreteria scolastica in fase di iscrizione. Si fornisce l'ESCS di classe/scuola solamente se si è potuto calcolare su almeno il 50% degli alunni della classe/scuola.

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente valore mediano dell'indice ESCS. I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno il corrispondente valore mediano dell'indice ESCS.

Scuola secondaria di primo grado - classi terze



	Percentuale di copertura dell'ESCS	Indice mediano dell'ESCS			
		Basso	Medio Basso	Medio Alto	Alto
Situazione della scuola RMIC8EX00Q	72,22%		✓		
RMMM8EX01R 3 A	60,87%			✓	
RMMM8EX01R 3 B	85,00%		✓		
RMMM8EX01R 3 C	71,43%	✓			
RMMM8EX01R 3 D	66,67%	✓			
RMMM8EX01R 3 E	61,11%	✓			
RMMM8EX01R 3 G	65,00%		✓		
RMMM8EX01R 3 H	80,95%				✓
RMMM8EX01R 3 L	88,89%	✓			

*L'indice ESCS mediano è calcolato sulla popolazione studentesca per la quale si dispone delle informazioni fornite dagli studenti alle domande a fine prova di Italiano e di Matematica e/o fornite dalla segreteria scolastica in fase di iscrizione. Si fornisce l'ESCS di classe/scuola solamente se si è potuto calcolare su almeno il 50% degli alunni della classe/scuola.

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente valore mediano dell'indice ESCS. I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno il corrispondente valore mediano dell'indice ESCS.

L'ESCS - l'Economic, Social and Cultural Status - è l'indice che definisce lo status economico, sociale e culturale delle famiglie degli studenti (background familiare). È calcolato da INVALSI sulla base di tre fattori: situazione occupazionale dei genitori degli alunni; livello di istruzione dei genitori; possesso di beni a casa. Essendo mediano, quello esposto è il valore centrale della serie e divide in due la distribuzione del livello socio-economico e culturale degli studenti all'interno di una classe o della scuola. La mediana si usa al posto della media aritmetica quando la distribuzione presenta casi anomali, oppure una certa variabilità.

L'INVALSI fornisce l'ESCS categorizzato in 4 classi definite rispetto alla distribuzione nazionale. Si divide la distribuzione dell'ESCS in base ai quartili, e si procede quindi a definire le categorie:

- fino al primo quartile (il primo 25%): livello basso;
- tra primo e secondo quartile (dal 25% al 50%): livello medio-basso;
- tra secondo e terzo quartile (dal 50% al 75%): livello medio-alto;
- oltre il terzo quartile (dal 75% al 100%): livello alto.

I quartili sono calcolati sull'ESCS sia di tutte le classi che di tutte le scuole, pertanto ogni classe/scuola si confronta con questi valori e le viene attribuita una delle 4 categorie.

L'ESCS va considerato insieme alla percentuale di copertura del background, calcolata mettendo a rapporto il numero di alunni per i quali è stato possibile calcolare l'indice e il totale degli alunni della classe, che ci dice quanto possiamo 'fare affidamento' sull'indice per rappresentare tutta la classe (stesso indicatore 1.1.b.1).

Per approfondimenti sull'indice ESCS: <https://www.invalsiopen.it/indicatore-escs-valutazione-equa/>



https://www.invalsi.it/download/wp/wp02_Ricci.pdf

<https://www.invalsiopen.it/rapporto-invalsi-2019-indicatore-escs/>

1.1.b.2 Variabilità dell'indice ESCS tra e dentro le classi

La tabella riporta la percentuale di variabilità dell'indice ESCS rilevata nell'a.s. 2024/2025 tra e dentro le classi [Prove INVALSI a.s. 2024/2025]. La variabilità dell'indice ESCS è disponibile per le scuole in cui è stato possibile calcolare l'ESCS e sono presenti almeno due classi.

Istituto/Raggruppamento geografico	Variabilità dell'indice ESCS - scuola primaria - classi quinte	
	Tra le classi	Dentro le classi
Situazione della scuola RMIC8EX00Q	4,00%	96,00%
Italia	8,90%	91,10%

I riferimenti sono percentuali.

Istituto/Raggruppamento geografico	Variabilità dell'indice ESCS - scuola secondaria di primo grado - classi terze	
	Tra le classi	Dentro le classi
Situazione della scuola RMIC8EX00Q	11,63%	88,37%
Italia	19,29%	80,71%

I riferimenti sono percentuali.



Opportunità

I diversi plessi di cui è composto l'istituto operano in due quartieri diversi: Tor Tre Teste e Alessandrino. La popolazione scolastica, ad eccezione degli alunni stranieri che frequentano l'istituto, è radicata nel territorio e inizia e conclude il percorso scolastico nelle sedi del medesimo istituto comprensivo; ciò rappresenta una opportunità in quanto è possibile seguire l'intero percorso di crescita della popolazione scolastica, dai 3 ai 13/14 anni, favorendo un monitoraggio continuo delle attività promosse dalla scuola ed una migliore conoscenza dei contesti familiari. Le famiglie che si affidano con fiducia all'istituzione scolastica sviluppano un forte senso di appartenenza, contribuendo anche in modo significativo alle necessità quotidiane e pratiche delle varie sedi. L'indice ESCS rileva un contesto socio-economico di provenienza degli studenti dell'Istituto Comprensivo di livello medio-basso per la scuola primaria e di livello medio per la scuola secondaria.

Vincoli

L'Istituto è costituito da 10 plessi (totale 1245 studenti) che accolgono alunni provenienti dai quartieri Alessandrino e Tor Tre Teste, che con il tempo hanno visto abbassare il reddito di riferimento a seguito della crisi economica nazionale. L'indice ESCS rileva come il contesto socioeconomico sia variegato tra le classi e tra i plessi, comportando difficoltà per una gestione uniforme. Gli utenti appartengono in prevalenza a famiglie giovani, occupate in parte nel settore terziario e in parte in quello secondario, con orari di lavoro protratti e problemi di pendolarismo, che orientano e condizionano, in modo significativo, le richieste, le aspettative e le scelte, in ordine all'offerta formativa proposta dalla scuola, con la domanda di servizi a tempo pieno per la scuola dell'infanzia e la scuola primaria. La crisi economica, seguita a quella pandemica, ha causato fenomeni di disagio e/o svantaggio socioculturale, che rendono più difficile e impegnativo il processo di scolarizzazione di una fascia non trascurabile di alunni. Gli studenti con disabilità certificate sono in aumento e, attualmente, con 108 unità, rappresenta circa l'8,6% della popolazione scolastica; molteplici sono gli alunni in via di certificazione. Anche gli allievi con BES, certificati e non, sono in



notevole incremento. L'incidenza degli alunni con cittadinanza non italiana è in esponenziale aumento ed è circa del 18% con studenti che provengono da situazioni particolarmente svantaggiate.



Territorio e capitale sociale

1.2.a Tessuto socio-economico e culturale del territorio

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione

La tabella riporta il tasso di disoccupazione nella popolazione maggiore o uguale a 15 anni Anno 2024 [ISTAT 2025].

Territorio				Tasso di disoccupazione % per la fascia di età 15+
ITALIA				8,1
	Nord ovest			4,6
		Liguria		6,3
		Liguria	GENOVA	5,4
		Liguria	IMPERIA	5,6
		Liguria	LA SPEZIA	5,1
		Liguria	SAVONA	5,8
		Lombardia		4
		Lombardia	BERGAMO	1,5
		Lombardia	BRESCIA	2,9
		Lombardia	COMO	5,5
		Lombardia	CREMONA	1,8
		Lombardia	LECCO	3,1
		Lombardia	LODI	2,5
		Lombardia	MONZA E DELLA BRIANZA	3,3
		Lombardia	MILANO	4,7
		Lombardia	MANTOVA	3,5
		Lombardia	PAVIA	3,6
		Lombardia	SONDRIO	6,7
		Lombardia	VARESE	3,7
		Piemonte		4,8
		Piemonte	ALESSANDRIA	5
		Piemonte	ASTI	6,4
		Piemonte	BIELLA	3,4



		Piemonte	CUNEO	2,8
		Piemonte	NOVARA	5,8
		Piemonte	TORINO	6,3
		Piemonte	VERBANO-CUSIO-OSSOLA	2,8
		Piemonte	VERCELLI	6,9
		Valle D'Aosta		5,4
		Valle D'Aosta	AOSTA	4
	Nord est			4,5
		Emilia-Romagna		5
		Emilia-Romagna	BOLOGNA	4,5
		Emilia-Romagna	FORLI' CESENA	3,5
		Emilia-Romagna	FERRARA	5
		Emilia-Romagna	MODENA	4,3
		Emilia-Romagna	PIACENZA	5,1
		Emilia-Romagna	PARMA	4,5
		Emilia-Romagna	RAVENNA	4,2
		Emilia-Romagna	REGGIO EMILIA	3,5
		Emilia-Romagna	RIMINI	4,8
		Friuli-Venezia Giulia		4,6
		Friuli-Venezia Giulia	GORIZIA	5,9
		Friuli-Venezia Giulia	PORDENONE	1,7
		Friuli-Venezia Giulia	TRIESTE	5,9
		Friuli-Venezia Giulia	UDINE	4,9
		Trentino Alto Adige		2,9
		Trentino Alto Adige	BOLZANO	2
		Trentino Alto Adige	TRENTO	3,7
		Veneto		4,3
		Veneto	BELLUNO	3



		Veneto	PADOVA	3,9
		Veneto	ROVIGO	8,1
		Veneto	TREVISO	5,8
		Veneto	VENEZIA	4,5
		Veneto	VICENZA	3,5
		Veneto	VERONA	3
	Centro			6,4
		Lazio		7,3
		Lazio	FROSINONE	6,3
		Lazio	LATINA	9,5
		Lazio	RIETI	7,3
		Lazio	ROMA	6
		Lazio	VITERBO	5,6
		Marche		5,3
		Marche	ANCONA	6,9
		Marche	ASCOLI PICENO	3,9
		Marche	FERMO	3,9
		Marche	MACERATA	6
		Marche	PESARO URBINO	3,5
		Toscana		5,4
		Toscana	AREZZO	5,3
		Toscana	FIRENZE	4,6
		Toscana	GROSSETO	5,8
		Toscana	LIVORNO	4,8
		Toscana	LUCCA	6,8
		Toscana	MASSA-CARRARA	6,3
		Toscana	PISA	6
		Toscana	PRATO	4,5
		Toscana	PISTOIA	7,3
		Toscana	SIENA	3,5
		Umbria		6
		Umbria	PERUGIA	5,9
		Umbria	TERNI	6,5



	Sud e Isole			14,3
		Abruzzo		8,3
		Abruzzo	L'AQUILA	6,1
		Abruzzo	CHIETI	5,9
		Abruzzo	PESCARA	7,4
		Abruzzo	TERAMO	9,4
		Basilicata		7,6
		Basilicata	MATERA	7,3
		Basilicata	POTENZA	6,7
		Campania		17,7
		Campania	AVELLINO	9
		Campania	BENEVENTO	8,6
		Campania	CASERTA	10,1
		Campania	NAPOLI	20,3
		Campania	SALERNO	12,6
		Calabria		16,2
		Calabria	COSENZA	14,1
		Calabria	CATANZARO	15,9
		Calabria	CROTONE	11,5
		Calabria	REGGIO CALABRIA	10,9
		Calabria	VIBO VALENTIA	13,6
		Molise		9,8
		Molise	CAMPOBASSO	8,5
		Molise	ISERNIA	6,7
		Puglia		11,8
		Puglia	BARI	5,7
		Puglia	BRINDISI	10,8
		Puglia	BARLETTA	6,8
		Puglia	FOGGIA	16,3
		Puglia	LECCE	10,3
		Puglia	TARANTO	10,7
		Sardegna		10,1
		Sardegna	CAGLIARI	8,9



		Sardegna	NUORO	9,5
		Sardegna	ORISTANO	9
		Sardegna	SASSARI	7,6
		Sardegna	SUD SARDEGNA	8,2
		Sicilia		16,1
		Sicilia	AGRIGENTO	16,2
		Sicilia	CALTANISSETTA	13,9
		Sicilia	CATANIA	12,7
		Sicilia	ENNA	10,7
		Sicilia	MESSINA	16,4
		Sicilia	PALERMO	17,5
		Sicilia	RAGUSA	9,6
		Sicilia	SIRACUSA	16,7
		Sicilia	TRAPANI	12,6

1.2.a.2 Tasso di immigrazione

La tabella riporta il tasso di immigrazione Anno 2024 [ISTAT 2025].

Territorio				Tasso di immigrazione %
ITALIA				9
	Nord ovest			11,4
		Liguria		10,3
		Liguria	GENOVA	9,9
		Liguria	IMPERIA	13,9
		Liguria	LA SPEZIA	10,1
		Liguria	SAVONA	8,8
		Lombardia		12,1
		Lombardia	BERGAMO	11,2
		Lombardia	BRESCIA	12,2
		Lombardia	COMO	8,2
		Lombardia	CREMONA	12,5



		Lombardia	LECCO	8,3
		Lombardia	LODI	12,7
		Lombardia	MONZA E DELLA BRIANZA	9,3
		Lombardia	MILANO	15,1
		Lombardia	MANTOVA	14,1
		Lombardia	PAVIA	12,2
		Lombardia	SONDRIO	6,2
		Lombardia	VARESE	8,7
		Piemonte		10,1
		Piemonte	ALESSANDRIA	12
		Piemonte	ASTI	11,2
		Piemonte	BIELLA	6,4
		Piemonte	CUNEO	10,7
		Piemonte	NOVARA	10,8
		Piemonte	TORINO	10
		Piemonte	VERBANO-CUSIO-OSSOLA	6,8
		Piemonte	VERCELLI	9,9
		Valle D'Aosta		7
		Valle D'Aosta	AOSTA	7
	Nord est			11,1
		Emilia-Romagna		12,6
		Emilia-Romagna	BOLOGNA	12,2
		Emilia-Romagna	FORLI' CESENA	11,3
		Emilia-Romagna	FERRARA	11
		Emilia-Romagna	MODENA	13,5
		Emilia-Romagna	PIACENZA	15
		Emilia-Romagna	PARMA	14,9
		Emilia-Romagna	RAVENNA	12,3
		Emilia-Romagna	REGGIO EMILIA	12,4
		Emilia-Romagna	RIMINI	11,1
		Friuli-Venezia Giulia		10,1
		Friuli-Venezia Giulia	GORIZIA	13,1



		Friuli-Venezia Giulia	PORDENONE	11,2
		Friuli-Venezia Giulia	TRIESTE	11,1
		Friuli-Venezia Giulia	UDINE	8,2
		Trentino Alto Adige		9,4
		Trentino Alto Adige	BOLZANO	10,3
		Trentino Alto Adige	TRENTO	8,6
		Veneto		10,4
		Veneto	BELLUNO	6,4
		Veneto	PADOVA	10,5
		Veneto	ROVIGO	9,1
		Veneto	TREVISO	10,2
		Veneto	VENEZIA	10,6
		Veneto	VICENZA	9,5
		Veneto	VERONA	12,1
	Centro			11,1
		Lazio		11,3
		Lazio	FROSINONE	5,3
		Lazio	LATINA	9,9
		Lazio	RIETI	9,5
		Lazio	ROMA	12,3
		Lazio	VITERBO	10,4
		Marche		9
		Marche	ANCONA	9,5
		Marche	ASCOLI PICENO	7
		Marche	FERMO	10,1
		Marche	MACERATA	9,6
		Marche	PESARO URBINO	8,3
		Toscana		11,7
		Toscana	AREZZO	10,6
		Toscana	FIRENZE	13,3



		Toscana	GROSSETO	10,6
		Toscana	LIVORNO	8,5
		Toscana	LUCCA	8,4
		Toscana	MASSA-CARRARA	7,7
		Toscana	PISA	10,4
		Toscana	PRATO	22,4
		Toscana	PISTOIA	10,7
		Toscana	SIENA	11,6
		Umbria		10,5
		Umbria	PERUGIA	10,5
		Umbria	TERNI	10,3
	Sud e Isole			4,5
		Abruzzo		6,8
		Abruzzo	L'AQUILA	8,5
		Abruzzo	CHIETI	5,6
		Abruzzo	PESCARA	5,6
		Abruzzo	TERAMO	7,8
		Basilicata		4,8
		Basilicata	MATERA	6,9
		Basilicata	POTENZA	3,7
		Campania		4,7
		Campania	AVELLINO	3,8
		Campania	BENEVENTO	3,7
		Campania	CASERTA	5,8
		Campania	NAPOLI	4,4
		Campania	SALERNO	5,1
		Calabria		5,5
		Calabria	COSENZA	5,5
		Calabria	CATANZARO	5,3
		Calabria	CROTONE	5,5
		Calabria	REGGIO CALABRIA	5,9
		Calabria	VIBO VALENTIA	5
		Molise		4,7



		Molise	CAMPOBASSO	4,7
		Molise	ISERNIA	4,8
		Puglia		3,8
		Puglia	BARI	3,7
		Puglia	BRINDISI	3,4
		Puglia	BARLETTA	2,9
		Puglia	FOGGIA	5,9
		Puglia	LECCE	3,6
		Puglia	TARANTO	3
		Sardegna		3,3
		Sardegna	CAGLIARI	3,8
		Sardegna	NUORO	2,6
		Sardegna	ORISTANO	2,1
		Sardegna	SASSARI	4,6
		Sardegna	SUD SARDEGNA	1,9
		Sicilia		4,1
		Sicilia	AGRIGENTO	3,9
		Sicilia	CALTANISSETTA	3,1
		Sicilia	CATANIA	3,3
		Sicilia	ENNA	2,8
		Sicilia	MESSINA	4,7
		Sicilia	PALERMO	2,9
		Sicilia	RAGUSA	10,5
		Sicilia	SIRACUSA	4,1
		Sicilia	TRAPANI	5,4



Opportunità

I plessi operano nelle realtà variegata dei quartieri Tor Tre Teste e Alessandrino, il primo costituito da due nuclei distinti in base all'età di costruzione. Le scuole dell'Infanzia di via Dei Berio e via Lepetit, la scuola Primaria "Sibilla Aleramo" e la Sec. di primo grado di L.go Chieregatti hanno come bacino di utenza la parte originaria del quartiere, sorta negli anni Settanta per opera di alcune cooperative che hanno costruito abitazioni residenziali. La scuola dell'Infanzia di via Tovaglieri, la scuola Primaria "Madre Teresa di Calcutta" e la scuola Sec. di primo grado "Via Tovaglieri" operano nella parte del quartiere sorta nella seconda metà degli anni Ottanta. Tutti i plessi sono circondati da ampi spazi verdi, parzialmente attrezzati. Il quartiere Alessandrino è più antico, nato da un suburbio urbano, nella zona del confine con il Parco di Tor Tre Teste "G. Palatucci". Alle spalle del Quarticciolo, in un unico edificio, in via del Pergolato, si trovano le scuole dell'Infanzia, Primaria e Sec. di primo grado dell'I.C. Olcese. L'area verde del parco è elemento di unione non solo geografica delle varie sedi. Nel territorio sono presenti, in attiva partecipazione con l'Istituto, il Municipio, ben tre Parrocchie di quartiere, la ASL RM/B, due Biblioteche comunali, il Centro di Educazione Ambientale,

Vincoli

Il quartiere Tor Tre Teste è stato sprovvisto per anni di servizi essenziali; pur essendo abbastanza esteso, tuttora risulta carente di trasporti pubblici: esiste, infatti, una sola linea urbana che collega la zona con i quartieri limitrofi. Anche il quartiere Alessandrino è tuttora carente di servizi e attività di svago destinate ai giovani e quelle che ci sono riscontrano difficoltà ad attrarli. I mezzi economici a disposizione della scuola non sono sufficienti per colmare al momento le lacune del territorio. Gli effetti della crisi economica e della disoccupazione iniziano a farsi sentire in modo strutturale nella quotidianità della vita scolastica. Negli ultimi tempi si riscontrano problemi legati alla sicurezza pubblica.



Associazioni sportive e culturali, caserme di Forze dell'ordine. La scuola è parte attiva nelle reti scolastiche del territorio.



Risorse economiche e materiali

1.3.a Edifici della scuola

1.3.a.1 Numero di edifici

La tabella riporta il numero di edifici della scuola nel suo complesso [Questionario Scuola D1 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola RMIC8EX00Q	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Numero di edifici di cui è composta la scuola	8	4,5	5,2	6,2
di cui edifici con solo piano terra	4	2,0	2,5	2,6

I riferimenti sono medie.

1.3.b Edilizia e rispetto delle norme sulla sicurezza

1.3.b.1 Livello di sicurezza

La tabella riporta la percentuale di edifici in cui sono presenti scale di sicurezza esterne e porte antipanico [Questionario Scuola D1, D2 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola RMIC8EX00Q	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Percentuale di edifici con più piani in cui sono presenti scale di sicurezza esterne	62,5%	57,8%	51,9%	50,7%
Percentuale di edifici in cui sono presenti porte antipanico	100,0%	97,1%	97,2%	96,5%

I riferimenti sono medie percentuali.

1.3.b.2 Superamento delle barriere architettoniche

La tabella riporta la percentuale di edifici in cui sono presenti elementi per il superamento delle barriere architettoniche [Questionario Scuola D1, D2 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola RMIC8EX00Q	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Percentuale di edifici in cui sono presenti rampe o ascensori per il superamento di barriere architettoniche	50,0%	73,8%	71,5%	68,0%
Percentuale di edifici in cui sono presenti servizi igienici per disabili	100,0%	86,5%	85,6%	84,4%
Percentuale di edifici in cui sono presenti elementi di superamento delle barriere senso-percettive (sistema tattile, segnalazioni acustiche, codice loges per disabilità visiva, segnalazioni luminose e scritte per disabilità uditiva).	0,0%	3,8%	3,1%	4,4%



I riferimenti sono medie percentuali.

1.3.c Attrezzature e infrastrutture

1.3.c.1 Numero e tipo di laboratori

La tabella riporta il numero e il tipo di laboratori, intesi come aule o spazi appositamente attrezzati, presenti nella scuola [Questionario Scuola D3, D4 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola RMIC8EX00Q	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Numero totale di laboratori presenti nella scuola	24	8,3	8,5	10,0
Di cui con collegamento a internet	24	7,6	7,7	9,1

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente tipo di laboratorio, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente tipo di laboratorio.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno il corrispondente tipo di laboratorio

	Situazione della scuola RMIC8EX00Q	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Atelier per la scuola dell'infanzia		22,1%	23,2%	27,8%
Coding e robotica		56,6%	58,0%	62,4%
Cucina per attività didattiche	✓	9,6%	8,8%	8,7%
Disegno e/o arte	✓	65,5%	66,8%	73,5%
Fotografico		1,9%	2,0%	4,1%
Informatica	✓	92,3%	91,8%	91,4%
Laboratorio attrezzato per web radio, podcast		18,7%	20,0%	21,9%
Laboratorio di arte specifico per la scuola dell'infanzia		14,1%	13,9%	17,3%
Laboratorio di esperienze scientifiche specifico per la scuola dell'infanzia		9,8%	10,0%	13,3%
Laboratorio di psicomotricità specifico per la scuola dell'infanzia		33,3%	34,5%	37,1%
Lingue		42,2%	41,8%	44,2%
Multimediale	✓	66,7%	67,1%	65,9%
Musica	✓	69,5%	68,2%	75,7%
Orto/Spazio sensoriale	✓	51,3%	52,1%	54,0%
Scienze	✓	64,0%	65,9%	74,6%



Altri tipi di laboratorio	✓	40,3%	39,3%	38,6%
---------------------------	---	-------	-------	-------

I riferimenti sono medie.

	Situazione della scuola RMIC8EX00Q	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Atelier per la scuola dell'infanzia		22,1%	23,2%	27,8%
Coding e robotica		56,6%	58,0%	62,4%
Cucina per attività didattiche	✓	9,6%	8,8%	8,7%
Disegno e/o arte	✓	65,5%	66,8%	73,5%
Fotografico		1,9%	2,0%	4,1%
Informatica	✓	92,3%	91,8%	91,4%
Laboratorio attrezzato per web radio, podcast		18,7%	20,0%	21,9%
Laboratorio di arte specifico per la scuola dell'infanzia		14,1%	13,9%	17,3%
Laboratorio di esperienze scientifiche specifico per la scuola dell'infanzia		9,8%	10,0%	13,3%
Laboratorio di psicomotricità specifico per la scuola dell'infanzia		33,3%	34,5%	37,1%
Lingue		42,2%	41,8%	44,2%
Multimediale	✓	66,7%	67,1%	65,9%
Musica	✓	69,5%	68,2%	75,7%
Orto/Spazio sensoriale	✓	51,3%	52,1%	54,0%
Scienze	✓	64,0%	65,9%	74,6%
Altri tipi di laboratorio	✓	40,3%	39,3%	38,6%

I riferimenti sono medie.

La tabella indica con quale tipo di offerta 0-3 la scuola collabora all'interno del polo per l'infanzia (D.LGS. 65/2017) [Questionario Scuola D4c a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola RMIC8EX00Q	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
--	---------------------------------------	------------------------------------	-----------------------------------	--------------------------



Servizio educativo pubblico con gestore diverso dalla scuola dell'infanzia		41,4%	45,2%	59,6%
Servizio educativo privato con gestore diverso dalla scuola dell'infanzia		31,0%	23,8%	24,1%
Servizio educativo privato-convenzionato con gestore diverso dalla scuola dell'infanzia		20,7%	21,4%	20,8%

	Situazione della scuola RMIC8EX00Q	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Atelier per la scuola dell'infanzia		22,1%	23,2%	27,8%
Coding e robotica		56,6%	58,0%	62,4%
Cucina per attività didattiche	✓	9,6%	8,8%	8,7%
Disegno e/o arte	✓	65,5%	66,8%	73,5%
Fotografico		1,9%	2,0%	4,1%
Informatica	✓	92,3%	91,8%	91,4%
Laboratorio attrezzato per web radio, podcast		18,7%	20,0%	21,9%
Laboratorio di arte specifico per la scuola dell'infanzia		14,1%	13,9%	17,3%
Laboratorio di esperienze scientifiche specifico per la scuola dell'infanzia		9,8%	10,0%	13,3%
Laboratorio di psicomotricità specifico per la scuola dell'infanzia		33,3%	34,5%	37,1%
Lingue		42,2%	41,8%	44,2%
Multimediale	✓	66,7%	67,1%	65,9%
Musica	✓	69,5%	68,2%	75,7%
Orto/Spazio sensoriale	✓	51,3%	52,1%	54,0%
Scienze	✓	64,0%	65,9%	74,6%
Altri tipi di laboratorio	✓	40,3%	39,3%	38,6%

I riferimenti sono medie.

La tabella indica con quale tipo di offerta 0-3 la scuola collabora all'interno del polo per l'infanzia (D.LGS. 65/2017) [Questionario Scuola D4c a.s. 2024/2025].



	Situazione della scuola RMIC8EX00Q	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Servizio educativo pubblico con gestore diverso dalla scuola dell'infanzia		41,4%	45,2%	59,6%
Servizio educativo privato con gestore diverso dalla scuola dell'infanzia		31,0%	23,8%	24,1%
Servizio educativo privato-convenzionato con gestore diverso dalla scuola dell'infanzia		20,7%	21,4%	20,8%

La tabella indica se la scuola dell'infanzia fa parte di uno dei seguenti tipi di Coordinamento pedagogico territoriale (CPT) [Questionario Scuola D4d a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola RMIC8EX00Q	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
La scuola dell'infanzia non fa parte di un CPT		72,5%	74,1%	69,4%
La scuola dell'infanzia fa parte di un CPT ubicato presso un comune singolo o associato		5,3%	5,1%	9,3%
La scuola dell'infanzia fa parte di un CPT ubicato presso un capoluogo di provincia		2,0%	2,1%	5,8%
La scuola dell'infanzia fa parte di un CPT ubicato presso un ambito territoriale (sociale o sanitario)	✓	4,6%	5,0%	8,5%
La scuola dell'infanzia fa parte di un CPT ubicato presso un distretto sociosanitario e municipale		12,0%	10,9%	2,3%
La scuola dell'infanzia fa parte di un CPT ubicato presso una conferenza zonale		0,3%	0,2%	1,7%
La scuola dell'infanzia fa parte di un altro tipo di CPT		3,3%	2,7%	3,1%

1.3.c.2 Presenza di strutture nella scuola

La tabella riporta la presenza nella scuola di specifiche strutture, intese come locali/spazi/ambienti scolastici, [Questionario Scuola D5 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola RMIC8EX00Q	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Agorà		20,4%	22,5%	26,9%
Aula Concerti		21,6%	21,6%	18,2%
Aula Magna	✓	49,8%	53,3%	61,2%
Aula Polifunzionale	✓	66,6%	67,1%	68,4%
Aula Proiezioni	✓	47,4%	47,1%	38,0%
Biblioteca classica		82,2%	83,0%	83,1%



	✓			
Biblioteca informatizzata	✓	25,8%	24,8%	27,1%
Cucina interna	✓	55,9%	51,3%	38,5%
Salone per la scuola dell'infanzia	✓	47,4%	50,6%	63,6%
Spazi attrezzati esterni (es. con giochi)	✓	84,6%	86,7%	83,0%
Spazi comuni zerosei (se la scuola fa parte di un Polo per l'Infanzia o se è una scuola paritaria con nido)		9,0%	8,3%	9,6%
Spazio attrezzato per il riposo nella scuola dell'infanzia		18,2%	16,6%	31,9%
Spazio mensa	✓	97,6%	95,9%	89,0%
Spazio relax per bambini/alunni	✓	35,8%	34,7%	40,3%
Spazio esterno polivalente		73,2%	71,0%	63,6%
Teatro	✓	61,4%	53,8%	29,9%
Altre strutture	✓	25,4%	24,4%	21,8%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente tipo di struttura, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente tipo di struttura.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno il corrispondente tipo di struttura.

1.3.c.3 Numero e tipo di strutture sportive

La tabella riporta il numero complessivo e il tipo di strutture sportive presenti nella scuola [Questionario Scuola D6, D7 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola RMIC8EX00Q	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Numero di strutture al chiuso (es. palestra)	5	2,4	2,4	2,7
Numero di strutture all'aperto (es. campo sportivo)	4	1,5	1,4	1,2

I riferimenti sono medie.

	Situazione della scuola RMIC8EX00Q	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Calcetto (scuole I e II ciclo di istruzione)		38,9%	34,5%	29,5%
Calcio a 11 (scuole I e II ciclo di istruzione)		4,1%	4,0%	6,1%
Campo basket-pallavolo all'aperto (scuole I e II ciclo di istruzione)	✓	66,9%	61,9%	49,6%



Palestra	✓	96,1%	96,0%	95,1%
Piscina		2,7%	2,3%	1,4%
Altre strutture sportive	✓	20,5%	20,7%	19,7%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente tipo di struttura sportiva, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente tipo di struttura sportiva.

1.3.c.4 Numero di computer, tablet e LIM ogni 100 bambini/alunni/studenti

La tabella riporta il numero di computer, tablet e LIM di cui la scuola dispone ogni 100 studenti [Sistema Informativo MIM, Questionario Scuola D8 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola RMIC8EX00Q	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
PC e Tablet presenti nelle aule	5,2			
LIM, Digital Board, Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nelle aule	4,7			
PC e Tablet presenti nei laboratori	5,0			
LIM, Digital Board, Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	1,0			
PC e Tablet presenti nelle biblioteche	0,2			
LIM, Digital Board, Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	0,0			
Tavoli retroilluminati o touch digitali interattivi	0,0			
Robot per il coding	2,4			
Stampanti o scanner 3D	0,2			
Strumenti digitali specifici per la scuola dell'infanzia	0,2			
Dispositivi per la possibile fruizione a distanza delle attività	5,2			
Dispositivi per la fruizione di contenuti attraverso la realtà virtuale e aumentata e per esperienze immersive	0,0			
Dispositivi per le STEM	2,4			
Dispositivi per la creatività digitale, l'intelligenza artificiale e la robotica	0,0			

I riferimenti sono medie.

1.3.c.5 Percentuale di edifici con dotazioni e attrezzature per l'inclusione

La tabella riporta la percentuale di edifici della scuola con dotazioni e attrezzature per l'inclusione [Questionario Scuola D1, D9 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola RMIC8EX00Q	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale



Percentuale di edifici con dotazioni digitali specifiche/hardware per alunni con disabilità psico-fisica	50,0%	53,3%	48,5%	44,3%
Percentuale di edifici con dotazioni specifiche per la disabilità sensoriale (es. barra Braille o sintesi vocale per disabilità visiva, tastiere espanse per disabilità motorie)	25,0%	24,8%	21,7%	17,1%

I riferimenti sono medie percentuali.



Opportunità

I plessi che compongono l'Istituto presentano nel complesso strutture scolastiche adeguate, anche se ancora piuttosto carenti della necessaria manutenzione ordinaria, nonostante l'E.L. si stia sforzando di implementare le stesse. Le barriere architettoniche appaiono nel complesso poche. Tutti i plessi, tranne 3 di scuola dell'Infanzia, sono dotati di spazi esterni, di palestre attrezzate (una delle quali dotata anche di parete per l'arrampicata sportiva) e aule dedicate agli incontri comuni (aula magna e/o teatri). I plessi in cui si svolge il tempo prolungato sono dotati di locali mensa ampi e accoglienti; quasi tutti con la cucina in sede. La presenza di spazi da adibire a laboratori è ampia e variegata. Nei plessi di Scuola Secondaria sono presenti laboratori multimediali (atelier digitale, ambiente innovativo e laboratorio STEM). Tutte le classi di Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria sono dotate di LIM o Digital Board. I fondi collegati al PNRR per il piano scuola 4.0 è stata un'importante opportunità di sviluppo: ha consentito il cablaggio all'interno di tutti gli edifici scolastici e l'implementazione della dotazione strumentale digitale, permettendo così il potenziamento dei laboratori e delle aule innovative già esistenti e di creare ulteriori ambienti di apprendimento, per la didattica

Vincoli

Negli ultimi anni, evidentemente a causa della crisi generale che investe la società attuale, è diminuita la disponibilità dei genitori al contributo volontario sia in termini materiali sia di finanziamento volontario minimo, che rimane indispensabile per concorrere al funzionamento della scuola. Mancano edifici con dotazioni per la sensibilità sensoriale. Le biblioteche non sono in rete e non sono dotate di strumenti digitali di livello. Le aree esterne del plesso di via del Pergolato andrebbero sistemate, quelle dei plessi di Scuola dell'Infanzia di via Tovaglieri e di via Dei Berio dotate di nuovi giochi per i bambini. I plessi di scuola dell'infanzia di via Tovaglieri, di via Dei Berio e di via Lepetit non hanno una palestra.



laboratoriale ed esperienziale.
Parallelamente si sta procedendo
alla formazione del personale e allo
sviluppo e al consolidamento delle
competenze digitali degli allievi.



Risorse professionali

1.4.a Caratteristiche del Dirigente scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche

1.4.a.1 Tipo di incarico del Dirigente scolastico

La tabella riporta il tipo di incarico del Dirigente scolastico rivestito nella scuola nell'a.s. 2024/2025 [Sistema Informativo MIM a.s. 2024/2025].

Tipo di incarico	Situazione della scuola RMIC8EX00Q	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Incarico effettivo	✓	81%	84%	90%
Incarico nominale		7%	5%	2%
Incarico di reggenza		12%	10%	8%
Incarico di presidenza		0%	0%	0%

I riferimenti sono percentuali.

1.4.a.2 Anni di esperienza del Dirigente scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche

La tabella riporta gli anni di esperienza del Dirigente scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche maturati fino all'a.s. 2024/2025 compreso [Questionario Scuola D10 a.s. 2024/2025].

Anni di esperienza	Situazione della scuola RMIC8EX00Q	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Fino a 1 anno		6,9%	6,7%	9,0%
Da più di 1 a 3 anni		9,5%	7,8%	8,7%
Da più di 3 a 5 anni	✓	14,2%	14,5%	13,0%
Più di 5 anni		69,5%	71,0%	69,3%

I riferimenti sono percentuali.

1.4.a.3 Anni di servizio del Dirigente scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche nella scuola

La tabella riporta gli anni di servizio del Dirigente scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche maturati in questa scuola fino all'a.s. 2024/2025 compreso [Questionario Scuola D10 a.s. 2024/2025].

Anni di servizio in questa scuola	Situazione della scuola RMIC8EX00Q	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Fino a 1 anno		23,2%	22,3%	20,6%
Da più di 1 a 3 anni	✓	19,6%	20,5%	19,5%



Da più di 3 a 5 anni		12,5%	14,0%	16,2%
Più di 5 anni		44,7%	43,3%	43,6%

I riferimenti sono percentuali.

1.4.b Caratteristiche dei docenti

1.4.b.1 Tipo di contratto dei docenti

La tabella riporta il numero e la percentuale di docenti (incluso il sostegno) in servizio nella scuola nell'a.s. 2024/2025 per tipo di contratto [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia					
Tipo di contratto	Situazione della scuola RMIC8EX00Q		Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
	N	%			
A tempo indeterminato	21	80,8%	74,9%	70,4%	73,2%
A tempo determinato	5	19,2%	25,1%	29,6%	26,8%
Totale	26	100,0%			

I riferimenti sono medie percentuali

Scuola primaria					
Tipo di contratto	Situazione della scuola RMIC8EX00Q		Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
	N	%			
A tempo indeterminato	75	52,4%	62,8%	66,5%	66,0%
A tempo determinato	68	47,6%	37,2%	33,5%	34,0%
Totale	143	100,0%			

I riferimenti sono medie percentuali

Scuola secondaria di I grado					
Tipo di contratto	Situazione della scuola RMIC8EX00Q		Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
	N	%			
A tempo indeterminato	64	62,1%	68,5%	66,2%	67,3%
A tempo determinato	39	37,9%	31,5%	33,8%	32,7%
Totale	103	100,0%			

I riferimenti sono medie percentuali

1.4.b.2 Età dei docenti a tempo indeterminato



La tabella riporta la percentuale di docenti a tempo indeterminato in servizio in questa scuola nell'a.s. 2024/2025 per fasce di età [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
Fasce d'età	Situazione della scuola RMIC8EX00Q	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
minore di 35 anni	10,5%	2,1%	1,5%	2,6%
35-44 anni	5,3%	10,8%	9,5%	12,6%
45-54 anni	52,6%	36,6%	37,5%	36,7%
55 anni e più	31,6%	50,4%	51,6%	48,1%

I riferimenti sono medie percentuali calcolate sulle scuole dell'infanzia statali

Scuola primaria				
Fasce d'età	Situazione della scuola RMIC8EX00Q	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
minore di 35 anni	9,2%	7,8%	4,5%	6,1%
35-44 anni	7,7%	13,1%	12,5%	13,8%
45-54 anni	27,7%	35,4%	36,7%	36,7%
55 anni e più	55,4%	43,6%	46,3%	43,4%

I riferimenti sono medie percentuali calcolate sulle scuole primarie statali

Scuola secondaria di I grado				
Fasce d'età	Situazione della scuola RMIC8EX00Q	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
minore di 35 anni	14,8%	8,2%	8,1%	8,4%
35-44 anni	25,9%	24,0%	22,6%	21,7%
45-54 anni	35,2%	33,3%	33,0%	34,2%
55 anni e più	24,1%	34,6%	36,3%	35,7%

I riferimenti sono medie percentuali calcolate sulle scuole secondarie di I grado statali

1.4.b.3 Percentuale di docenti a tempo indeterminato per anni di servizio in questa scuola

La tabella riporta la percentuale di docenti a tempo indeterminato per anni di servizio in questa scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D11 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
Anni di servizio in questa	Situazione della scuola	Riferimento provinciale	Riferimento regionale	Riferimento nazionale



scuola	RMIC8EX00Q	ROMA	LAZIO	nazionale
Fino a 1 anno	15,8%	9,6%	9,4%	9,2%
Da più di 1 a 3 anni	26,3%	13,8%	12,9%	13,1%
Da più di 3 a 5 anni	10,5%	11,3%	11,5%	12,5%
Più di 5 anni	47,4%	65,2%	66,2%	65,3%

I riferimenti sono medie percentuali.

Scuola primaria				
Anni di servizio in questa scuola	Situazione della scuola RMIC8EX00Q	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Fino a 1 anno	7,5%	9,4%	9,0%	9,2%
Da più di 1 a 3 anni	17,9%	14,1%	13,4%	12,3%
Da più di 3 a 5 anni	7,5%	11,7%	11,7%	11,6%
Più di 5 anni	67,2%	64,7%	65,9%	66,9%

I riferimenti sono medie percentuali.

Scuola secondaria di I grado				
Anni di servizio in questa scuola	Situazione della scuola RMIC8EX00Q	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Fino a 1 anno	22,0%	10,6%	10,4%	10,7%
Da più di 1 a 3 anni	14,0%	19,9%	18,6%	17,1%
Da più di 3 a 5 anni	10,0%	14,0%	14,3%	14,7%
Più di 5 anni	54,0%	55,6%	56,7%	57,5%

I riferimenti sono medie percentuali.

1.4.c Presenza di altre figure professionali

1.4.c.1 Figure professionali specifiche per l'inclusione

La tabella riporta il tipo di figure professionali specifiche per l'inclusione presenti nella scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D12 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola RMIC8EX00Q	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Docenti su posti di sostegno con titolo di specializzazione per il sostegno	25	23,0	23,8	19,6
Docenti su posto comune con titolo di specializzazione per il sostegno	3	6,3	6,9	5,5

I riferimenti sono medie.



Figure professionali	Situazione della scuola RMIC8EX00Q	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Assistente all'autonomia e/o alla comunicazione	✓	84,1%	84,5%	58,7%
Docente dell'organico dell'autonomia specificamente dedicato all'inclusione	✓	50,9%	51,1%	35,1%
Educatore professionale socio-pedagogico		15,5%	17,4%	32,4%
Funzione strumentale per l'inclusione	✓	94,7%	94,7%	91,9%
Altra figura professionale specifica per l'inclusione	✓	51,6%	50,1%	37,9%

I riferimenti sono percentuali.” con “Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente tipo di figura professionale, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente tipo di figura professionale.

1.4.c.2 Altre figure professionali presenti nella scuola

La tabella riporta il tipo di figure professionali, oltre al personale docente presenti nella scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D12a a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola RMIC8EX00Q	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Assistente sociale	✓	37,9%	42,0%	56,0%
Atelierista		0,7%	0,7%	2,4%
Esperto esterno di attività artistiche		18,6%	16,6%	23,8%
Esperto esterno di attività motoria e psicomotricità	✓	62,1%	59,4%	69,4%
Esperto esterno di attività musicali	✓	31,9%	29,2%	41,3%
Esperto esterno di attività scientifiche		24,6%	23,0%	29,6%
Esperto esterno di attività teatrali	✓	42,5%	40,9%	47,5%
Esperto esterno di informatica	✓	28,4%	28,7%	32,3%
Esperto esterno di lingua straniera		48,4%	49,2%	60,6%
Mediatore culturale	✓	33,7%	29,5%	39,1%
Nutrizionista		4,6%	5,0%	10,2%
Pedagogista		6,0%	7,4%	21,7%
Pediatra		1,8%	3,1%	5,0%
Psicologo	✓	81,8%	79,6%	77,4%
Altra figura professionale	✓	24,2%	25,4%	29,6%

I riferimenti sono percentuali.” con “Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente tipo di figura professionale, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente tipo di figura professionale.



1.4.d Caratteristiche del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi

1.4.d.1 Profilo del Direttore dei servizi generali e amministrativi

La tabella riporta il profilo del Direttore dei servizi generali e amministrativi in servizio nella scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D13 a.s. 2024/2025].

Profilo	Situazione della scuola RMIC8EX00Q	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Funzionario titolare	✓	77,1%	79,3%	77,3%
Funzionario con incarico ad interim		10,1%	9,4%	9,8%
Assistente amministrativo		12,8%	11,3%	12,8%

I riferimenti sono percentuali.

1.4.d.2 Anni di esperienza del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi

La tabella riporta gli anni di esperienza del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi maturati compreso l'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D14 a.s. 2024/2025].

Anni di esperienza	Situazione della scuola RMIC8EX00Q	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Fino a 1 anno		8,4%	7,6%	6,9%
Da più di 1 a 3 anni		10,1%	9,2%	9,8%
Da più di 3 a 5 anni	✓	24,5%	24,4%	25,1%
Più di 5 anni		57,0%	58,8%	58,1%

I riferimenti sono percentuali.

1.4.d.3 Anni di servizio del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi nella scuola

La tabella riporta gli anni di servizio del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi maturati in questa scuola compreso l'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D14 a.s. 2024/2025].

Anni di servizio in questa scuola	Situazione della scuola RMIC8EX00Q	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Fino a 1 anno	✓	23,1%	24,1%	25,1%
Da più di 1 a 3 anni		17,4%	17,9%	15,7%
Da più di 3 a 5 anni		18,8%	18,8%	18,6%
Più di 5 anni		40,7%	39,2%	40,6%

I riferimenti sono percentuali.



1.4.e Caratteristiche del personale ATA

1.4.e.1 Personale ATA nell'area dei Collaboratori a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

La tabella riporta il numero e la percentuale di personale ATA nell'area dei Collaboratori a tempo indeterminato per anni di servizio maturati in questa scuola compreso l'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D15 a.s. 2024/2025].

Anni di servizio in questa scuola	Situazione della scuola RMIC8EX00Q		Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
	N	%			
Fino a 1 anno	1	6,2%	9,1%	9,9%	11,7%
Da più di 1 a 3 anni	1	6,2%	11,7%	12,4%	12,9%
Da più di 3 a 5 anni	5	31,2%	15,7%	16,9%	14,2%
Più di 5 anni	9	56,2%	63,4%	60,7%	61,2%

I riferimenti sono medie percentuali.

1.4.e.2 Personale ATA nell'area degli Operatori a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

La tabella riporta il numero e la percentuale di personale ATA nell'area degli Operatori a tempo indeterminato per anni di servizio maturati in questa scuola compreso l'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D15 a.s. 2024/2025].

Anni di servizio in questa scuola	Situazione della scuola RMIC8EX00Q		Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
	N	%			
Fino a 1 anno			6,2%	14,8%	14,6%
Da più di 1 a 3 anni			6,2%	11,1%	12,6%
Da più di 3 a 5 anni			6,2%	16,7%	18,6%
Più di 5 anni			81,2%	57,4%	54,2%

I riferimenti sono medie percentuali.

1.4.e.3 Personale ATA nell'area degli Assistenti a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

La tabella riporta il numero e la percentuale di personale ATA nell'area degli Assistenti a tempo indeterminato per anni di servizio maturati in questa scuola compreso l'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D15 a.s. 2024/2025].

Anni di servizio in questa scuola	Situazione della scuola RMIC8EX00Q		Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
	N	%			
Fino a 1 anno	2	33,3%	12,8%	12,0%	13,5%
Da più di 1 a 3 anni	2	33,3%	14,8%	15,3%	14,1%
Da più di 3 a 5 anni	0	0,0%	13,4%	13,5%	12,6%



Più di 5 anni	2	33,3%	59,0%	59,2%	59,8%
---------------	---	-------	-------	-------	-------

I riferimenti sono medie percentuali.



Opportunità

Il personale è stabile e quindi motivato nel prestare servizio nell'Istituto. Infatti, tra il personale di ruolo con contratto a tempo indeterminato, i docenti che lavorano nell'Istituto da più di cinque anni sono il 47% nella scuola dell'infanzia, il 67,2% nella scuola primaria e il 54% nella scuola secondaria: ciò garantisce una certa continuità sia nella didattica che nella progettualità all'interno dell'Istituto. I titoli di specializzazione e formazione sono adeguati. L'inclusione è particolarmente curata con figure di sistema specifiche, una commissione e insegnanti referenti: tutti formati in tal senso. Avere come riferimento un Dirigente Scolastico in carica da diversi anni costituisce senza dubbio un'opportunità. Anche tra i Collaboratori Scolastici si registra una certa continuità, con circa il 56% in servizio nell'Istituto da oltre cinque anni.

Vincoli

Tra i vincoli si evidenziano la poca continuità didattica degli insegnanti di sostegno e l'assegnazione della maggior parte dei posti in organico di fatto. Inoltre, l'organico del personale ATA, in particolare dei Collaboratori Scolastici, risulta insufficiente a soddisfare pienamente le esigenze dei diversi plessi e dell'Istituto nel suo complesso. Anche la Segreteria, nonostante l'arrivo di nuovo personale di ruolo, ha un organico insufficiente per sopperire adeguatamente alla grande mole di lavoro che la complessità dell'Istituto richiede.



Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia



Punti di forza

La scuola elabora un progetto per facilitare l'inserimento e l'accoglienza dei nuovi iscritti, dedicando le prime due settimane dell'anno scolastico al suddetto scopo, con la compresenza di entrambe le docenti. La maggioranza dei bambini accede alla scuola dell'infanzia a tre anni, la quasi totalità degli alunni raggiunge le abilità di base in termini di competenze e conoscenze che favoriscono l'accesso alla scuola primaria.

Punti di debolezza

La complessità del contesto, dovuto a un'importante eterogeneità delle sezioni (per età, per diversità culturale e socio-economica), non rende facile la gestione del gruppo-classe e le relative dinamiche di sezione. Il numero di alunni con carenze dal punto di vista della pronuncia e del linguaggio è in aumento (si evidenzia la necessità crescente di interventi logopedici). Altre difficoltà riguardano il faticoso accompagnamento delle famiglie per la condivisione delle regole di vita comunitaria.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola promuove nei bambini lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, delle competenze, sostenendo lo sviluppo globale, il percorso educativo e il raggiungimento dei traguardi previsti. I bambini conseguono risultati di sviluppo e apprendimento che strutturano la loro crescita personale e che trovano continuità nel primo ciclo di istruzione.



Descrizione del livello

Più della metà dei bambini mostra curiosità verso attività proposte e interesse verso gli altri, e' in grado di organizzare le azioni in autonomia ed individuare gli strumenti utili per raggiungere gli



obiettivi, sa esprimere e gestire le proprie emozioni e manifesta idee e opinioni, sa riflettere sulle azioni e sul proprio sapere e mostra consapevolezza dei propri limiti e delle proprie potenzialità'.



Risultati scolastici

2.1.a Esiti degli scrutini

2.1.a.1 Alunni/studenti ammessi alla classe successiva

La tabella riporta la percentuale di studenti ammessi alla classe successiva nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].

Scuola primaria					
	Classe I	Classe II	Classe III	Classe IV	Classe V
Situazione della scuola RMIC8EX00Q	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%
Riferimenti					
Provincia di ROMA	99,5%	99,7%	99,7%	99,8%	99,8%
LAZIO	99,6%	99,7%	99,8%	99,8%	99,8%
Italia	99,6%	99,8%	99,8%	99,9%	99,8%

I riferimenti sono medie percentuali.

Il dato degli ammessi potrebbe essere non completo se la scuola non ha comunicato la chiusura degli scrutini a settembre ma solo l'esito di giugno.

Scuola secondaria di I grado		
	Classe I	Classe II
Situazione della scuola RMIC8EX00Q	98,8%	99,4%
Riferimenti		
Provincia di ROMA	99,0%	99,1%
LAZIO	99,0%	99,1%
Italia	98,6%	98,8%

I riferimenti sono medie percentuali.

Il dato degli ammessi potrebbe essere non completo se la scuola non ha comunicato la chiusura degli scrutini a settembre ma solo l'esito di giugno.

2.1.a.3 Alunni/studenti diplomati per votazione conseguita all'Esame di Stato

La tabella riporta la percentuale di studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].

Votazione



	6	7	8	9	10	Lode
Situazione della scuola RMIC8EX00Q	13,6%	30,9%	28,4%	16,7%	3,7%	6,8%
Riferimenti						
Provincia di ROMA	10,3%	26,1%	30,7%	21,4%	5,5%	6,0%
LAZIO	10,3%	26,0%	30,2%	21,5%	5,8%	6,1%
ITALIA	13,9%	27,4%	28,0%	19,8%	5,6%	5,2%

I riferimenti sono medie percentuali.

2.1.b Trasferimenti e abbandoni

2.1.b.1 Alunni/studenti che hanno interrotto la frequenza in corso d'anno

La tabella riporta il numero e la percentuale di studenti che hanno interrotto la frequenza in corso d'anno nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].

Scuola primaria					
Situazione della scuola RMIC8EX00Q	Classe I	Classe II	Classe III	Classe IV	Classe V
N	0	0	0	0	0
Percentuale	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%
Riferimenti					
Provincia di ROMA	0,1%	0,1%	0,1%	0,0%	0,0%
LAZIO	0,1%	0,1%	0,1%	0,0%	0,0%
Italia	0,3%	0,1%	0,1%	0,1%	0,1%

I riferimenti sono medie percentuali.

Scuola secondaria di I grado			
Situazione della scuola RMIC8EX00Q	Classe I	Classe II	Classe III
N	0	0	0
Percentuale	0,0%	0,0%	0,0%
Riferimenti			
Provincia di ROMA	0,1%	0,1%	0,1%
LAZIO	0,1%	0,1%	0,1%
Italia	0,1%	0,1%	0,1%

I riferimenti sono medie percentuali.

2.1.b.2 Alunni/studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno



La tabella riporta il numero e la percentuale di studenti trasferiti in entrata in corso d'anno nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].

Scuola primaria					
Situazione della scuola RMIC8EX00Q	Classe I	Classe II	Classe III	Classe IV	Classe V
N	1	4	1	4	1
Percentuale	1,0%	3,1%	0,9%	2,8%	0,7%
Riferimenti					
Provincia di ROMA	2,6%	2,1%	1,9%	1,9%	1,2%
LAZIO	2,5%	2,2%	1,9%	1,8%	1,2%
Italia	2,5%	2,2%	2,0%	1,8%	1,3%

I riferimenti sono medie percentuali.

Scuola secondaria di I grado			
Situazione della scuola RMIC8EX00Q	Classe I	Classe II	Classe III
N	3	2	3
Percentuale	1,7%	1,1%	1,8%
Riferimenti			
Provincia di ROMA	1,4%	1,3%	0,9%
LAZIO	1,4%	1,3%	1,0%
Italia	1,5%	1,5%	1,0%

I riferimenti sono medie percentuali.

2.1.b.3 Alunni/studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno

La tabella riporta il numero e la percentuale di studenti trasferiti in uscita in corso d'anno nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].

Scuola primaria					
Situazione della scuola RMIC8EX00Q	Classe I	Classe II	Classe III	Classe IV	Classe V
N	3	1	0	3	0
Percentuale	3,0%	0,8%	0,0%	2,1%	0,0%
Riferimenti					
Provincia di ROMA	3,0%	2,5%	2,3%	2,2%	1,5%
LAZIO	3,0%	2,5%	2,3%	2,1%	1,4%
Italia	3,0%	2,5%	2,3%	2,1%	1,6%



I riferimenti sono medie percentuali.

Scuola secondaria di I grado			
Situazione della scuola RMIC8EX00Q	Classe I	Classe II	Classe III
N	1	2	1
Percentuale	0,6%	1,1%	0,6%
Riferimenti			
Provincia di ROMA	1,8%	1,8%	1,6%
LAZIO	1,8%	1,8%	1,6%
Italia	1,8%	1,9%	1,6%

I riferimenti sono medie percentuali.



Punti di forza

Come Istituto Comprensivo si garantisce una continuità didattica e un percorso educativo più armonico dalla scuola dell'Infanzia alla Secondaria di Primo Grado, promuovendo lo sviluppo delle competenze chiave e favorendo un'integrazione tra discipline e progetti. L'ambiente familiare e accogliente permette agli studenti di instaurare relazioni positive con gli insegnanti e i coetanei, favorendo il loro benessere emotivo e sociale. La scuola spicca per il suo carattere inclusivo, capace di coinvolgere gli alunni e le relative famiglie nelle varie attività sia scolastiche che extra, contribuendo a creare una comunità educante coesa e attenta ai bisogni degli studenti. La stabilità del corpo docente ha creato nel corso degli anni un team collaborativo che lavora proficuamente, permettendo la realizzazione di progetti che coinvolgono più discipline, favorendo così un apprendimento più significativo e trasversale.

Punti di debolezza

L'analisi dei risultati evidenzia una concentrazione prevalente degli studenti nei livelli intermedi di competenza, con un numero ancora contenuto di alunni che raggiungono le fasce di eccellenza. Ciò suggerisce la necessità di promuovere una didattica più orientata al potenziamento e alla personalizzazione dei percorsi, per consentire a ciascuno di sviluppare pienamente le proprie potenzialità. Permane inoltre una certa variabilità nei risultati tra discipline, in particolare tra area linguistica e logico-matematica. Questo aspetto indica la necessità di consolidare ulteriormente il lavoro di allineamento metodologico e di monitoraggio degli apprendimenti, valorizzando la valutazione formativa come strumento di crescita continua. Infine, i momenti di passaggio da un ordine di scuola all'altro continuano a rappresentare una fase delicata per alcuni studenti. Diventa quindi prioritario rafforzare le azioni di continuità e accompagnamento, al fine di garantire una transizione più graduale e coerente con i ritmi e i bisogni formativi di ciascun alunno.

Autovalutazione



Situazione della scuola



Criterio di qualità

(Solo scuole dell'infanzia paritarie mono-ordinamento) I bambini portano avanti regolarmente il loro percorso educativo e scolastico.

(Tutte le scuole del primo ciclo di istruzione comprendenti scuole dell'infanzia e scuole del II ciclo di istruzione). I bambini, gli alunni e gli studenti portano avanti regolarmente il loro percorso educativo e scolastico, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Descrizione del livello

(Solo scuole dell'infanzia paritarie mono-ordinamento)

La percentuale di abbandoni e' di poco inferiore ai riferimenti nazionali. La percentuale di trasferimenti in uscita e' di poco inferiore ai riferimenti nazionali.

(Tutte le scuole del primo ciclo di istruzione comprendenti scuole dell'infanzia e scuole del II ciclo di istruzione)

La percentuale di abbandoni e' inferiore ai riferimenti nazionali nella maggior parte degli anni di corso. La percentuale di trasferimenti in uscita e' in linea con i riferimenti nazionali nella maggior parte degli anni di corso.

(scuole I e II ciclo di istruzione)

La percentuale di alunni/studenti ammessi all'anno successivo e' superiore ai riferimenti nazionali nella maggior parte degli anni di corso. La percentuale di alunni/studenti collocati nelle fasce di voto piu' basse all'Esame di Stato (6-7 nel I ciclo di istruzione; 60-70 nel II ciclo di istruzione) e' inferiore ai riferimenti nazionali.

La percentuale di alunni/studenti collocati nelle fasce di voto piu' alte all'Esame di Stato (8-10 nel I ciclo di istruzione; 81-100 e lode nel II ciclo di istruzione) e' in linea con il riferimento nazionale.

(scuole II ciclo di istruzione)

La percentuale di studenti con sospensione del giudizio e' inferiore ai riferimenti nazionali nella maggior parte degli indirizzi/anni di corso.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

2.2.a Risultati degli studenti nelle prove standardizzate nazionali

2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS simile

La tabella riporta i risultati degli studenti delle classi seconde della scuola primaria nelle prove INVALSI nell'a.s. 2024/2025 e la differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile [Prove INVALSI a.s. 2024/2025].

Scuola primaria - classi seconde					
Italiano					
Istituto/Plesso/Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Italiano	Riferimenti		
			Punteggio Lazio	Punteggio Centro	Punteggio nazionale
			63.80	63.40	60.70
Scuola primaria - classi seconde	72,4	n.d.	↑	↑	↑
Plesso RMEE8EX01T	73,8	n.d.			
Plesso RMEE8EX01T - Sezione 2A	73,8	n.d.	↑	↑	↑
Plesso RMEE8EX02V	69,8	n.d.			
Plesso RMEE8EX02V - Sezione 2A	71,2	n.d.	↑	↑	↑
Plesso RMEE8EX02V - Sezione 2B	70,0	n.d.	↑	↑	↑
Plesso RMEE8EX02V - Sezione 2C	72,5	n.d.	↑	↑	↑
Plesso RMEE8EX02V - Sezione 2D	62,3	n.d.	↔	↔	↑
Plesso RMEE8EX03X	77,5	n.d.			
Plesso RMEE8EX03X - Sezione 2A	85,7	n.d.	↑	↑	↑
Plesso RMEE8EX03X - Sezione 2B	70,5	n.d.	↑	↑	↑

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.

(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

Scuola primaria - classi seconde					
Matematica					
Istituto/Plesso/Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Matematica	Riferimenti		
			Punteggio	Punteggio	Punteggio



			Lazio	Centro	nazionale
			57.00	58.20	55.80
Scuola primaria - classi seconde	78,4	n.d.	↑	↑	↑
Plesso RMEE8EX01T	82,3	n.d.			
Plesso RMEE8EX01T - Sezione 2A	82,3	n.d.	↑	↑	↑
Plesso RMEE8EX02V	73,8	n.d.			
Plesso RMEE8EX02V - Sezione 2A	76,5	n.d.	↑	↑	↑
Plesso RMEE8EX02V - Sezione 2B	86,3	n.d.	↑	↑	↑
Plesso RMEE8EX02V - Sezione 2C	61,1	n.d.	↑	↑	↑
Plesso RMEE8EX02V - Sezione 2D	82,5	n.d.	↑	↑	↑
Plesso RMEE8EX03X	86,4	n.d.			
Plesso RMEE8EX03X - Sezione 2A	82,8	n.d.	↑	↑	↑
Plesso RMEE8EX03X - Sezione 2B	90,0	n.d.	↑	↑	↑

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.

(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

La tabella riporta i risultati degli studenti delle classi quinte della scuola primaria nelle prove INVALSI nell'a.s. 2024/2025 e la differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile [Prove INVALSI a.s. 2024/2025].

Scuola primaria - classi quinte							
Italiano							
Istituto/Plesso/Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Italiano	Diff. ESCS (2)	Percentuale di copertura background	Riferimenti		
					Punteggio Lazio	Punteggio Centro	Punteggio nazionale
					64.90	64.70	61.50
Scuola primaria - classi quinte	69,5	82,9	11,7	87,9	↑	↑	↑
Plesso RMEE8EX01T	71,7	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso RMEE8EX01T - Sezione 5A	71,7	75,0	18,0	80,0	↑	↑	↑
Plesso RMEE8EX02V	68,4	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso RMEE8EX02V - Sezione 5A	71,2	88,5	16,5	88,5	↑	↑	↑
Plesso RMEE8EX02V - Sezione 5B	63,7	73,9	8,4	91,3	↔	↔	↑



Plesso RMEE8EX02V - Sezione 5C	69,9	96,0	14,7	96,0	↑	↑	↑
Plesso RMEE8EX03X	70,4	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso RMEE8EX03X - Sezione 5A	76,5	75,0	21,6	79,2	↑	↑	↑
Plesso RMEE8EX03X - Sezione 5B	64,6	86,4	10,7	90,9	↔	↔	↑

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.

(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

Scuola primaria - classi quinte							
Matematica							
Istituto/Plesso/Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Matematica	Diff. ESCS (2)	Percentuale di copertura background	Riferimenti		
					Punteggio Lazio	Punteggio Centro	Punteggio nazionale
					58.00	57.90	55.50
Scuola primaria - classi quinte	60,5	82,9	10,3	82,9	↔	↑	↑
Plesso RMEE8EX01T	45,6	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso RMEE8EX01T - Sezione 5A	45,6	75,0	-4,5	80,0	↓	↓	↓
Plesso RMEE8EX02V	57,7	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso RMEE8EX02V - Sezione 5A	59,6	88,5	9,9	84,6	↔	↔	↑
Plesso RMEE8EX02V - Sezione 5B	62,8	73,9	15,4	73,9	↑	↑	↑
Plesso RMEE8EX02V - Sezione 5C	52,5	96,0	2,5	96,0	↓	↓	↓
Plesso RMEE8EX03X	71,8	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso RMEE8EX03X - Sezione 5A	71,9	75,0	23,9	75,0	↑	↑	↑
Plesso RMEE8EX03X - Sezione 5B	71,6	86,4	22,4	86,4	↑	↑	↑

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.

(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

Scuola primaria - classi quinte							
Inglese Listening							
Istituto/Plesso/Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Inglese	Diff. ESCS (2)	Percentuale di copertura background	Riferimenti		
					Punteggio	Punteggio	Punteggio



		Listening			Lazio	Centro	nazionale
					78.80	79.50	77.00
Scuola primaria - classi quinte	74,0	82,9	n.d.	85,7	n.d.	n.d.	n.d.
Plesso RMEE8EX01T	78,3	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso RMEE8EX01T - Sezione 5A	78,3	75,0	n.d.	90,0	n.d.	n.d.	n.d.
Plesso RMEE8EX02V	64,6	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso RMEE8EX02V - Sezione 5A	50,7	88,5	n.d.	84,6	n.d.	n.d.	n.d.
Plesso RMEE8EX02V - Sezione 5B	75,3	73,9	n.d.	87,0	n.d.	n.d.	n.d.
Plesso RMEE8EX02V - Sezione 5C	68,4	96,0	n.d.	96,0	n.d.	n.d.	n.d.
Plesso RMEE8EX03X	89,2	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso RMEE8EX03X - Sezione 5A	89,4	75,0	n.d.	66,7	n.d.	n.d.	n.d.
Plesso RMEE8EX03X - Sezione 5B	89,1	86,4	n.d.	90,9	n.d.	n.d.	n.d.

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.

(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

Scuola primaria - classi quinte							
Inglese Reading							
Istituto/Plesso/Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Inglese Reading	Diff. ESCS (2)	Percentuale di copertura background	Riferimenti		
					Punteggio Lazio	Punteggio Centro	Punteggio nazionale
					71.80	71.40	69.20
Scuola primaria - classi quinte	71,4	82,9	n.d.	85,7	n.d.	n.d.	n.d.
Plesso RMEE8EX01T	66,0	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso RMEE8EX01T - Sezione 5A	66,0	75,0	n.d.	90,0	n.d.	n.d.	n.d.
Plesso RMEE8EX02V	67,9	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso RMEE8EX02V - Sezione 5A	68,7	88,5	n.d.	84,6	n.d.	n.d.	n.d.
Plesso RMEE8EX02V - Sezione 5B	72,4	73,9	n.d.	87,0	n.d.	n.d.	n.d.
Plesso RMEE8EX02V - Sezione 5C	63,4	96,0	n.d.	96,0	n.d.	n.d.	n.d.
Plesso RMEE8EX03X	80,7	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso RMEE8EX03X - Sezione 5A	80,6	75,0	n.d.	66,7	n.d.	n.d.	n.d.



Plesso RMEE8EX03X - Sezione 5B	80,8	86,4	n.d.	90,9	n.d.	n.d.	n.d.
--------------------------------	------	------	------	------	------	------	------

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.

(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

La tabella riporta i risultati degli studenti delle classi terze della scuola secondaria di I grado nelle prove INVALSI nell'a.s. 2024/2025 e la differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile [Prove INVALSI a.s. 2024/2025].

Scuola secondaria di primo grado - classi terze							
Italiano							
Istituto/Plesso/Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Italiano	Diff. ESCS (2)	Percentuale di copertura background	Riferimenti		
					Punteggio Lazio	Punteggio Centro	Punteggio nazionale
					194.70	195.60	193.20
Scuola secondaria di primo grado - classi terze	192,2	72,2	2,7	100,0	↓	↓	↓

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.

(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

Scuola secondaria di primo grado - classi terze							
Matematica							
Istituto/Plesso/Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Matematica	Diff. ESCS (2)	Percentuale di copertura background	Riferimenti		
					Punteggio Lazio	Punteggio Centro	Punteggio nazionale
					194.30	197.80	194.90
Scuola secondaria di primo grado - classi terze	192,8	72,2	0,9	100,0	↓	↓	↓

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.

(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

Scuola secondaria di primo grado - classi terze							
Inglese Listening							
Istituto/Plesso/Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Inglese Listening	Diff. ESCS (2)	Percentuale di copertura background	Riferimenti		
					Punteggio Lazio	Punteggio Centro	Punteggio nazionale
					216.30	218.80	215.70
Scuola secondaria di primo	208,6	72,2	-2,8	100,0	↓	↓	↓



grado - classi terze							
----------------------	--	--	--	--	--	--	--

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.

(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

Scuola secondaria di primo grado - classi terze							
Inglese Reading							
Istituto/Plesso/Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Inglese Reading	Diff. ESCS (2)	Percentuale di copertura background	Riferimenti		
					Punteggio Lazio	Punteggio Centro	Punteggio nazionale
					216.10	217.70	215.40
Scuola secondaria di primo grado - classi terze	214,8	72,2	4,0	100,0	↓	↓	↓

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.

(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

2.2.a.2 Percentuale di alunni/studenti collocati nei diversi livelli di competenza

La tabella riporta la distribuzione percentuale di studenti delle classi seconde di scuola secondaria di II grado collocati nei livelli di apprendimento nelle prove INVALSI di italiano a.s. 2024/2025 [Prove INVALSI a.s. 2024/2025]. Per le classi seconde della scuola secondaria di II grado, INVALSI restituisce i livelli di apprendimento di italiano e matematica.

Scuola primaria - Classi quinte		
Inglese Reading		
	Percentuale di studenti	
	Livello PRE-A1	Livello A1
Plesso RMEE8EX01T - Sezione 5A	n.d.	100,0%
Plesso RMEE8EX02V - Sezione 5A	4,6%	95,4%
Plesso RMEE8EX02V - Sezione 5B	10,0%	90,0%
Plesso RMEE8EX02V - Sezione 5C	20,8%	79,2%
Plesso RMEE8EX03X - Sezione 5A	n.d.	100,0%
Plesso RMEE8EX03X - Sezione 5B	5,0%	95,0%
Situazione della scuola RMIC8EX00Q	7,5%	92,5%
Riferimenti		
Lazio	7,1%	92,9%
Centro	7,3%	92,7%
Italia	9,2%	90,8%



I riferimenti sono percentuali.

Scuola primaria - Classi quinte		
Inglese Listening		
	Percentuale di studenti	
	Livello PRE-A1	Livello A1
Plesso RMEE8EX01T - Sezione 5A	5,6%	94,4%
Plesso RMEE8EX02V - Sezione 5A	9,1%	90,9%
Plesso RMEE8EX02V - Sezione 5B	10,0%	90,0%
Plesso RMEE8EX02V - Sezione 5C	20,8%	79,2%
Plesso RMEE8EX03X - Sezione 5A	n.d.	100,0%
Plesso RMEE8EX03X - Sezione 5B	n.d.	100,0%
Situazione della scuola RMIC8EX00Q	8,3%	91,7%
Riferimenti		
Lazio	12,0%	88,0%
Centro	10,3%	89,7%
Italia	13,5%	86,5%

I riferimenti sono percentuali.

La tabella riporta la distribuzione percentuale di studenti delle classi terze di scuola secondaria di I grado collocati nei livelli di apprendimento nelle prove INVALSI a.s. 2024/2025 [Prove INVALSI a.s. 2024/2025].

Nella scuola secondaria di I grado, INVALSI restituisce i livelli di apprendimento di italiano, matematica, inglese reading e inglese listening per le classi terze.

Per approfondimenti sui livelli di competenza: https://invalsi-areaprove.cineca.it/index.php?get=static&pag=g8_descrittori_qualitativi

Scuola secondaria di I grado - Classi terze					
Italiano					
	Percentuale di studenti				
	Livello 1	Livello 2	Livello 3	Livello 4	Livello 5
Plesso RMMM8EX01R - Sezione 3A	4,8%	23,8%	33,3%	33,3%	4,8%
Plesso RMMM8EX01R - Sezione 3B	5,0%	25,0%	40,0%	20,0%	10,0%
Plesso RMMM8EX01R - Sezione 3C	15,0%	30,0%	40,0%	15,0%	n.d.
Plesso RMMM8EX01R - Sezione 3D	28,6%	33,3%	23,8%	14,3%	n.d.
Plesso RMMM8EX01R - Sezione 3E	27,8%	16,7%	27,8%	27,8%	n.d.
Plesso RMMM8EX01R - Sezione 3G	20,0%	30,0%	30,0%	15,0%	5,0%
Plesso RMMM8EX01R - Sezione 3H	4,8%	23,8%	28,6%	42,9%	n.d.
Plesso RMMM8EX01R - Sezione 3L	5,6%	50,0%	27,8%	11,1%	5,6%
	13,8%	28,9%	31,4%	22,6%	3,1%



Situazione della scuola RMIC8EX00Q					
Riferimenti					
Lazio	14,0%	25,7%	31,5%	20,3%	8,6%
Centro	13,9%	24,5%	31,5%	20,8%	9,3%
Italia	15,7%	25,6%	30,6%	19,5%	8,6%

I riferimenti sono percentuali.

Scuola secondaria di I grado - Classi terze					
Matematica					
	Percentuale di studenti				
	Livello 1	Livello 2	Livello 3	Livello 4	Livello 5
Plesso RMMM8EX01R - Sezione 3A	14,3%	9,5%	33,3%	19,0%	23,8%
Plesso RMMM8EX01R - Sezione 3B	20,0%	10,0%	35,0%	30,0%	5,0%
Plesso RMMM8EX01R - Sezione 3C	15,0%	25,0%	25,0%	25,0%	10,0%
Plesso RMMM8EX01R - Sezione 3D	38,1%	14,3%	23,8%	14,3%	9,5%
Plesso RMMM8EX01R - Sezione 3E	27,8%	38,9%	16,7%	11,1%	5,6%
Plesso RMMM8EX01R - Sezione 3G	10,0%	50,0%	20,0%	10,0%	10,0%
Plesso RMMM8EX01R - Sezione 3H	9,5%	28,6%	33,3%	19,0%	9,5%
Plesso RMMM8EX01R - Sezione 3L	n.d.	55,6%	38,9%	n.d.	5,6%
Situazione della scuola RMIC8EX00Q	17,0%	28,3%	28,3%	16,4%	10,1%
Riferimenti					
Lazio	19,0%	25,9%	25,8%	16,9%	12,5%
Centro	17,1%	24,0%	25,9%	18,2%	14,8%
Italia	20,1%	24,2%	25,0%	17,1%	13,6%

I riferimenti sono percentuali.

Scuola secondaria di I grado - Classi terze			
Inglese Reading			
	Percentuale di studenti		
	Livello PRE-A1	Livello A1	Livello A2
Plesso RMMM8EX01R - Sezione 3A	n.d.	9,5%	90,5%
Plesso RMMM8EX01R - Sezione 3B	n.d.	n.d.	100,0%
Plesso RMMM8EX01R - Sezione 3C	n.d.	15,0%	85,0%
Plesso RMMM8EX01R - Sezione 3D	4,8%	28,6%	66,7%
Plesso RMMM8EX01R - Sezione 3E	11,1%	33,3%	55,6%
Plesso RMMM8EX01R - Sezione 3G	n.d.	n.d.	100,0%
	4,8%	4,8%	90,5%



Plesso RMMM8EX01R - Sezione 3H			
Plesso RMMM8EX01R - Sezione 3L	n.d.	5,6%	94,4%
Situazione della scuola RMIC8EX00Q	2,5%	11,9%	85,5%
Riferimenti			
Lazio	3,2%	13,7%	83,2%
Centro	2,8%	12,7%	84,5%
Italia	3,6%	13,6%	82,8%

I riferimenti sono percentuali.

Scuola secondaria di I grado - Classi terze			
Inglese Listening			
	Percentuale di studenti		
	Livello PRE-A1	Livello A1	Livello A2
Plesso RMMM8EX01R - Sezione 3A	n.d.	23,8%	76,2%
Plesso RMMM8EX01R - Sezione 3B	n.d.	20,0%	80,0%
Plesso RMMM8EX01R - Sezione 3C	5,0%	30,0%	65,0%
Plesso RMMM8EX01R - Sezione 3D	4,8%	61,9%	33,3%
Plesso RMMM8EX01R - Sezione 3E	n.d.	50,0%	50,0%
Plesso RMMM8EX01R - Sezione 3G	5,0%	30,0%	65,0%
Plesso RMMM8EX01R - Sezione 3H	n.d.	28,6%	71,4%
Plesso RMMM8EX01R - Sezione 3L	5,6%	38,9%	55,6%
Situazione della scuola RMIC8EX00Q	2,5%	35,2%	62,3%
Riferimenti			
Lazio	2,5%	28,2%	69,3%
Centro	2,1%	25,3%	72,5%
Italia	3,1%	27,2%	69,7%

I riferimenti sono percentuali.

2.2.b Variabilità dei risultati nelle prove standardizzate nazionali

2.2.b.1 Alunni collocati nelle diverse categorie di punteggio (scuola primaria)

La tabella riporta la distribuzione degli alunni di scuola primaria nelle diverse categorie di punteggio nelle prove INVALSI di italiano e matematica nell'a.s. 2024/2025 [Prove INVALSI a.s. 2024/2025].

Scuola primaria - Classi seconde			
Italiano			
	Numero di studenti		



	Categoria 1	Categoria 2	Categoria 3	Categoria 4	Categoria 5
Plesso RMEE8EX01T - Sezione 2A	0	1	5	1	10
Plesso RMEE8EX02V - Sezione 2A	2	1	3	1	11
Plesso RMEE8EX02V - Sezione 2B	2	2	1	2	5
Plesso RMEE8EX02V - Sezione 2C	0	6	3	3	9
Plesso RMEE8EX02V - Sezione 2D	1	2	4	1	3
Plesso RMEE8EX03X - Sezione 2A	0	0	0	2	10
Plesso RMEE8EX03X - Sezione 2B	0	1	0	9	4
	Percentuale di studenti				
	Categoria 1	Categoria 2	Categoria 3	Categoria 4	Categoria 5
Situazione della scuola RMIC8EX00Q	4,8%	12,4%	15,2%	18,1%	49,5%
Lazio	21,6%	13,7%	20,9%	9,1%	34,7%
Centro	21,5%	15,9%	19,2%	9,2%	34,1%
Italia	25,7%	17,0%	18,2%	8,9%	30,1%

I riferimenti sono percentuali.

Scuola primaria - Classi seconde					
Matematica					
	Numero di studenti				
	Categoria 1	Categoria 2	Categoria 3	Categoria 4	Categoria 5
Plesso RMEE8EX01T - Sezione 2A	0	0	0	0	19
Plesso RMEE8EX02V - Sezione 2A	1	1	2	0	15
Plesso RMEE8EX02V - Sezione 2B	0	1	0	0	8
Plesso RMEE8EX02V - Sezione 2C	3	5	2	2	9
Plesso RMEE8EX02V - Sezione 2D	0	0	1	1	10
Plesso RMEE8EX03X - Sezione 2A	0	0	1	0	12
Plesso RMEE8EX03X - Sezione 2B	0	0	0	0	13
	Percentuale di studenti				
	Categoria 1	Categoria 2	Categoria 3	Categoria 4	Categoria 5
Situazione della scuola RMIC8EX00Q	3,8%	6,6%	5,7%	2,8%	81,1%
Lazio	26,4%	16,1%	16,3%	8,5%	32,7%
Centro	24,5%	14,7%	16,2%	9,8%	34,8%
Italia	28,7%	14,8%	15,6%	9,9%	31,0%

I riferimenti sono percentuali.

Scuola primaria - Classi quinte
--



Italiano					
	Numero di studenti				
	Categoria 1	Categoria 2	Categoria 3	Categoria 4	Categoria 5
Plesso RMEE8EX01T - Sezione 5A	0	1	6	4	5
Plesso RMEE8EX02V - Sezione 5A	0	2	6	9	6
Plesso RMEE8EX02V - Sezione 5B	6	3	2	1	9
Plesso RMEE8EX02V - Sezione 5C	4	1	3	4	12
Plesso RMEE8EX03X - Sezione 5A	1	0	3	4	11
Plesso RMEE8EX03X - Sezione 5B	2	5	3	4	6
	Percentuale di studenti				
	Categoria 1	Categoria 2	Categoria 3	Categoria 4	Categoria 5
Situazione della scuola RMIC8EX00Q	10,6%	9,8%	18,7%	21,1%	39,8%
Lazio	18,7%	16,3%	13,6%	16,5%	34,8%
Centro	19,8%	15,2%	14,0%	16,1%	34,9%
Italia	24,8%	15,4%	14,1%	16,0%	29,6%

I riferimenti sono percentuali.

Scuola primaria - Classi quinte					
Matematica					
	Numero di studenti				
	Categoria 1	Categoria 2	Categoria 3	Categoria 4	Categoria 5
Plesso RMEE8EX01T - Sezione 5A	7	3	1	3	2
Plesso RMEE8EX02V - Sezione 5A	1	3	10	5	3
Plesso RMEE8EX02V - Sezione 5B	5	1	1	3	7
Plesso RMEE8EX02V - Sezione 5C	9	4	5	2	4
Plesso RMEE8EX03X - Sezione 5A	0	1	3	5	9
Plesso RMEE8EX03X - Sezione 5B	0	1	3	6	9
	Percentuale di studenti				
	Categoria 1	Categoria 2	Categoria 3	Categoria 4	Categoria 5
Situazione della scuola RMIC8EX00Q	19,0%	11,2%	19,8%	20,7%	29,3%
Lazio	26,2%	14,7%	13,7%	10,2%	35,2%
Centro	26,9%	13,8%	12,4%	11,1%	35,8%
Italia	30,2%	14,9%	11,7%	12,0%	31,3%

I riferimenti sono percentuali.

2.2.b.2 Variabilità dei punteggi tra le classi e dentro le classi



La tabella riporta la percentuale di variabilità dei punteggi nelle prove INVALSI nell'a.s. 2024/2025 tra le classi e dentro le classi [Prove INVALSI a.s. 2024/2025].

La variabilità dei punteggi è disponibile per le scuole in cui sono presenti almeno due classi. Per le classi seconde della scuola secondaria di II grado si riporta la variabilità tra le classi e dentro le classi per Italiano e Matematica.

Per le classi quinte della scuola primaria e le classi terze della scuola secondaria di I grado si riporta la variabilità tra le classi e dentro le classi per Italiano, Matematica, Inglese Reading e Inglese Listening.

Istituto/Raggruppamento geografico	Variabilità dei punteggi - Istituto nel suo complesso - Scuola primaria - Classi seconde			
	Italiano		Matematica	
	Tra le classi	Dentro le classi	Tra le classi	Dentro le classi
Situazione della scuola RMIC8EX00Q	11,2%	88,8%	35,2%	64,8%
Centro	8,2%	91,8%	10,2%	89,8%
ITALIA	8,3%	91,7%	12,1%	87,9%

I riferimenti sono percentuali.

Istituto/Raggruppamento geografico	Variabilità dei punteggi - Istituto nel suo complesso - Scuola primaria - Classi quinte			
	Italiano		Matematica	
	Tra le classi	Dentro le classi	Tra le classi	Dentro le classi
Situazione della scuola RMIC8EX00Q	5,7%	94,3%	23,0%	77,0%
Centro	6,4%	93,6%	9,2%	90,8%
ITALIA	7,6%	92,4%	12,7%	87,3%

I riferimenti sono percentuali.

Istituto/Raggruppamento geografico	Variabilità dei punteggi - Istituto nel suo complesso - Scuola primaria - Classi quinte			
	Inglese Reading		Inglese Listening	
	Tra le classi	Dentro le classi	Tra le classi	Dentro le classi
Situazione della scuola RMIC8EX00Q	10,9%	89,1%	44,8%	55,2%
Centro	15,4%	84,6%	27,0%	73,0%
ITALIA	10,8%	89,2%	17,1%	82,9%

I riferimenti sono percentuali.

Istituto/Raggruppamento geografico	Variabilità dei punteggi - Istituto nel suo complesso - Scuola secondaria di I grado - Classi terze			
	Italiano		Matematica	
	Tra le classi	Dentro le classi	Tra le classi	Dentro le classi
Situazione della scuola	8,8%	91,2%	8,4%	91,6%



RMIC8EX00Q				
Centro	1,7%	98,3%	3,8%	96,2%
ITALIA	6,0%	94,0%	5,4%	94,6%

I riferimenti sono percentuali.

Istituto/Raggruppamento geografico	Variabilità dei punteggi - Istituto nel suo complesso - Scuola secondaria di I grado - Classi terze			
	Inglese Reading		Inglese Listening	
	Tra le classi	Dentro le classi	Tra le classi	Dentro le classi
Situazione della scuola RMIC8EX00Q	17,7%	82,3%	9,6%	90,4%
Centro	21,8%	78,2%	18,8%	81,2%
ITALIA	16,3%	83,7%	20,7%	79,3%

I riferimenti sono percentuali.

2.2.c Effetto scuola

2.2.c.1 Effetto della scuola sui risultati degli alunni/studenti nelle prove

La tabella riporta l'effetto della scuola sui punteggi nelle prove INVALSI nell'a.s. 2024/2025 delle classi II e dell'ultimo anno di scuola secondaria di II grado in Italiano e Matematica, confrontando il punteggio medio osservato nel complesso dell'istituzione scolastica con il punteggio medio osservato nelle scuole della regione [Prove INVALSI a.s. 2024/2025].

Situazione della scuola RMIC8EX00Q - Scuola primaria - Classi quinte - Matematica					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione LAZIO	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale					
Intorno alla media regionale			✓		
Sotto la media regionale					

Situazione della scuola RMIC8EX00Q - Scuola secondaria di I grado - Classi terze - Italiano					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione LAZIO	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale					
Intorno alla media regionale					
Sotto la media regionale			✓		



--	--	--	--	--	--

Situazione della scuola RMIC8EX00Q - Scuola secondaria di I grado - Classi terze - Matematica					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione LAZIO	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale					
Intorno alla media regionale					
Sotto la media regionale			✓		

L'effetto scuola è una stima del contributo che una specifica scuola dà al miglioramento del livello di partenza degli apprendimenti dei suoi allievi, al netto di una serie di fattori esterni che non dipendono dalla scuola stessa e sui quali può agire pochissimo.

Per il calcolo dell'effetto scuola, si prendono in considerazione i seguenti dati:

- punteggio osservato= risultato nella prova INVALSI
- punteggio atteso attribuibile ai fattori esogeni
 - punteggio atteso per l'effetto del contesto: è determinato per ogni scuola in base all'effetto delle variabili di contesto raccolte mediante le informazioni inviate dalle segreterie delle scuole e/o acquisite tramite il questionario studente;
 - preparazione pregressa degli allievi: è il punteggio conseguito da ciascun allievo nella prova INVALSI del livello precedente e oggetto di rilevazione nazionale.

L'effetto scuola è fornito a ciascuna istituzione scolastica solo se sono disponibili in misura adeguata, di norma superiore al 50%, i dati necessari per il calcolo (dati forniti dalle segreterie in fase di iscrizione o forniti dagli studenti nei questionari studente, sia per l'anno di riferimento che per gli anni scolastici precedenti).



Punti di forza

Nelle classi seconde e nelle classi quinte della Scuola Primaria i risultati sono superiori a tutti i valori di riferimento, regionali, di macro-area e nazionali, sia in Italiano che in Matematica. L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola è sostanzialmente positivo in Matematica. Per quanto riguarda la Scuola Secondaria l'Istituto dimostra una buona capacità di generare valore aggiunto negli apprendimenti, con risultati complessivi che evidenziano un impatto positivo sull'evoluzione delle competenze degli studenti. Le performance in alcune aree, in particolare linguistiche, mostrano la solidità delle metodologie didattiche adottate e la capacità dell'Istituto di favorire il raggiungimento dei traguardi previsti anche in contesti complessi. Emergono inoltre segnali di efficacia nel sostenere il progresso degli alunni rispetto al loro livello di partenza.

Punti di debolezza

Nella Scuola Primaria sono da migliorare i risultati della parte listening di Inglese. Per quanto riguarda la riduzione della variabilità c'è stato un miglioramento solo nelle classi V. Nella Scuola Secondaria di I grado, invece, permangono differenze rispetto ai livelli medi nazionali e regionali, con una concentrazione significativa degli studenti nei livelli intermedi di competenza. Risulta ancora limitato l'accesso alle fasce di eccellenza e persistono aree disciplinari che richiedono un rafforzamento mirato per migliorare i risultati assoluti. Alcune competenze specifiche, in particolare quelle legate alla comprensione orale nelle lingue, rappresentano ambiti prioritari di intervento per garantire uno sviluppo più equilibrato.

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli alunni e gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Descrizione del livello

Il punteggio degli alunni/studenti della scuola nelle prove INVALSI e' superiore a quello delle scuole con background socio-economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle classi. La percentuale di alunni/studenti collocata nel livello piu' basso e' inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle classi. La percentuale di alunni/studenti collocati nel livello piu' alto e' superiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle classi.

La variabilita' tra le classi e' inferiore ai riferimenti.

L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola e' pari alla media regionale e i punteggi osservati sono superiori a quelli medi regionali, oppure l'effetto della scuola e' leggermente positivo e i punteggi osservati sono intorno alla media regionale.



Competenze chiave europee

2.3.a Certificazione delle competenze chiave

2.3.a.1 Percentuale di alunni/studenti per ciascun livello nelle competenze chiave europee

La tabella riporta la percentuale di studenti per livello conseguito in ciascuna delle competenze chiave europee al termine delle classi V primaria o delle classi II di scuola secondaria di II grado [Questionario Scuola D15a a.s. 2024/2025].

Scuola Primaria – Classi V				
	Situazione della scuola RMIC8EX00Q	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLA COMPETENZA ALFABETICA FUNZIONALE				
Studenti che hanno conseguito un livello iniziale	5.7			
Studenti che hanno conseguito un livello base	10.0			
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio	35.7			
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato	48.6			
Totale	100.0			
LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLE COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E CAPACITÀ DI IMPARARE A IMPARARE				
Studenti che hanno conseguito un livello iniziale	3.6			
Studenti che hanno conseguito un livello base	12.9			
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio	36.4			
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato	47.1			
Totale	100.0			
LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLA COMPETENZA MULTILINGUISTICA				
Studenti che hanno conseguito un livello iniziale	10.0			
Studenti che hanno conseguito un livello base	9.3			
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio	32.1			
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato	48.6			
Totale	100.0			
LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLE COMPETENZE DI MATEMATICA, SCIENZE, TECNOLOGIE E INGEGNERIA				



Studenti che hanno conseguito un livello iniziale	5.0			
Studenti che hanno conseguito un livello base	14.3			
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio	28.6			
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato	52.1			
Totale	100.0			
LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLA COMPETENZA DIGITALE				
Studenti che hanno conseguito un livello iniziale	5.7			
Studenti che hanno conseguito un livello base	5.0			
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio	35.7			
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato	53.6			
Totale	100.0			
LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLA COMPETENZA IN MATERIA DI CITTADINANZA				
Studenti che hanno conseguito un livello iniziale	5.0			
Studenti che hanno conseguito un livello base	5.7			
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio	32.9			
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato	56.4			
Totale	100.0			
LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLA COMPETENZA IMPRENDITORIALE				
Studenti che hanno conseguito un livello iniziale	5.7			
Studenti che hanno conseguito un livello base	8.6			
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio	22.1			
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato	63.6			
Totale	100.0			
LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLA COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALI				
Studenti che hanno conseguito un livello iniziale	3.6			
Studenti che hanno conseguito un livello base	5.7			
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio	35.0			



Studenti che hanno conseguito un livello avanzato	55.7			
Totale	100.0			

I riferimenti sono medie percentuali.

La tabella riporta la percentuale di studenti per livello conseguito in ciascuna delle competenze chiave europee al termine delle classi V primaria o delle classi II di scuola secondaria di II grado [Questionario Scuola D15a a.s. 2024/2025].

Scuola secondaria di I grado – Classi III				
	Situazione della scuola RMIC8EX00Q	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLA COMPETENZA ALFABETICA FUNZIONALE				
Studenti che hanno conseguito un livello iniziale				
Studenti che hanno conseguito un livello base				
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio				
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato				
Totale				
LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLE COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E CAPACITÀ DI IMPARARE A IMPARARE				
Studenti che hanno conseguito un livello iniziale				
Studenti che hanno conseguito un livello base				
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio				
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato				
Totale				
LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLA COMPETENZA MULTILINGUISTICA				
Studenti che hanno conseguito un livello iniziale				
Studenti che hanno conseguito un livello base				
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio				
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato				
Totale				
LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLE COMPETENZE DI MATEMATICA, SCIENZE, TECNOLOGIE E INGEGNERIA				
Studenti che hanno conseguito un livello iniziale				



Studenti che hanno conseguito un livello base				
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio				
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato				
Totale				

LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLA COMPETENZA DIGITALE

Studenti che hanno conseguito un livello iniziale				
Studenti che hanno conseguito un livello base				
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio				
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato				
Totale				

LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLA COMPETENZA IN MATERIA DI CITTADINANZA

Studenti che hanno conseguito un livello iniziale				
Studenti che hanno conseguito un livello base				
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio				
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato				
Totale				

LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLA COMPETENZA IMPRENDITORIALE

Studenti che hanno conseguito un livello iniziale				
Studenti che hanno conseguito un livello base				
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio				
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato				
Totale				

LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLA COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALI

Studenti che hanno conseguito un livello iniziale				
Studenti che hanno conseguito un livello base				
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio				
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato				



Totale		
--------	--	--

I riferimenti sono medie percentuali.



Punti di forza

Uno dei punti di forza più significativi dell'Istituto risiede nella capacità di sviluppare la competenza multilinguistica e multiculturale: fin dalla scuola dell'infanzia, i bambini vengono esposti a un ambiente inclusivo che valorizza le diverse origini e culture presenti, arricchito da progetti specifici che promuovono l'apprendimento delle lingue straniere in modo ludico. La competenza digitale è coltivata precocemente con l'uso di tecnologie adeguate e progetti innovativi per una navigazione sicura e critica. Progetti come "Cittadini del Mondo" hanno rafforzato la competenza in materia di cittadinanza, educando alla solidarietà, al rispetto delle diversità e alla partecipazione attiva. Ciò favorisce anche lo sviluppo delle competenze personali, sociali e di imparare a imparare, incoraggiando collaborazione, problem-solving e gestione emotiva. Infine, l'integrazione disciplinare dell'Istituto Comprensivo promuove le competenze STEM attraverso percorsi che uniscono teoria e pratica in laboratori e attività sperimentali.

Punti di debolezza

I punti di debolezza dell'Istituto non sono elementi di arresto, ma basi di partenza per un continuo miglioramento. Riconoscerli e affrontarli con un'ottica propositiva significa innescare processi virtuosi che non solo superano le criticità, ma elevano la qualità complessiva dell'offerta formativa. La gestione di classi eterogenee e complesse, con studenti provenienti da contesti socio-culturali e con livelli di apprendimento molto diversi, rappresenta una sfida costante. Lungi dall'essere un ostacolo, questa eterogeneità è una risorsa preziosa per lo sviluppo della competenza personale, sociale e di imparare a imparare, oltre che della competenza multilinguistica e multiculturale. La disponibilità di risorse tecnologiche e la formazione del personale sulla competenza digitale potrebbero talvolta non essere in linea con la rapida e costante evoluzione tecnologica, rendendo cruciale un continuo miglioramento in tale ambito.

Autovalutazione



Situazione della scuola



Criterio di qualità

I bambini, gli alunni e gli studenti acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Descrizione del livello

La scuola definisce il suo curriculum tenendo come riferimento la maggior parte delle competenze chiave europee, che la maggior parte dei docenti osserva e/o verifica in classe/sezione.

(scuole dell'infanzia)

Più della metà dei bambini mostra un primo sviluppo delle competenze chiave europee.

(scuole del I e del II ciclo di istruzione)

La maggior parte degli alunni/studenti raggiunge un livello intermedio nelle competenze chiave europee.



Risultati a distanza

2.4.a Risultati degli studenti nelle prove standardizzate nazionali conseguiti nei gradi scolastici successivi

2.4.a.1 Punteggio delle prove INVALSI delle classi di quinta primaria (alunni che tre anni prima erano al II anno di primaria) (scuole I ciclo)

La tabella riporta il punteggio conseguito nelle prove di V primaria del 2025 dalle classi II così come erano formate nel 2022 [Prove INVALSI a.s. 2024/2025].

Punteggio conseguito nelle prove di Italiano di V primaria del 2023 dalle classi seconde di scuola primaria così come erano formate nel 2020					
Situazione della scuola RMIC8EX00Q			Riferimenti		
Plesso e sezione del 2020	Punteggio percentuale di Italiano corretto per il cheating nella prova del 2023	Percentuale di copertura Italiano	Punteggio LAZIO	Punteggio Centro	Punteggio nazionale
			64,90	64,70	61,50
RMIC8EX00Q RMEE8EX01T - Sezione A	74,29	84%	↑	↑	↑
RMIC8EX00Q RMEE8EX02V - Sezione A	72,19	85%	↑	↑	↑
RMIC8EX00Q RMEE8EX02V - Sezione B	66,88	88%	↔	↑	↑
RMIC8EX00Q RMEE8EX02V - Sezione C	68,75	96%	↑	↑	↑
RMIC8EX00Q RMEE8EX03X - Sezione A	76,49	79%	↑	↑	↑
RMIC8EX00Q RMEE8EX03X - Sezione B	64,70	91%	↔	↔	↑

Punteggio conseguito nelle prove di Matematica di V primaria del 2023 dalle classi seconde di scuola primaria così come erano formate nel 2020					
Situazione della scuola RMIC8EX00Q			Riferimenti		
Plesso e sezione del 2020	Punteggio percentuale di Matematica corretto per il cheating nella prova del 2023	Percentuale di copertura Matematica	Punteggio LAZIO	Punteggio Centro	Punteggio nazionale
			58,00	57,90	55,50
RMIC8EX00Q RMEE8EX01T A	49,27	79%	↓	↓	↓
RMIC8EX00Q RMEE8EX02V A	60,71	81%	↔	↑	↑
RMIC8EX00Q	61,97	82%	↑	↑	↑



RMEE8EX02V B					
RMIC8EX00Q RMEE8EX02V C	51,35	92%	↓	↓	↓
RMIC8EX00Q RMEE8EX03X A	71,93	75%	↑	↑	↑
RMIC8EX00Q RMEE8EX03X B	69,69	87%	↑	↑	↑

Il punteggio a distanza serve per comprendere l'evoluzione nei risultati degli studenti di una classe dopo un certo numero di anni. Si fornisce il punteggio percentuale delle risposte corrette per il cheating nelle prove di Italiano e Matematica nella prova di V primaria del 2023 conseguito dagli alunni che componevano la classe II primaria nel 2020. Tali studenti nel 2023 potrebbero essere in qualsiasi classe V, sebbene nella scuola primaria la probabilità che gli alunni delle classi II del 2020 siano gli stessi che hanno sostenuto la prova del 2023 in V è molto alta, perchè sono pochi gli studenti che si spostano di sezione.

La percentuale di copertura rappresenta la percentuale di alunni che hanno frequentato nel 2020 la classe II primaria e che nel 2023 hanno sostenuto le prove INVALSI in V primaria.

2.4.a.2 Punteggio delle prove INVALSI delle classi di terza secondaria di I grado (studenti che tre anni prima erano al V anno di primaria) (scuole I ciclo)

La tabella riporta il punteggio conseguito nelle prove di III secondaria di I grado del 2025 dalle classi V primaria così come erano formate nel 2022 [Prove INVALSI a.s. 2024/2025].

Punteggio conseguito nelle prove di Italiano di III secondaria di I grado del 2023 dalle classi quinte di scuola primaria così come erano formate nel 2020					
Situazione della scuola RMIC8EX00Q			Riferimenti		
Plesso e sezione del 2020	Punteggio percentuale di Italiano corretto per il cheating nella prova del 2023	Percentuale di copertura di Italiano	Punteggio LAZIO	Punteggio Centro	Punteggio nazionale
			194,70	195,80	193,20
RMIC8EX00Q RMEE8EX01T A	180,13	95%	↓	↓	↓
RMIC8EX00Q RMEE8EX02V A	207,56	96%	↑	↑	↑
RMIC8EX00Q RMEE8EX02V B	192,74	100%	↓	↓	↓
RMIC8EX00Q RMEE8EX02V C	205,52	92%	↑	↑	↑
RMIC8EX00Q RMEE8EX03X A	194,07	100%	↓	↓	↑
RMIC8EX00Q RMEE8EX03X B	192,10	100%	↓	↓	↓

Punteggio conseguito nelle prove di Matematica di III secondaria di I grado del 2023 dalle classi quinte di scuola primaria così come erano formate nel 2020



Situazione della scuola RMIC8EX00Q			Riferimenti		
Plesso e sezione del 2020	Punteggio percentuale di Matematica corretto per il cheating nella prova del 2023	Percentuale di copertura di Matematica	Punteggio LAZIO	Punteggio Centro	Punteggio nazionale
			194,30	197,80	194,90
RMIC8EX00Q RMEE8EX01T A	186,99	95%	↓	↓	↓
RMIC8EX00Q RMEE8EX02V A	207,86	96%	↑	↑	↑
RMIC8EX00Q RMEE8EX02V B	199,49	100%	↑	↑	↑
RMIC8EX00Q RMEE8EX02V C	207,95	92%	↑	↑	↑
RMIC8EX00Q RMEE8EX03X A	190,14	100%	↓	↓	↓
RMIC8EX00Q RMEE8EX03X B	194,37	100%	↔	↓	↓

Punteggio conseguito nelle prove di Inglese Listening di III secondaria di I grado del 2023 dalle classi quinte di scuola primaria così come erano formate nel 2020

Situazione della scuola RMIC8EX00Q			Riferimenti		
Plesso e sezione del 2020	Punteggio percentuale di Inglese Listening corretto per il cheating nella prova del 2023	Percentuale di copertura di Inglese Listening	Punteggio LAZIO	Punteggio Centro	Punteggio nazionale
			216,10	217,70	215,40
RMIC8EX00Q RMEE8EX01T A	198,78	95%	↓	↓	↓
RMIC8EX00Q RMEE8EX02V A	215,58	96%	↓	↓	↓
RMIC8EX00Q RMEE8EX02V B	221,78	100%	↑	↑	↑
RMIC8EX00Q RMEE8EX02V C	220,71	92%	↑	↑	↑
RMIC8EX00Q RMEE8EX03X A	193,03	100%	↓	↓	↓
RMIC8EX00Q RMEE8EX03X B	208,78	100%	↓	↓	↓

Punteggio conseguito nelle prove di Inglese Reading di III secondaria di I grado del 2023 dalle classi quinte di scuola primaria così come erano formate nel 2020

Situazione della scuola RMIC8EX00Q			Riferimenti		
Plesso e sezione del 2020	Punteggio percentuale di Inglese Reading corretto per il cheating nella prova del 2023	Percentuale di copertura di Inglese Reading	Punteggio LAZIO	Punteggio Centro	Punteggio nazionale
			216,30	218,80	215,70



RMIC8EX00Q RMEE8EX01T A	194,88	95%	↓	↓	↓
RMIC8EX00Q RMEE8EX02V A	220,20	96%	↑	↑	↑
RMIC8EX00Q RMEE8EX02V B	229,63	100%	↑	↑	↑
RMIC8EX00Q RMEE8EX02V C	226,26	92%	↑	↑	↑
RMIC8EX00Q RMEE8EX03X A	214,26	100%	↓	↓	↓
RMIC8EX00Q RMEE8EX03X B	226,15	100%	↑	↑	↑

Il punteggio a distanza serve per comprendere l'evoluzione nei risultati degli studenti di una classe dopo un certo numero di anni. Si fornisce il punteggio percentuale delle risposte corrette per il cheating nelle prove di Italiano, Matematica, Inglese Reading e Inglese Listening nella prova di III secondaria di I grado del 2023 conseguito dagli studenti che componevano la classe V primaria nel 2020. Tali studenti nel 2023 potrebbero essere in qualsiasi classe III di scuola secondaria di I grado, in quanto nel passaggio da un ordine scolastico all'altro, si formano nuove classi e gli studenti possono anche cambiare istituto.

La percentuale di copertura rappresenta la percentuale di studenti che hanno frequentato nel 2020 la classe V primaria e che nel 2023 hanno sostenuto le prove INVALSI in III secondaria di I grado.

2.4.a.3 Punteggio delle prove INVALSI delle classi di seconda secondaria di II grado (studenti che due anni prima erano al III anno di secondaria di I grado)

La tabella riporta il punteggio conseguito nelle prove di II secondaria di II grado del 2025 dalle classi terze di scuola secondaria di I grado così come erano formate nel 2023 [Prove INVALSI a.s. 2024/2025].

Punteggio conseguito nelle prove di Italiano di II secondaria di II grado del 2023 dalle classi terze di scuola secondaria di I grado così come erano formate nel 2021					
Situazione della scuola RMIC8EX00Q			Riferimenti		
Plesso e sezione del 2021	Punteggio percentuale di Italiano corretto per il cheating nella prova del 2023	Percentuale di copertura di Italiano	Punteggio LAZIO	Punteggio Centro	Punteggio nazionale
			196,86	195,73	195,79
RMIC8EX00Q RMMM8EX01R A	187,40	76%	↓	↓	↓
RMIC8EX00Q RMMM8EX01R B	202,63	82%	↔	↑	↑
RMIC8EX00Q RMMM8EX01R C	198,59	88%	↔	↔	↑
RMIC8EX00Q RMMM8EX01R D	186,25	80%	↓	↓	↓
RMIC8EX00Q RMMM8EX01R E	192,27	90%	↔	↔	↓
RMIC8EX00Q RMMM8EX01R G	182,35	69%	↓	↓	↓
			↔		



RMIC8EX00Q RMMM8EX01R H	201,45	81%			
----------------------------	--------	-----	--	--	--

Punteggio conseguito nelle prove di Matematica di II secondaria di II grado del 2023 dalle classi terze di scuola secondaria di I grado così come erano formate nel 2021

Situazione della scuola RMIC8EX00Q			Riferimenti		
Plesso e sezione del 2021	Punteggio percentuale di Matematica corretto per il cheating nella prova del 2023	Percentuale di copertura di Matematica	Punteggio LAZIO	Punteggio Centro	Punteggio nazionale
			193,36	196,58	195,89
RMIC8EX00Q RMMM8EX01R A	187	86%			
RMIC8EX00Q RMMM8EX01R B	198	82%			
RMIC8EX00Q RMMM8EX01R C	197	92%			
RMIC8EX00Q RMMM8EX01R D	181	80%			
RMIC8EX00Q RMMM8EX01R E	195	85%			
RMIC8EX00Q RMMM8EX01R G	188	73%			
RMIC8EX00Q RMMM8EX01R H	186	86%			



Punti di forza

Gli alunni in uscita dalla Scuola Secondaria di I grado raggiungono in generale risultati di apprendimento soddisfacenti, mostrando un livello di preparazione che permette loro di affrontare con adeguata consapevolezza il successivo percorso nella Scuola Secondaria di II grado. Le competenze di base, soprattutto nell'ambito linguistico, risultano complessivamente consolidate, grazie a percorsi didattici strutturati e alla progressiva responsabilizzazione degli studenti nel proprio metodo di studio.

Punti di debolezza

Risulta complesso ottenere informazioni strutturate sui risultati di apprendimento raggiunti dagli alunni nel loro percorso successivo, poiché le Scuole Secondarie di II grado adottano modalità differenti di valutazione, inoltre, la restituzione dei dati invalsi per le terze uscite nel biennio precedente avviene solo quando alla prova partecipa almeno il 50% degli studenti. Tale soglia minima, indispensabile per garantire la rappresentatività statistica del campione, rende meno uniforme la disponibilità dei dati tra Istituto e territorio, con un importante impatto sulla possibilità di tracciare analisi complessive nel successivo percorso di studio.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

I bambini, gli alunni e gli studenti in uscita dalla scuola hanno successo nei successivi percorsi di studio e di lavoro.



Descrizione del livello

**(Solo scuole dell'infanzia paritarie mono-ordinamento)**

I risultati dei bambini nella scuola primaria sono soddisfacenti. La scuola si preoccupa di conoscere i risultati conseguiti nella scuola primaria dalla maggior parte dei bambini in uscita dalla scuola dell'infanzia.

(Tutte le scuole del primo ciclo di istruzione comprendenti scuole dell'infanzia e scuole del II ciclo di istruzione)

I risultati di bambini/alunni/studenti nel successivo percorso di studio o di lavoro sono soddisfacenti.

(scuole I ciclo di istruzione)

Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria la maggior parte degli alunni non presenta difficoltà nello studio.

La maggior parte delle classi della primaria e/o della secondaria di I grado dopo due/tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.

(scuole II ciclo di istruzione)

La maggior parte delle classi del secondo anno di scuola secondaria di II grado dopo tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.

La percentuale di diplomati che prosegue gli studi o che è inserita nel mondo del lavoro è superiore alla percentuale media regionale.

La percentuale di studenti diplomati della scuola che hanno conseguito più della metà dei Crediti Formativi Universitari (CFU) previsti al primo e al secondo anno è superiore ai riferimenti nella maggior parte delle aree.



Esiti in termini di benessere a scuola



Punti di forza

Si è cercato di creare un ambiente inclusivo e di supporto coinvolgendo le famiglie, il territorio e l'ente locale. Le strategie sono state principalmente: -promuovere il benessere emotivo attraverso l'educazione alle emozioni, quello fisico con l'attività motoria, garantendo così un ambiente realmente inclusivo per tutti gli alunni - adesione a RSPS - la scuola partecipa attivamente al programma nazionale, favorendo iniziative volte al benessere psicofisico e alla promozione della salute degli studenti - collaborazione con enti territoriali per la realizzazione di interventi di educazione alla salute - clima relazionale positivo e attenzione al benessere come dimensione trasversale del PTOF - presenza di figure di riferimento (sportello di ascolto con psicologo scolastico) che supportano studenti e personale - presenza di un Team di prevenzione e di contrasto al bullismo e al cyberbullismo e di uno specifico Codice di Istituto

Punti di debolezza

Nella Scuola dell'Infanzia, la presenza in sezione di tre fasce di età rende difficile la gestione delle necessità dei singoli alunni in base all'età. Il materiale strutturato risulta spesso scarso e obsoleto. La partecipazione di tutte le classi o plessi alle iniziative proposte dal territorio e dalla RSPS non è sempre omogenea. Il monitoraggio dell'impatto dei progetti sul benessere effettivo degli studenti non è sistematico. C'è discontinuità nell'attuazione dei progetti, per mancanza di risorse o rotazione del personale referente.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola, nello svolgimento del proprio compito educativo, promuove e sostiene il benessere psicofisico e sociale di bambini, alunni e studenti, garantendo il coinvolgimento e l'inclusione di ciascuno di loro nella vita scolastica.



Descrizione del livello

(solo scuole dell'infanzia)

Meno della meta' dei bambini ha difficoltà nel momento del distacco dalla famiglia e mostra scarsa autonomia negli spazi della sezione e della scuola.

(tutti i segmenti scolastici)

La maggior parte dei bambini/alunni/studenti è interessata e coinvolta nelle attività educativo-didattiche, si relaziona con gli altri in modo positivo e cooperativo, è autonoma nell'organizzazione e nella gestione delle attività scolastiche, mostra attenzione e disposizione ad apprendere.



Curricolo, progettazione e valutazione

3.1.a Curricolo

3.1.a.1 Aspetti del curricolo

La tabella riporta il tipo di aspetti del curricolo presenti nella scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D16 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola RMIC8EX00Q	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
È stato elaborato un curricolo di istituto/scuola	✓	89,3%	90,3%	85,1%
È stato elaborato un curricolo separato per ciascun segmento scolastico/percorso/indirizzo	✓	28,8%	32,6%	26,2%
È stato elaborato il curricolo di educazione civica		61,4%	68,3%	68,0%
È stato elaborato un curricolo che tiene conto dello sviluppo delle competenze chiave europee		65,2%	70,3%	66,6%
Altri aspetti del curricolo		8,7%	8,2%	10,2%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente aspetto del curricolo, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente aspetto del curricolo.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia che hanno il corrispondente aspetto del curricolo.

Scuola primaria				
	Situazione della scuola RMIC8EX00Q	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
È stato elaborato un curricolo di istituto/scuola	✓	90,0%	91,8%	91,2%
È stato elaborato un curricolo separato per ciascun segmento scolastico/percorso/indirizzo	✓	50,0%	49,9%	52,0%
È stato elaborato un curricolo che riguarda tutte le discipline	✓	88,4%	89,4%	89,2%
È stato elaborato il curricolo di educazione civica	✓	92,7%	94,2%	95,0%
È stato elaborato un curricolo che tiene conto dello sviluppo delle competenze chiave europee	✓	86,5%	88,5%	85,9%
È stata destinata una quota del monte ore annuale (fino al 20%) per la realizzazione di discipline e attività autonomamente scelte dalla scuola		34,4%	29,7%	26,0%
Altri aspetti del curricolo		7,1%	7,2%	8,5%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente aspetto del curricolo, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente aspetto del curricolo.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie che hanno il corrispondente aspetto del curricolo.



Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola RMIC8EX00Q	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
È stato elaborato un curricolo di istituto/scuola	✓	91,5%	93,2%	91,6%
È stato elaborato un curricolo separato per ciascun segmento scolastico/percorso/indirizzo		51,6%	50,7%	51,9%
È stato elaborato un curricolo che riguarda tutte le discipline	✓	87,5%	88,7%	88,4%
È stato elaborato il curricolo di educazione civica	✓	95,7%	96,8%	96,4%
È stato elaborato un curricolo che tiene conto dello sviluppo delle competenze chiave europee	✓	85,8%	88,1%	85,9%
È stata destinata una quota del monte ore annuale (fino al 20%) per la realizzazione di discipline e attività autonomamente scelte dalla scuola		27,4%	24,9%	25,5%
Altri aspetti del curricolo		6,3%	7,0%	8,5%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente aspetto del curricolo, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente aspetto del curricolo.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado che hanno il corrispondente aspetto del curricolo.

3.1.b Progettazione educativo-didattica

3.1.b.1 Aspetti della progettazione educativo-didattica

La tabella riporta il tipo di aspetti relativi alla progettazione educativo-didattica presenti nella scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D17 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola RMIC8EX00Q	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione educativo didattica	✓	80,8%	82,1%	88,1%
Progettazione di itinerari per specifici gruppi di bambini (es. con BES)	✓	59,6%	61,5%	55,8%
Progettazione per sezioni aperte	✓	67,0%	69,7%	68,9%
Progettazione in continuità verticale	✓	81,3%	81,0%	77,4%
Definizione di criteri comuni per l'osservazione di benessere, sviluppo e apprendimento dei bambini della scuola dell'infanzia	✓	74,5%	77,1%	82,6%
Progettazione di attività o unità di apprendimento per il recupero delle competenze		35,8%	40,0%	39,7%
Progettazione di attività o unità di apprendimento per il potenziamento delle competenze		49,6%	51,8%	53,5%
Monitoraggio degli esiti di bambini nei segmenti di istruzione successivi		38,5%	42,6%	40,6%
Progettazione di attività in collaborazione con altre agenzie del territorio	✓	54,7%	58,2%	69,6%



Altri aspetti della progettazione didattica		7,9%	7,8%	8,6%
---	--	------	------	------

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente aspetto della progettazione educativo didattica, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente aspetto della progettazione educativo didattica.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia in cui è presente il corrispondente aspetto della progettazione educativo didattica.

Scuola primaria				
	Situazione della scuola RMIC8EX00Q	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione educativo didattica	✓	87,1%	87,7%	88,6%
Progettazione di itinerari per specifici gruppi di bambini (es. con BES)	✓	79,0%	79,5%	81,2%
Progettazione per sezioni aperte	✓	73,0%	75,1%	77,4%
Progettazione per dipartimenti disciplinari o per ambiti disciplinari	✓	73,5%	76,7%	75,3%
Progettazione in continuità verticale	✓	83,3%	83,3%	83,7%
Definizione di criteri comuni per la valutazione degli apprendimenti	✓	95,7%	96,1%	95,8%
Progettazione di attività o unità di apprendimento per il recupero delle competenze	✓	79,5%	80,9%	80,6%
Progettazione di attività o unità di apprendimento per il potenziamento delle competenze	✓	80,9%	81,9%	79,6%
Monitoraggio degli esiti di bambini nei segmenti di istruzione successivi	✓	56,8%	59,1%	53,8%
Progettazione di attività in collaborazione con altre agenzie del territorio	✓	65,6%	70,0%	81,1%
Altri aspetti della progettazione didattica		8,4%	7,9%	9,1%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente aspetto della progettazione educativo didattica, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente aspetto della progettazione educativo didattica.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie in cui è presente il corrispondente aspetto della progettazione educativo didattica.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola RMIC8EX00Q	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione educativo didattica	✓	86,2%	87,0%	86,9%
Progettazione di itinerari per specifici gruppi di bambini (es. con BES)		77,6%	78,3%	80,2%
Progettazione per sezioni aperte		63,5%	64,8%	64,5%



Progettazione per dipartimenti disciplinari o per ambiti disciplinari	✓	90,8%	90,7%	92,3%
Progettazione in continuità verticale	✓	85,3%	84,6%	82,2%
Definizione di criteri comuni per la valutazione degli apprendimenti	✓	96,0%	96,2%	95,5%
Progettazione di attività o unità di apprendimento per il recupero delle competenze	✓	89,4%	90,1%	88,2%
Progettazione di attività o unità di apprendimento per il potenziamento delle competenze	✓	86,5%	87,7%	85,2%
Monitoraggio degli esiti di bambini nei segmenti di istruzione successivi		49,4%	50,0%	47,4%
Progettazione di attività in collaborazione con altre agenzie del territorio	✓	73,0%	75,5%	85,8%
Altri aspetti della progettazione didattica		8,0%	7,9%	9,1%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente aspetto della progettazione educativo didattica, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente aspetto della progettazione educativo didattica.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado in cui è presente il corrispondente aspetto della progettazione educativo didattica.

3.1.c Prove strutturate per classi parallele

3.1.c.1 Tipo di prove strutturate

La tabella riporta il tipo di prove per classi parallele di ingresso, intermedie e finali svolte nella scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D18 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola RMIC8EX00Q	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Non sono state svolte prove per classi parallele				
Sono state svolte prove di ingresso per classi parallele				
Sono state svolte prove intermedie per classi parallele				
Sono state svolte prove finali per classi parallele				

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele. I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia in cui è stato svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele.

Scuola primaria				
	Situazione della scuola RMIC8EX00Q	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale



Non sono state svolte prove per classi parallele		27,6%	25,2%	25,0%
Sono state svolte prove di ingresso per classi parallele	✓	66,2%	68,8%	65,6%
Sono state svolte prove intermedie per classi parallele		50,7%	54,6%	54,9%
Sono state svolte prove finali per classi parallele	✓	67,9%	69,4%	66,5%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele. I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie in cui è stato svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola RMIC8EX00Q	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Non sono state svolte prove per classi parallele		13,2%	13,8%	14,1%
Sono state svolte prove di ingresso per classi parallele	✓	83,9%	83,8%	81,1%
Sono state svolte prove intermedie per classi parallele	✓	54,0%	55,7%	53,8%
Sono state svolte prove finali per classi parallele	✓	74,7%	73,3%	68,7%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele. I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado in cui è stato svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele.



Punti di forza

La Scuola Secondaria di primo grado ha strutturato il Curricolo definendo, per ciascun anno di corso, le competenze attese e i livelli minimi di apprendimento da conseguire. Nelle discipline di Italiano, Matematica e Inglese vengono somministrate prove di ingresso e finali comuni, valutate con criteri condivisi, per monitorare in modo sistematico il raggiungimento degli obiettivi di apprendimento. La programmazione didattica e le attività di ampliamento dell'offerta formativa contribuiscono al recupero, al consolidamento e al potenziamento degli obiettivi prefissati, tenendo conto del contesto socio-economico, degli interessi e delle attitudini degli alunni. Le attività proposte, collegate al Progetto Educativo d'Istituto e condivise con le famiglie, risultano generalmente apprezzate da studenti e genitori, che riconoscono nella qualità dell'insegnamento e nel rapporto scuola-famiglia un punto di forza. Nei Dipartimenti operano docenti dei tre ordini scolastici, che si riuniscono periodicamente per definire congiuntamente aspetti del Curricolo, armonizzare obiettivi e contenuti e individuare mezzi e strumenti adeguati. In tutti gli ordini scolastici la progettazione segue un'impostazione per competenze. Gli insegnanti della Scuola dell'Infanzia e delle classi prime della

Punti di debolezza

La programmazione comune è limitata a specifiche discipline: prove comuni e criteri condivisi sono consolidati solo in Italiano, Matematica e Inglese; nelle altre discipline permane una minore uniformità nella progettazione, con conseguenti differenze tra classi. La personalizzazione dei percorsi non è strutturata in modo uniforme: l'attenzione alle attitudini e agli stili di apprendimento degli alunni è presente, ma spesso affidata alla sensibilità del singolo docente, ciò genera variabilità tra classi e plessi.



Scuola Primaria si riuniscono all'inizio dell'anno scolastico per definire le attività del "Progetto Accoglienza". Nella Scuola dell'Infanzia sono previsti ulteriori momenti di confronto sull'andamento delle attività educativo-didattiche; anche per la Scuola Primaria sono previsti incontri di programmazione condivisa tra classi parallele durante l'anno. Nella Scuola Secondaria sono previste tre riunioni annuali per ambiti disciplinari, alle quali partecipano tutti i docenti; la riunione conclusiva è dedicata all'Esame di Stato. La progettazione viene revisionata in itinere in relazione ai livelli di partenza degli alunni. I docenti pianificano le attività in riferimento agli obiettivi di apprendimento e selezionano metodologie e contenuti idonei a garantire percorsi coerenti e progressivi. La valutazione degli apprendimenti è di tipo formativo, finalizzata a monitorare e sostenere il percorso degli alunni. I criteri generali, definiti nel PTOF, tengono conto del raggiungimento degli obiettivi di apprendimento, di eventuali condizionamenti esterni e di situazioni individuali che possono influire sul percorso scolastico. Per l'Esame di Stato conclusivo della Scuola Secondaria sono adottati criteri comuni per le prove scritte e orali. Sia nella Scuola Primaria sia in quella Secondaria sono inoltre previsti momenti di fermo didattico, per attività di recupero e/o



potenziamento, volti a consolidare competenze e abilità.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola propone un curriculum adeguato al raggiungimento di traguardi e obiettivi di apprendimento e attento ai fabbisogni della comunità scolastica, anche attraverso le attività di arricchimento dell'offerta formativa; rileva esigenze e interessi di bambini/alunni/studenti; progetta attività educativo-didattiche coerenti con il curriculum; osserva e valuta utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Descrizione del livello

Nel Piano triennale dell'offerta formativa, la scuola ha elaborato un proprio curriculum a partire dai documenti ministeriali di riferimento e ha definito in modo chiaro i traguardi e gli obiettivi di apprendimento che bambini/alunni/studenti dovrebbero acquisire.

Per la predisposizione del curriculum, la scuola raccoglie le esigenze della comunità scolastica, delle famiglie e del territorio in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato.

Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono coerenti con il curriculum e le esperienze e le attività educativo-didattiche finalizzate all'acquisizione delle competenze sono definite in modo chiaro.

La scuola rileva le esigenze e gli interessi di bambini/alunni/studenti in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato.

Nella progettazione educativo-didattica sono definiti obiettivi comuni di apprendimento e sono utilizzati modelli condivisi per più della metà delle sezioni/classi parallele o (per le scuole del I e del II ciclo di istruzione) ambiti disciplinari.

Più della metà dei docenti effettua la progettazione educativo-didattica.

Ci sono referenti e (per le scuole del I e del II ciclo di istruzione) dipartimenti disciplinari per la progettazione educativo-didattica e l'osservazione/(per le scuole del I e del II ciclo di istruzione)



valutazione degli apprendimenti e piu' della meta' dei docenti e' coinvolta.

Si utilizzano criteri e strumenti di osservazione/(per le scuole del I e del II ciclo di istruzione) valutazione comuni in modo sistematico.

Piu' della meta' dei docenti fa riferimento a criteri di osservazione e (per le scuole del I e del II ciclo di istruzione) di valutazione comuni definiti a livello di scuola.

(scuole II ciclo di istruzione)

La scuola ha definito tutti gli obiettivi di apprendimento che gli studenti dovrebbero raggiungere a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento e i criteri di valutazione per il loro raggiungimento.



Ambiente di apprendimento

3.2.a Organizzazione oraria

3.2.a.1 (scuola primaria e secondaria di I grado) Modalità orarie per l'ampliamento dell'offerta formativa

La tabella riporta in quale orario la scuola ha realizzato attività di ampliamento dell'offerta formativa nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D19 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola RMIC8EX00Q	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Non sono previste attività di ampliamento dell'offerta formativa				
In orario extracurricolare				
In orario curricolare, nelle ore di lezione				
In orario curricolare, utilizzando la riduzione della quota oraria				
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola				

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto le attività di ampliamento dell'offerta formativa nella corrispondente modalità oraria, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto le attività di ampliamento dell'offerta formativa nella corrispondente modalità oraria.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia in cui le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono state svolte nella corrispondente modalità oraria.

Scuola primaria				
	Situazione della scuola RMIC8EX00Q	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Non sono previste attività di ampliamento dell'offerta formativa		0,2%	0,3%	0,7%
In orario extracurricolare	✓	86,3%	86,9%	82,6%
In orario curricolare, nelle ore di lezione	✓	86,3%	85,9%	87,3%
In orario curricolare, utilizzando la riduzione della quota oraria		3,6%	3,3%	4,0%
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola		18,2%	16,7%	15,1%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto le attività di ampliamento dell'offerta formativa nella corrispondente modalità oraria, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto le attività di ampliamento dell'offerta formativa nella corrispondente modalità oraria.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie in cui le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono state svolte nella corrispondente modalità oraria.



Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola RMIC8EX00Q	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Non sono previste attività di ampliamento dell'offerta formativa		0,3%	0,2%	0,4%
In orario extracurricolare	✓	95,7%	95,8%	95,5%
In orario curricolare, nelle ore di lezione	✓	87,4%	85,7%	87,3%
In orario curricolare, utilizzando la riduzione della quota oraria		4,9%	5,6%	8,3%
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola		15,1%	14,9%	15,7%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto le attività di ampliamento dell'offerta formativa nella corrispondente modalità oraria, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto le attività di ampliamento dell'offerta formativa nella corrispondente modalità oraria.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado in cui le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono state svolte nella corrispondente modalità oraria.

3.2.a.2 (scuola primaria e secondaria di I grado) Modalità orarie per interventi di recupero, consolidamento, potenziamento

La tabella riporta in quale orario la scuola ha realizzato interventi di recupero, consolidamento, potenziamento nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D20 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola RMIC8EX00Q	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Non sono previsti interventi didattici per recupero, consolidamento, potenziamento				
In orario extracurricolare				
In orario curricolare, nelle ore di lezione				
In orario curricolare, utilizzando la riduzione della quota oraria				
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola				

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento nella corrispondente modalità oraria, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento nella corrispondente modalità oraria.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia in cui gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento sono stati svolti nella corrispondente modalità oraria.

Scuola primaria				
	Situazione della scuola RMIC8EX00Q	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale



Non sono previsti interventi didattici per recupero, consolidamento, potenziamento		2,1%	1,9%	1,1%
In orario extracurricolare		51,2%	54,0%	55,8%
In orario curricolare, nelle ore di lezione	✓	89,1%	89,9%	93,3%
In orario curricolare, utilizzando la riduzione della quota oraria		2,1%	2,4%	2,9%
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola		10,4%	9,4%	9,1%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento nella corrispondente modalità oraria, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento nella corrispondente modalità oraria.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie in cui gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento sono stati svolti nella corrispondente modalità oraria.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola RMIC8EX00Q	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Non sono previsti interventi didattici per recupero, consolidamento, potenziamento		0,9%	0,8%	0,4%
In orario extracurricolare	✓	88,3%	88,3%	87,4%
In orario curricolare, nelle ore di lezione	✓	86,9%	88,3%	92,5%
In orario curricolare, utilizzando la riduzione della quota oraria		3,7%	4,8%	6,8%
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola		10,0%	9,9%	9,9%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento nella corrispondente modalità oraria, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento nella corrispondente modalità oraria.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado in cui gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento sono stati svolti nella corrispondente modalità oraria.

3.2.a.4 (scuola dell'infanzia) Modalità di contemporaneità dei docenti in sezione di scuola dell'infanzia

La tabella riporta le modalità di organizzazione delle ore di contemporaneità tra i docenti presenti nella scuola dell'infanzia nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D21 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola RMIC8EX00Q	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Non ci sono ore di contemporaneità tra docenti		2,9%	2,5%	10,4%
Un docente gestisce l'attività, l'altro osserva e documenta		22,4%	22,9%	19,8%
La sezione viene suddivisa in gruppi e ciascun docente ne		51,5%	54,7%	53,5%



gestisce uno				
Un docente gestisce il grande gruppo, l'altro lavora individualmente con i bambini		44,3%	48,5%	42,0%
I docenti gestiscono congiuntamente l'attività in grande gruppo	✓	68,1%	73,0%	66,0%
La contemporaneità viene utilizzata per l'assistenza a mensa	✓	75,9%	76,9%	62,7%
La contemporaneità viene utilizzata per le supplenze		31,4%	36,1%	35,1%
La contemporaneità viene utilizzata per lo svolgimento di attività di laboratorio o altre attività educativo-didattiche		82,7%	83,9%	74,9%
Altra modalità di organizzazione delle ore di contemporaneità tra i docenti		25,3%	24,2%	21,7%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento nella corrispondente modalità oraria, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento nella corrispondente modalità oraria.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia in cui gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento sono stati svolti nella corrispondente modalità oraria." con "Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha la corrispondente modalità di organizzazione delle ore di contemporaneità tra i docenti, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha la corrispondente modalità di organizzazione delle ore di contemporaneità tra i docenti.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia in cui sono presenti le corrispondenti modalità di organizzazione delle ore di contemporaneità tra i docenti.

3.2.c Episodi problematici

3.2.c.1 Provvedimenti adottati nel caso di episodi problematici

La tabella riporta il tipo di provvedimenti adottati dalla scuola nei confronti dei bambini/alunni/studenti per gli eventuali episodi problematici nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D22 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola RMIC8EX00Q	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Non si sono verificati episodi problematici		22,7%	23,7%	32,3%
La scuola non ha ritenuto necessario adottare provvedimenti		1,1%	1,1%	1,8%
Convocazione delle famiglie dal Dirigente Scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche	✓	53,4%	51,8%	40,7%
Convocazione delle famiglie da parte dei docenti	✓	62,2%	62,0%	52,9%
Interventi dei servizi sociali		16,5%	17,6%	17,4%
Attivazione di servizi di consulenza psicologica/sportello d'ascolto all'interno della scuola		22,7%	23,0%	20,8%
Colloquio di bambini/alunni/studenti con i docenti		29,6%	30,3%	23,8%
Lavoro sul gruppo sezione/classe	✓	60,3%	59,4%	52,5%



Attivazione ad hoc di progetti di educazione alla legalità e convivenza civile		22,3%	23,5%	17,6%
Altro tipo di provvedimento		6,0%	5,5%	6,9%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha adottato il corrispondente tipo di provvedimento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha adottato il corrispondente tipo di provvedimento.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia in cui è stato adottato il corrispondente tipo di provvedimento.

Scuola primaria				
	Situazione della scuola RMIC8EX00Q	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Non si sono verificati episodi problematici		5,3%	7,4%	9,1%
La scuola non ha ritenuto necessario adottare provvedimenti		0,2%	0,5%	0,5%
Convocazione delle famiglie dal Dirigente Scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche	✓	84,2%	81,5%	74,9%
Convocazione delle famiglie da parte dei docenti	✓	89,4%	86,8%	84,0%
Interventi dei servizi sociali		39,3%	41,4%	46,5%
Convocazione degli alunni dal Dirigente Scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche		34,8%	30,6%	28,9%
Nota sul diario/registo	✓	69,5%	66,4%	64,2%
Attivazione di servizi di consulenza psicologica/sportello d'ascolto all'interno della scuola	✓	48,2%	46,8%	43,7%
Abbassamento del voto di comportamento	✓	42,0%	41,7%	38,3%
Colloquio di bambini/alunni/studenti con i docenti	✓	73,6%	72,5%	72,9%
Lavoro sul gruppo sezione/classe	✓	87,1%	85,4%	82,2%
Provvedimento disciplinare nei confronti degli alunni/studenti, escluso l'allontanamento dalla comunità scolastica o dalle lezioni		15,1%	12,9%	13,3%
Richiesta di risarcimento danni alle famiglie		1,0%	0,7%	1,1%
Intervento delle pubbliche autorità		2,4%	2,5%	2,3%
Attivazione ad hoc di progetti di educazione alla legalità e convivenza civile		49,9%	50,2%	46,4%
Altro tipo di provvedimento		7,2%	5,8%	5,4%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha adottato il corrispondente tipo di provvedimento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha adottato il corrispondente tipo di provvedimento.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie in cui è stato adottato il corrispondente tipo di provvedimento.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola RMIC8EX00Q	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Non si sono verificati episodi problematici		2,3%	2,4%	2,0%



La scuola non ha ritenuto necessario adottare provvedimenti		0,0%	0,4%	0,1%
Convocazione delle famiglie dal Dirigente Scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche	✓	95,1%	94,1%	94,0%
Convocazione delle famiglie da parte dei docenti	✓	94,5%	94,1%	94,1%
Interventi dei servizi sociali	✓	57,2%	56,1%	63,2%
Convocazione degli alunni dal Dirigente Scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche	✓	79,3%	76,3%	80,3%
Nota sul diario/registro	✓	94,5%	93,9%	94,6%
Attivazione di servizi di consulenza psicologica/sportello d'ascolto all'interno della scuola	✓	73,6%	69,8%	72,9%
Abbassamento del voto di comportamento	✓	86,5%	86,0%	83,7%
Colloquio di bambini/alunni/studenti con i docenti	✓	87,6%	86,6%	88,5%
Lavoro sul gruppo sezione/classe	✓	94,3%	92,5%	92,1%
Provvedimento disciplinare nei confronti degli alunni/studenti, escluso l'allontanamento dalla comunità scolastica o dalle lezioni	✓	74,4%	71,1%	71,4%
Allontanamento degli alunni/studenti dalle lezioni fino a due giorni		49,7%	43,5%	46,5%
Allontanamento degli alunni/studenti dalle lezioni da tre a quindici giorni con effettuazione di attività di cittadinanza solidale		18,4%	16,6%	16,9%
Allontanamento superiore a quindici giorni dalla comunità scolastica		0,6%	0,6%	0,7%
Richiesta di risarcimento danni alle famiglie		6,6%	5,3%	8,2%
Intervento delle pubbliche autorità		10,1%	8,5%	13,8%
Attivazione ad hoc di progetti di educazione alla legalità e convivenza civile		72,7%	71,3%	70,6%
Altro tipo di provvedimento	✓	12,1%	10,1%	11,1%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha adottato il corrispondente tipo di provvedimento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha adottato il corrispondente tipo di provvedimento.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado in cui è stato adottato il corrispondente tipo di provvedimento.

3.2.d Clima educativo e orientamento al benessere di bambini, alunni e studenti

3.2.d.1 Azioni per il benessere di bambini, alunni e studenti

La tabella riporta il tipo di azioni adottate dalla scuola per promuovere il benessere dei bambini/alunni/studenti nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D22a a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola RMIC8EX00Q	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Allestimento dell'ambiente scolastico per favorire esperienze sensoriali, esplorazione, ricerca, autonomia e benessere dei bambini	✓	94,4%	94,8%	95,3%



Azioni espressamente finalizzate alla formazione della sezione/classe come gruppo	✓	76,6%	79,5%	80,9%
Azioni specifiche per favorire lo sviluppo di un positivo senso di sé di ciascun bambino/alunno/studente, a partire dai suoi punti di forza e di debolezza	✓	89,5%	91,0%	89,9%
Azioni specifiche per la promozione di relazioni positive tra bambini/alunni/studenti in sezione/classe	✓	94,0%	94,8%	93,3%
Azioni specifiche per la promozione di un ambiente sicuro e accogliente	✓	93,3%	94,0%	93,3%
Azioni specifiche per la promozione di una convivenza serena a scuola	✓	92,3%	93,3%	93,0%
Azioni volte a favorire l'apprendere ad apprendere di bambini/alunni/studenti	✓	83,3%	84,6%	85,1%
Azioni volte a favorire l'autoregolazione di bambini/alunni/studenti	✓	80,9%	82,8%	83,2%
Coinvolgimento attivo di bambini/alunni/studenti nell'individuazione di regole condivise per la vita scolastica	✓	89,0%	90,0%	90,4%
Momenti di ascolto di bambini/alunni/studenti dedicati a rilevare il loro livello di benessere a scuola	✓	79,8%	81,9%	79,5%
Momenti di ascolto dei genitori dedicati a rilevare il livello di benessere dei loro figli a scuola	✓	80,1%	80,8%	81,5%
Rilevazioni periodiche per il monitoraggio del livello di benessere del gruppo sezione/classe da parte dei docenti		39,5%	40,2%	40,8%
Verifica periodica delle azioni adottate dalla scuola per favorire il benessere di bambini/alunni/studenti		47,0%	48,8%	50,6%
Altro tipo di azione per il benessere di bambini/alunni/studenti a scuola		21,0%	20,9%	20,2%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha adottato il corrispondente tipo di azione per il benessere dei bambini/alunni/studenti, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha adottato il corrispondente tipo di azione per il benessere dei bambini/alunni/studenti.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia in cui è stato adottato il corrispondente tipo di azione per il benessere dei bambini/alunni/studenti.

Scuola primaria				
	Situazione della scuola RMIC8EX00Q	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Allestimento dell'ambiente scolastico per favorire esperienze sensoriali, esplorazione, ricerca, autonomia e benessere dei bambini	✓	81,6%	84,1%	84,4%
Azioni espressamente finalizzate alla formazione della sezione/classe come gruppo	✓	87,1%	88,1%	86,9%
Azioni specifiche per favorire lo sviluppo di un positivo senso di sé di ciascun bambino/alunno/studente, a partire dai suoi punti di forza e di debolezza	✓	92,6%	93,2%	92,0%
Azioni specifiche per la promozione di relazioni positive tra bambini/alunni/studenti in sezione/classe	✓	96,4%	97,0%	96,0%
Azioni specifiche per la promozione di un ambiente sicuro e accogliente	✓	94,5%	94,7%	93,7%



Azioni specifiche per la promozione di una convivenza serena a scuola	✓	96,2%	96,5%	95,5%
Azioni volte a favorire l'apprendere ad apprendere di bambini/alunni/studenti	✓	92,6%	93,0%	91,7%
Azioni volte a favorire l'autoregolazione di bambini/alunni/studenti	✓	88,3%	88,6%	87,4%
Coinvolgimento attivo di bambini/alunni/studenti nell'individuazione di regole condivise per la vita scolastica	✓	97,1%	96,8%	95,9%
Momenti di ascolto di bambini/alunni/studenti dedicati a rilevare il loro livello di benessere a scuola	✓	88,5%	89,3%	87,1%
Momenti di ascolto dei genitori dedicati a rilevare il livello di benessere dei loro figli a scuola	✓	82,1%	82,3%	79,5%
Rilevazioni periodiche per il monitoraggio del livello di benessere del gruppo sezione/classe da parte dei docenti		35,8%	38,9%	33,0%
Verifica periodica delle azioni adottate dalla scuola per favorire il benessere di bambini/alunni/studenti		42,7%	45,0%	40,4%
Altro tipo di azione per il benessere di bambini/alunni/studenti a scuola		22,2%	21,9%	22,2%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha adottato il corrispondente tipo di azione per il benessere dei bambini/alunni/studenti, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha adottato il corrispondente tipo di azione per il benessere dei bambini/alunni/studenti.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie in cui è stato adottato il corrispondente tipo di azione per il benessere dei bambini/alunni/studenti.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola RMIC8EX00Q	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Allestimento dell'ambiente scolastico per favorire esperienze sensoriali, esplorazione, ricerca, autonomia e benessere dei bambini	✓	69,2%	69,8%	68,1%
Azioni espressamente finalizzate alla formazione della sezione/classe come gruppo	✓	89,3%	89,2%	86,9%
Azioni specifiche per favorire lo sviluppo di un positivo senso di sé di ciascun bambino/alunno/studente, a partire dai suoi punti di forza e di debolezza	✓	91,6%	91,9%	91,0%
Azioni specifiche per la promozione di relazioni positive tra bambini/alunni/studenti in sezione/classe	✓	96,0%	96,1%	95,5%
Azioni specifiche per la promozione di un ambiente sicuro e accogliente	✓	92,8%	93,3%	92,4%
Azioni specifiche per la promozione di una convivenza serena a scuola	✓	96,0%	96,1%	95,3%
Azioni volte a favorire l'apprendere ad apprendere di bambini/alunni/studenti	✓	92,8%	92,9%	92,0%
Azioni volte a favorire l'autoregolazione di bambini/alunni/studenti	✓	89,9%	89,9%	87,2%
Coinvolgimento attivo di bambini/alunni/studenti nell'individuazione di regole condivise per la vita scolastica	✓	96,5%	96,3%	95,2%
Momenti di ascolto di bambini/alunni/studenti dedicati a rilevare il loro livello di benessere a scuola	✓	89,3%	89,5%	88,3%



Momenti di ascolto dei genitori dedicati a rilevare il livello di benessere dei loro figli a scuola	✓	83,6%	83,4%	79,1%
Rilevazioni periodiche per il monitoraggio del livello di benessere del gruppo sezione/classe da parte dei docenti		34,3%	38,1%	33,0%
Verifica periodica delle azioni adottate dalla scuola per favorire il benessere di bambini/alunni/studenti		40,6%	43,4%	39,1%
Altro tipo di azione per il benessere di bambini/alunni/studenti a scuola		23,6%	22,5%	23,3%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha adottato il corrispondente tipo di azione per il benessere dei bambini/alunni/studenti, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha adottato il corrispondente tipo di azione per il benessere dei bambini/alunni/studenti.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado in cui è stato adottato il corrispondente tipo di azione per il benessere dei bambini/alunni/studenti.



Punti di forza

Tutte le classi di Scuola Primaria e Secondaria sono dotate di strumenti per la didattica digitale. Anche la Scuola dell'Infanzia dispone di LIM negli ambienti comuni. Gli studenti accedono all'utilizzo delle aule laboratoriali dei plessi rispettando i regolamenti interni; gli spazi di un plesso possono essere utilizzati anche da alunni di altri plessi o ordini scolastici. I plessi di Scuola dell'Infanzia hanno aule polifunzionali e spazi adibiti al gioco e alla biblioteca. La Scuola dell'Infanzia del plesso di via del Pergolato può, inoltre, usufruire dei laboratori della Scuola Primaria e Secondaria di primo grado, presenti nello stesso stabile. Tutti i plessi di Scuola Primaria hanno un laboratorio di informatica, aule multimediali, biblioteca e teatro. Sono presenti un laboratorio scientifico e uno espressivo, piccole biblioteche di classe e un laboratorio di cucina. Tutti i plessi di Scuola Secondaria possiedono laboratori didattici, biblioteca, teatro, laboratori di informatica, cucina e tre ambienti speciali: nella sede di L.go Chieregatti un atelier digitale, nella sede di Via del Pergolato un ambiente innovativo di apprendimento e nel plesso Tovaglieri un laboratorio di ambiente STEM. Nel suddetto plesso da due anni si segue il DADA, con positive ricadute negli

Punti di debolezza

L'utilizzo dei laboratori e degli spazi speciali non è uniforme: nonostante la presenza diffusa di ambienti attrezzati (laboratori di informatica, di scienze, atelier digitale, aula STEM, cucine didattiche), il loro impiego non risulta sempre omogeneo tra sezioni, classi e plessi, anche in relazione alle peculiarità degli stessi. Alcuni spazi vengono utilizzati con continuità, mentre altri rimangono poco sfruttati sia per motivi organizzativi sia per differenze nella pratica didattica dei docenti. Si rileva disequilibrio nell'uso delle tecnologie digitali: pur essendo tutte le classi dotate di PC e connettività, il livello di competenza digitale degli insegnanti è variabile; ciò determina differenze nel modo in cui gli strumenti vengono integrati nella didattica, limitando la piena valorizzazione delle potenzialità offerte dagli ambienti digitali. Si nota una variabilità nell'allestimento e nella cura degli ambienti ordinari di apprendimento: si riscontrano differenze tra plessi e classi/sezioni in termini di organizzazione degli spazi e presenza di materiali didattici funzionali alla didattica laboratoriale o cooperativa. Ciò può incidere sulla qualità e sull'uniformità dell'esperienza educativa.



apprendimenti e nella motivazione degli alunni. In ogni classe/sezione vi è un personal computer collegato ad internet. Grazie ai finanziamenti del PNRR è stato possibile effettuare interventi di potenziamento delle risorse informatiche e tutti i plessi sono stati cablati. Sovente sono utilizzati gli spazi esterni dei vari plessi, per attività ludiche, progetti di educazione ambientale e outdoor education. La durata delle lezioni, l'articolazione oraria e l'offerta formativa in termini di curriculum di studi rispondono alle esigenze dell'utenza. Cooperative learning, peer to peer, classi/sezioni aperte e gruppi di livello sono un cardine delle metodologie didattiche. Ai metodi di lavoro tradizionali sono affiancati l'impiego di tecnologie informatiche e lo svolgimento di attività laboratoriali, che rappresentano i punti di forza della programmazione didattica, soprattutto a supporto degli alunni con fragilità. La scuola promuove una didattica collaborativa tra i docenti in tutti gli ordini di scuola. Nella Scuola dell'Infanzia e Primaria sono incentivate le attività laboratoriali; nella Scuola Secondaria l'utilizzo della didattica digitale riguarda ormai tutte le discipline.

Autovalutazione

**Situazione della scuola****Criterio di qualità**

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate allo sviluppo e all'apprendimento di bambini/alunni/studenti.

**Descrizione del livello**

L'organizzazione di spazi e di tempi risponde alle esigenze educative e di apprendimento di bambini/alunni/studenti.

Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche, le strutture sportive e la biblioteca, se presenti, sono utilizzati da più della metà delle sezioni/classi.

Più della metà dei docenti utilizza metodologie didattiche innovative e diversificate e le condivide con altri docenti.

Le regole di convivenza sono definite e condivise nella maggior parte delle sezioni/classi.

I conflitti sono gestiti in modo adeguato. I rapporti tra bambini/alunni/studenti sono buoni così come il clima relazionale e la collaborazione tra docenti.



Inclusione e differenziazione

3.3.a Attività di inclusione

3.3.a.1 Tipo di azioni realizzate per l'inclusione

La tabella riporta il tipo di azioni realizzate dalla scuola per l'inclusione nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D23 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola RMIC8EX00Q	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni per l'inclusione scolastica		1,7%	1,8%	4,6%
Percorsi formativi specifici per i docenti in funzione delle caratteristiche di bambini/alunni/studenti	✓	53,3%	53,4%	54,2%
Attività formative sull'inclusione rivolte al personale della scuola	✓	64,6%	64,4%	56,6%
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi rivolte a bambini/alunni/studenti	✓	77,6%	80,5%	76,9%
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi rivolte al personale della scuola	✓	68,5%	69,2%	54,8%
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi rivolte a famiglie e/o al territorio	✓	41,2%	43,1%	38,7%
Attività di continuità specifiche per bambini/alunni/studenti con BES	✓	58,8%	61,4%	51,2%
Attività specifiche rivolte a bambini/alunni/studenti ad alto potenziale		17,1%	17,4%	11,9%
Altra azione per l'inclusione	✓	32,0%	31,0%	26,1%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'inclusione, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'inclusione.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per l'inclusione.

Scuola primaria				
	Situazione della scuola RMIC8EX00Q	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni per l'inclusione scolastica		0,0%	0,0%	0,3%
Percorsi formativi specifici per i docenti in funzione delle caratteristiche di bambini/alunni/studenti	✓	63,6%	62,6%	65,1%
Attività formative sull'inclusione rivolte al personale della scuola	✓	66,4%	67,3%	67,9%
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi rivolte a	✓	92,4%	93,0%	91,8%



bambini/alunni/studenti				
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi rivolte al personale della scuola	✓	69,0%	69,4%	65,7%
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi rivolte a famiglie e/o al territorio	✓	51,4%	52,1%	50,4%
Attività di continuità specifiche per bambini/alunni/studenti con BES	✓	81,0%	81,6%	79,9%
Attività di orientamento specifiche per alunni/studenti con BES	✓	58,3%	60,1%	54,4%
Attività specifiche rivolte a bambini/alunni/studenti ad alto potenziale		36,9%	34,6%	30,6%
Altra azione per l'inclusione	✓	32,6%	31,8%	31,4%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'inclusione, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'inclusione.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per l'inclusione.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola RMIC8EX00Q	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni per l'inclusione scolastica		0,0%	0,0%	0,1%
Percorsi formativi specifici per i docenti in funzione delle caratteristiche di bambini/alunni/studenti	✓	64,0%	62,3%	63,9%
Attività formative sull'inclusione rivolte al personale della scuola	✓	66,9%	66,9%	68,2%
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi rivolte a bambini/alunni/studenti	✓	92,5%	93,9%	93,6%
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi rivolte al personale della scuola	✓	72,0%	71,8%	66,5%
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi rivolte a famiglie e/o al territorio	✓	58,2%	57,6%	53,5%
Attività di continuità specifiche per bambini/alunni/studenti con BES	✓	84,1%	84,8%	81,4%
Attività di orientamento specifiche per alunni/studenti con BES	✓	80,1%	80,9%	78,9%
Attività specifiche rivolte a bambini/alunni/studenti ad alto potenziale		42,7%	40,8%	33,2%
Altra azione per l'inclusione	✓	37,2%	35,3%	32,0%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'inclusione, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'inclusione.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per l'inclusione.



3.3.a.2 Modalità di lavoro per l'inclusione

La tabella riporta le modalità di lavoro adottate dalla scuola per l'inclusione nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D23 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola RMIC8EX00Q	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Coinvolgimento di diversi soggetti (es. famiglie, enti esterni, associazioni) nell'elaborazione del Piano per l'inclusione		74,0%	76,0%	66,1%
Coinvolgimento di diversi soggetti (es. famiglie, enti esterni, associazioni) nell'attuazione dei processi di inclusione	✓	78,4%	79,5%	78,5%
Costituzione di gruppi di lavoro composti da docenti sull'inclusione	✓	74,2%	77,5%	72,9%
Partecipazione a reti di scuole sull'inclusione scolastica	✓	27,0%	27,9%	36,6%
Altre modalità di lavoro per l'inclusione		27,8%	27,8%	26,1%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha adottato la corrispondente modalità di lavoro per l'inclusione, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha adottato la corrispondente modalità di lavoro per l'inclusione.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia che hanno adottato la corrispondente modalità di lavoro per l'inclusione.

Scuola primaria				
	Situazione della scuola RMIC8EX00Q	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Coinvolgimento di diversi soggetti (es. famiglie, enti esterni, associazioni) nell'elaborazione del Piano per l'inclusione		79,4%	81,3%	77,9%
Coinvolgimento di diversi soggetti (es. famiglie, enti esterni, associazioni) nell'attuazione dei processi di inclusione	✓	88,7%	88,8%	89,9%
Costituzione di gruppi di lavoro composti da docenti sull'inclusione	✓	87,5%	89,3%	91,9%
Partecipazione a reti di scuole sull'inclusione scolastica	✓	29,2%	30,9%	47,9%
Altre modalità di lavoro per l'inclusione		28,9%	28,2%	24,9%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha adottato la corrispondente modalità di lavoro per l'inclusione, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha adottato la corrispondente modalità di lavoro per l'inclusione.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie che hanno adottato la corrispondente modalità di lavoro per l'inclusione.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola RMIC8EX00Q	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale



Coinvolgimento di diversi soggetti (es. famiglie, enti esterni, associazioni) nell'elaborazione del Piano per l'inclusione		82,7%	84,5%	79,2%
Coinvolgimento di diversi soggetti (es. famiglie, enti esterni, associazioni) nell'attuazione dei processi di inclusione	✓	90,8%	90,2%	91,3%
Costituzione di gruppi di lavoro composti da docenti sull'inclusione	✓	90,8%	92,5%	93,6%
Partecipazione a reti di scuole sull'inclusione scolastica	✓	31,8%	33,8%	51,2%
Altre modalità di lavoro per l'inclusione		28,0%	27,5%	24,6%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha adottato la corrispondente modalità di lavoro per l'inclusione, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha adottato la corrispondente modalità di lavoro per l'inclusione.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado che hanno adottato la corrispondente modalità di lavoro per l'inclusione.

3.3.a.3 Strumenti per l'inclusione

La tabella riporta il tipo di strumenti utilizzati dalla scuola per l'inclusione nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D23 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola RMIC8EX00Q	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Non sono previsti strumenti specifici per l'inclusione		3,6%	2,8%	6,6%
Utilizzo di strumenti e criteri condivisi per la valutazione per alcune categorie di BES	✓	49,2%	54,4%	46,8%
Utilizzo di strumenti per garantire l'accesso e la fruibilità di risorse e attrezzature (es. cartello in Braille, istruzioni con sequenza di foto/immagini)	✓	44,2%	49,3%	48,1%
Utilizzo di strumenti per garantire l'accesso e la fruibilità di strutture e spazi (es. percorso tattile, percorso sonoro)	✓	19,3%	20,5%	19,0%
Utilizzo di materiali compensativi di tipo analogico per la scuola dell'infanzia	✓	60,0%	64,8%	57,7%
Utilizzo di software specifici per la comunicazione e l'apprendimento di bambini/alunni/studenti con disabilità (es. per la Comunicazione Aumentativa Alternativa, Braille, sintesi vocale)		39,4%	43,2%	35,0%
Utilizzo di software compensativi		28,7%	33,1%	26,0%
Utilizzo di libri multisensoriali	✓	52,6%	56,8%	53,9%
Utilizzo di materiali multilingue (es. cd, libri con fiabe, canzoni in più lingue)		53,0%	54,5%	53,0%
Versione accessibile di libri adatti all'età per bambini di scuola dell'infanzia con disabilità sensoriali (es: formato digitale, audio, Braille)	✓	28,7%	32,2%	25,7%
Utilizzo di un protocollo di accoglienza per bambini/alunni/studenti con BES	✓	47,0%	51,0%	43,0%



Utilizzo di un protocollo di osservazione e monitoraggio di bambini/alunni/studenti con BES	✓	46,0%	47,8%	44,0%
Altro strumento per l'inclusione		20,5%	21,1%	20,2%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha utilizzato il corrispondente strumento per l'inclusione, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha utilizzato il corrispondente strumento per l'inclusione. I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia che hanno utilizzato il corrispondente strumento per l'inclusione.

Scuola primaria				
	Situazione della scuola RMIC8EX00Q	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Non sono previsti strumenti specifici per l'inclusione		0,5%	0,4%	0,4%
Utilizzo di strumenti e criteri condivisi per la valutazione per alcune categorie di BES	✓	85,3%	86,4%	84,2%
Utilizzo di strumenti per garantire l'accesso e la fruibilità di risorse e attrezzature (es. cartello in Braille, istruzioni con sequenza di foto/immagini)	✓	59,1%	62,1%	61,5%
Utilizzo di strumenti per garantire l'accesso e la fruibilità di strutture e spazi (es. percorso tattile, percorso sonoro)		17,8%	18,1%	21,3%
Utilizzo di materiali compensativi di tipo analogico (es. tavole verbali, tavole pitagoriche, mappe di analisi del testo/problema, linee dei numeri)	✓	96,2%	96,0%	94,8%
Utilizzo di software specifici per la comunicazione e l'apprendimento di bambini/alunni/studenti con disabilità (es. per la Comunicazione Aumentativa Alternativa, Braille, sintesi vocale)	✓	71,9%	74,8%	72,4%
Utilizzo di software compensativi	✓	72,4%	74,5%	76,6%
Utilizzo di libri multisensoriali	✓	44,2%	45,8%	48,0%
Utilizzo di materiali multilingue (es. cd, libri con fiabe, canzoni in più lingue)	✓	69,5%	67,8%	67,3%
Versione accessibile dei libri di testo adottati per alunni/studenti con disabilità sensoriali (es. formato digitale, audio, Braille)	✓	68,0%	68,5%	65,2%
Utilizzo di un protocollo di accoglienza per bambini/alunni/studenti con BES	✓	65,9%	66,4%	64,6%
Utilizzo di un protocollo di osservazione e monitoraggio di bambini/alunni/studenti con BES	✓	63,5%	62,7%	60,2%
Altro strumento per l'inclusione		21,2%	21,5%	20,7%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha utilizzato il corrispondente strumento per l'inclusione, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha utilizzato il corrispondente strumento per l'inclusione. I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie che hanno utilizzato il corrispondente strumento per l'inclusione.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola RMIC8EX00Q	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale



Non sono previsti strumenti specifici per l'inclusione		0,0%	0,0%	0,1%
Utilizzo di strumenti e criteri condivisi per la valutazione per alcune categorie di BES	✓	88,1%	88,8%	86,4%
Utilizzo di strumenti per garantire l'accesso e la fruibilità di risorse e attrezzature (es. cartello in Braille, istruzioni con sequenza di foto/immagini)		59,1%	60,3%	57,9%
Utilizzo di strumenti per garantire l'accesso e la fruibilità di strutture e spazi (es. percorso tattile, percorso sonoro)		19,4%	18,7%	19,2%
Utilizzo di materiali compensativi di tipo analogico (es. tavole verbali, tavole pitagoriche, mappe di analisi del testo/problema, linee dei numeri)	✓	95,4%	95,3%	95,2%
Utilizzo di software specifici per la comunicazione e l'apprendimento di bambini/alunni/studenti con disabilità (es. per la Comunicazione Aumentativa Alternativa, Braille, sintesi vocale)	✓	76,8%	76,2%	74,6%
Utilizzo di software compensativi	✓	79,1%	79,0%	81,0%
Utilizzo di libri multisensoriali		36,5%	36,5%	35,4%
Utilizzo di materiali multilingue (es. cd, libri con fiabe, canzoni in più lingue)	✓	70,7%	67,8%	64,7%
Versione accessibile dei libri di testo adottati per alunni/studenti con disabilità sensoriali (es. formato digitale, audio, Braille)	✓	73,0%	71,9%	67,5%
Utilizzo di un protocollo di accoglienza per bambini/alunni/studenti con BES	✓	72,8%	71,7%	67,4%
Utilizzo di un protocollo di osservazione e monitoraggio di bambini/alunni/studenti con BES	✓	64,6%	63,5%	60,9%
Altro strumento per l'inclusione		22,9%	22,4%	20,7%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha utilizzato il corrispondente strumento per l'inclusione, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha utilizzato il corrispondente strumento per l'inclusione. I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado che hanno utilizzato il corrispondente strumento per l'inclusione.

3.3.b Attività di recupero

3.3.b.1 Tipo di azioni realizzate per il recupero

La tabella riporta il tipo di azioni realizzate dalla scuola per il recupero degli alunni/studenti che presentano difficoltà di apprendimento nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D24 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola RMIC8EX00Q	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni di recupero				
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi				
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte				
Attivazione di uno sportello per il recupero				



Organizzazione di corsi di recupero pomeridiani				
Individuazione di docenti tutor				
Organizzazione di giornate/pause didattiche dedicate al recupero				
Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti				
Altro tipo di azione per il recupero				

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il recupero, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il recupero. I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per il recupero.

Scuola primaria				
	Situazione della scuola RMIC8EX00Q	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni di recupero		2,1%	2,4%	1,4%
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	✓	81,0%	82,7%	87,6%
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	✓	40,7%	41,6%	45,1%
Attivazione di uno sportello per il recupero	✓	10,2%	10,0%	8,6%
Organizzazione di corsi di recupero pomeridiani		28,6%	31,5%	29,7%
Individuazione di docenti tutor		19,3%	18,7%	17,9%
Organizzazione di giornate/pause didattiche dedicate al recupero	✓	42,1%	42,8%	29,3%
Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti		37,9%	31,6%	26,8%
Altro tipo di azione per il recupero	✓	28,8%	28,8%	29,4%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il recupero, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il recupero. I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per il recupero.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola RMIC8EX00Q	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni di recupero		0,6%	0,6%	0,3%
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi		86,2%	88,3%	88,3%
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte		39,5%	39,4%	44,1%
Attivazione di uno sportello per il recupero		33,2%	29,1%	25,5%
Organizzazione di corsi di recupero pomeridiani		81,7%	80,2%	77,1%



	✓			
Individuazione di docenti tutor		42,7%	43,6%	44,9%
Organizzazione di giornate/pause didattiche dedicate al recupero	✓	62,8%	62,4%	41,8%
Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti		48,4%	41,6%	39,5%
Altro tipo di azione per il recupero		29,8%	30,5%	30,7%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il recupero, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il recupero. I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per il recupero.

3.3.c Attività di potenziamento

3.3.c.1 Tipo di azioni realizzate per il potenziamento

La tabella riporta il tipo di azioni realizzate dalla scuola per il potenziamento degli alunni con particolari attitudini disciplinari nell' a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D25 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola RMIC8EX00Q	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni di potenziamento				
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi				
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte				
Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola				
Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola				
Organizzazione di giornate dedicate al potenziamento				
Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare				
Partecipazione a corsi o progetti in orario extra-curricolare				
Altro tipo di azione per il potenziamento				

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il potenziamento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il potenziamento.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per il potenziamento.



Scuola primaria				
	Situazione della scuola RMIC8EX00Q	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni di potenziamento		4,0%	3,7%	3,6%
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	✓	70,7%	71,9%	73,5%
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte		33,8%	34,8%	36,5%
Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola		42,6%	43,2%	39,3%
Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola		52,6%	55,8%	53,2%
Organizzazione di giornate dedicate al potenziamento	✓	28,3%	26,6%	19,8%
Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare	✓	69,8%	71,0%	67,8%
Partecipazione a corsi o progetti in orario extra-curricolare	✓	63,8%	68,4%	63,1%
Altro tipo di azione per il potenziamento		21,7%	22,0%	19,7%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il potenziamento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il potenziamento.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per il potenziamento.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola RMIC8EX00Q	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni di potenziamento		2,6%	2,0%	1,7%
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi		77,4%	78,8%	76,7%
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte		35,2%	35,6%	38,4%
Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola	✓	61,3%	60,8%	56,8%
Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola	✓	81,1%	82,8%	81,9%
Organizzazione di giornate dedicate al potenziamento		32,7%	31,7%	24,8%
Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare	✓	77,9%	78,8%	74,5%
Partecipazione a corsi o progetti in orario extra-curricolare	✓	86,2%	87,7%	86,7%
Altro tipo di azione per il potenziamento		24,4%	23,8%	20,3%



Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il potenziamento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il potenziamento.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per il potenziamento.



Punti di forza

La scuola promuove lo spirito di coesione, il senso di responsabilità e collaborazione, attraverso il lavoro di gruppo e l'impegno personale nell'organizzazione/realizzazione di eventi utili per la collettività, come la raccolta di fondi da destinare ad iniziative di solidarietà (sostegno ad associazioni benefiche, ecc...).

L'inclusione è particolarmente curata con figure di sistema specifiche e insegnanti formati in tal senso. L'Istituto è dotato di una Commissione Inclusione che si occupa delle problematiche socio-affettive e del disagio. Studia e propone strategie atte a prevenire e affrontare i disturbi specifici di apprendimento e, in genere, di tutti i bisogni educativi speciali, effettuando: -monitoraggio e analisi degli alunni in situazione di disagio socio-affettivo e relazionale, in difficoltà di apprendimento e interessati dal fenomeno della migrazione -relazione con gli enti del territorio in relazione agli alunni in situazione di disagio e/o difficoltà - momenti di autoformazione

Prezioso è, inoltre, il supporto offerto dagli specialisti dello Sportello Psicologico sia per gli alunni sia per le famiglie sia per i docenti. La scuola aderisce, infine, a iniziative e a vari progetti, al fine di migliorare e potenziare il suo indice di inclusività.

Punti di debolezza

La crescente presenza di alunni con Bisogni Educativi Speciali e in condizione di disabilità grave rende difficile garantire sempre interventi tempestivi e personalizzati, anche per l'inadeguatezza dell'organico dei docenti di sostegno, che spesso sono a tempo determinato e senza apposita specializzazione. La scuola avrebbe bisogno di maggiori risorse per avere un servizio di mediazione culturale più stabile e diffuso: elemento particolarmente rilevante in presenza di studenti provenienti da contesti migratori e con difficoltà linguistiche e di integrazione. Il rapporto con gli enti del territorio e con la ASL sono talvolta discontinui: i tempi di risposta dei servizi esterni possono essere lunghi e le procedure burocratiche rallentano la presa in carico degli alunni in difficoltà. Anche la disponibilità dei servizi territoriali non è sempre adeguata o omogenea, rendendo complesso il coordinamento tra scuola, famiglia ed enti e limitando l'efficacia delle azioni di supporto.



Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione di bambini/alunni/studenti, adottando strategie inclusive, attività di recupero e potenziamento degli apprendimenti, percorsi individualizzati e personalizzati e metodologie educativo-didattiche adeguati ai bisogni educativi e formativi di ciascuno. La scuola svolge un'azione di promozione del benessere di bambini/alunni/studenti e del rispetto dell'altro tramite la creazione di un ambiente di apprendimento inclusivo che favorisce il dialogo interculturale, il rafforzamento della socialità e delle relazioni e il coinvolgimento di tutta la comunità educante.



Descrizione del livello

Le attività educativo-didattiche realizzate dalla scuola sono adeguate a garantire l'inclusione scolastica. La scuola dedica attenzione alla creazione di un ambiente educativo e formativo inclusivo, ai temi interculturali e al rafforzamento della socialità e delle relazioni in modo adeguato. La scuola definisce in modo adeguato gli obiettivi educativi e di apprendimento di bambini/alunni/studenti con disabilità o con bisogni educativi speciali e le relative modalità di osservazione/verifica.

La differenziazione dei percorsi educativo-didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli bambini/alunni/studenti è ben strutturata a livello di scuola. Gli interventi individualizzati nel lavoro di sezione/classe sono piuttosto diffusi.

La collaborazione e la condivisione progettuale tra docenti di sezione/classe e di sostegno nella predisposizione, attuazione e aggiornamento di PEI e PDP è adeguata. La condivisione con le altre figure professionali coinvolte nella redazione di PEI e PDP e il confronto con le famiglie e/o gli adulti di riferimento sono adeguati.

(scuole II ciclo di istruzione)

La scuola realizza percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per la maggior parte degli studenti con bisogni educativi speciali.



Continuità e orientamento

3.4.a Attività di continuità

3.4.a.1 Tipo di azioni realizzate per la continuità

La tabella riporta il tipo di azioni realizzate per la continuità nella scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D26 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola RMIC8EX00Q	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni per la continuità tra segmenti di scuola		2,2%	1,7%	2,0%
Incontri periodici tra docenti di segmenti di scuola diversi per scambio di informazioni utili alla formazione delle sezioni/classi	✓	84,4%	85,4%	79,4%
Incontri tra docenti per definire il raccordo tra le competenze in entrata e in uscita di bambini/alunni/studenti	✓	72,1%	74,0%	70,9%
Visita della scuola da parte dei bambini/alunni/studenti in ingresso	✓	88,8%	90,0%	88,9%
Attività dei bambini/alunni/studenti con docenti di segmenti di scuola diversi		70,9%	72,3%	69,6%
Attività comuni tra bambini/alunni/studenti di segmenti di scuola diversi	✓	67,6%	70,0%	68,4%
Presenza di una commissione per la continuità	✓	61,5%	63,6%	53,9%
Incontri di formazione congiunta tra docenti di segmenti di scuola diversi volti alla costruzione di un curriculum verticale	✓	44,1%	46,6%	40,1%
Incontri di formazione congiunta tra educatrici dei servizi per l'infanzia e docenti di scuola dell'infanzia volti alla costruzione di un curriculum verticale zero-sei		30,9%	28,6%	37,3%
Elaborazione di un protocollo per la continuità		28,9%	30,1%	31,1%
Raccordo con il segmento di istruzione superiore per visita da parte di bambini/alunni/studenti	✓	35,2%	41,9%	35,1%
Altra azione per la continuità	✓	21,2%	23,0%	18,7%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per la continuità, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per la continuità.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per la continuità.

Scuola primaria				
	Situazione della scuola RMIC8EX00Q	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni per la continuità tra segmenti di		0,5%	0,3%	0,4%



scuola				
Incontri periodici tra docenti di segmenti di scuola diversi per scambio di informazioni utili alla formazione delle sezioni/classi	✓	87,6%	89,2%	89,1%
Incontri tra docenti per definire il raccordo tra le competenze in entrata e in uscita di bambini/alunni/studenti	✓	80,5%	81,3%	78,3%
Visita della scuola da parte dei bambini/alunni/studenti in ingresso	✓	95,2%	95,5%	95,8%
Attività dei bambini/alunni/studenti con docenti di segmenti di scuola diversi	✓	83,3%	84,3%	85,2%
Attività comuni tra bambini/alunni/studenti di segmenti di scuola diversi	✓	79,8%	81,1%	80,5%
Presenza di una commissione per la continuità	✓	74,8%	75,7%	71,2%
Incontri di formazione congiunta tra docenti di segmenti di scuola diversi volti alla costruzione di un curriculum verticale	✓	51,2%	53,7%	54,3%
Elaborazione di un protocollo per la continuità		30,2%	31,3%	29,5%
Raccordo con il segmento di istruzione superiore per visita da parte di bambini/alunni/studenti	✓	63,8%	66,6%	71,0%
Altra azione per la continuità	✓	25,0%	26,2%	22,4%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per la continuità, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per la continuità.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per la continuità.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola RMIC8EX00Q	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni per la continuità tra segmenti di scuola		0,0%	0,0%	0,2%
Incontri periodici tra docenti di segmenti di scuola diversi per scambio di informazioni utili alla formazione delle sezioni/classi	✓	89,7%	90,3%	89,3%
Incontri tra docenti per definire il raccordo tra le competenze in entrata e in uscita di bambini/alunni/studenti	✓	80,5%	81,0%	76,6%
Visita della scuola da parte dei bambini/alunni/studenti in ingresso	✓	97,4%	96,6%	95,1%
Attività dei bambini/alunni/studenti con docenti di segmenti di scuola diversi	✓	88,2%	87,9%	82,7%
Attività comuni tra bambini/alunni/studenti di segmenti di scuola diversi	✓	81,0%	81,6%	78,1%
Presenza di una commissione per la continuità	✓	82,2%	81,2%	74,4%
Incontri di formazione congiunta tra docenti di segmenti di scuola diversi volti alla costruzione di un curriculum verticale	✓	54,6%	56,9%	55,0%
Elaborazione di un protocollo per la continuità		30,5%	32,0%	29,0%
Raccordo con il segmento di istruzione superiore per visita da parte di bambini/alunni/studenti	✓	82,2%	83,4%	85,3%



Altra azione per la continuità	✓	27,9%	28,7%	24,5%
--------------------------------	---	-------	-------	-------

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per la continuità, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per la continuità.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per la continuità.

3.4.b Attività di orientamento

3.4.b.1 Tipo di azioni realizzate per l'orientamento

La tabella riporta il tipo di azioni realizzate per l'orientamento nella scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D27 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola RMIC8EX00Q	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni di orientamento		24,0%	21,3%	19,4%
Realizzazione di specifiche attività per favorire la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni	✓	53,6%	57,0%	60,0%
Realizzazione di percorsi di orientamento formativo in orario curricolare ed extracurricolare		26,6%	29,6%	27,7%
Costruzione di un curriculum verticale di orientamento		19,7%	20,2%	20,5%
Collaborazione con soggetti esterni (es. consulenti, psicologi) per le attività di orientamento		11,5%	12,3%	11,9%
Utilizzo di strumenti per l'orientamento messi a disposizione sulla piattaforma Unica		4,3%	4,9%	3,7%
Utilizzo di strumenti per l'orientamento messi a punto dalla scuola		14,8%	17,3%	18,8%
Presentazione agli alunni dei diversi indirizzi di scuola secondaria di II grado/corsi di studi universitari e post diploma		2,0%	2,0%	2,7%
Monitoraggio degli esiti degli alunni a distanza (es. rilevazione degli esiti alla fine del primo anno del successivo segmento scolastico)		11,5%	12,8%	12,1%
Organizzazione di conferenze, incontri con testimoni privilegiati, interventi di esperti/professionisti esterni in tema di orientamento		4,3%	4,9%	5,1%
Attività laboratoriali, anche a classi aperte e per gruppi di alunni, per esperienze di peer tutoring	✓	28,9%	30,9%	30,4%
Organizzazione di attività laboratoriali, anche a classi aperte e per gruppi di alunni, finalizzati a valorizzare le discipline tecnico-scientifiche		26,3%	30,7%	30,9%
Realizzazione di attività volte a consolidare competenze autovalutative, riflessive e trasversali per la costruzione del progetto di sviluppo formativo e professionale		15,8%	16,6%	15,2%
Altre azioni per l'orientamento		12,8%	13,0%	12,4%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'orientamento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'orientamento.



I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per l'orientamento.

Scuola primaria				
	Situazione della scuola RMIC8EX00Q	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni di orientamento		13,1%	11,6%	10,2%
Realizzazione di specifiche attività per favorire la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni	✓	64,2%	66,9%	71,2%
Realizzazione di percorsi di orientamento formativo in orario curricolare ed extracurricolare		41,1%	42,4%	42,4%
Costruzione di un curriculum verticale di orientamento		24,8%	25,0%	23,0%
Collaborazione con soggetti esterni (es. consulenti, psicologi) per le attività di orientamento		21,7%	23,1%	23,0%
Utilizzo di strumenti per l'orientamento messi a disposizione sulla piattaforma Unica		5,3%	5,8%	5,4%
Utilizzo di strumenti per l'orientamento messi a punto dalla scuola		22,7%	26,6%	27,9%
Presentazione agli alunni dei diversi indirizzi di scuola secondaria di II grado/corsi di studi universitari e post diploma		5,5%	4,6%	4,4%
Monitoraggio degli esiti degli alunni a distanza (es. rilevazione degli esiti alla fine del primo anno del successivo segmento scolastico)		25,3%	27,8%	25,3%
Organizzazione di conferenze, incontri con testimoni privilegiati, interventi di esperti/professionisti esterni in tema di orientamento		12,9%	13,1%	13,2%
Attività laboratoriali, anche a classi aperte e per gruppi di alunni, per esperienze di peer tutoring	✓	45,6%	47,5%	45,8%
Organizzazione di attività laboratoriali, anche a classi aperte e per gruppi di alunni, finalizzati a valorizzare le discipline tecnico-scientifiche	✓	52,3%	54,3%	52,7%
Realizzazione di attività volte a consolidare competenze autovalutative, riflessive e trasversali per la costruzione del progetto di sviluppo formativo e professionale	✓	29,6%	29,8%	29,3%
Altre azioni per l'orientamento		16,5%	16,3%	15,1%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'orientamento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'orientamento.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per l'orientamento.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola RMIC8EX00Q	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni di orientamento		0,0%	0,0%	0,2%
Realizzazione di specifiche attività per favorire la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni	✓	90,5%	91,7%	93,9%
Realizzazione di percorsi di orientamento formativo in orario		87,9%	89,0%	92,1%



curricolare ed extracurricolare	✓			
Costruzione di un curricolo verticale di orientamento	✓	38,3%	38,3%	36,2%
Collaborazione con soggetti esterni (es. consulenti, psicologi) per le attività di orientamento	✓	72,6%	71,0%	77,5%
Utilizzo di strumenti per l'orientamento messi a disposizione sulla piattaforma Unica		25,9%	27,2%	30,0%
Utilizzo di strumenti per l'orientamento messi a punto dalla scuola	✓	65,4%	67,3%	69,8%
Presentazione agli alunni dei diversi indirizzi di scuola secondaria di II grado/corsi di studi universitari e post diploma	✓	85,6%	86,8%	88,7%
Monitoraggio degli esiti degli alunni a distanza (es. rilevazione degli esiti alla fine del primo anno del successivo segmento scolastico)	✓	36,0%	36,7%	38,6%
Organizzazione di conferenze, incontri con testimoni privilegiati, interventi di esperti/professionisti esterni in tema di orientamento	✓	64,3%	62,7%	70,9%
Attività laboratoriali, anche a classi aperte e per gruppi di alunni, per esperienze di peer tutoring	✓	58,5%	60,4%	62,8%
Organizzazione di attività laboratoriali, anche a classi aperte e per gruppi di alunni, finalizzati a valorizzare le discipline tecnico-scientifiche	✓	76,1%	77,7%	77,1%
Realizzazione di attività volte a consolidare competenze autovalutative, riflessive e trasversali per la costruzione del progetto di sviluppo formativo e professionale	✓	60,8%	61,1%	65,0%
Altre azioni per l'orientamento	✓	25,1%	26,2%	26,5%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'orientamento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'orientamento.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per l'orientamento.

3.4.c Consigli di orientamento nel passaggio tra I e II ciclo di istruzione

3.4.c.1 Distribuzione dei consigli di orientamento per tipo

La tabella riporta la percentuale di consigli di orientamento per tipo (indirizzo di scuola secondaria di II grado) ricevuti dagli alunni di scuola secondaria di I grado nell'a.s. 2023/2024 [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].

Istituto/Plesso/Sezione	Tipo di consiglio di orientamento							
	Apprendistato	Artistico	Linguistico	Professionale	Scientifico	Tecnico	Umanistico	Qualsiasi indirizzo di studi
Situazione della scuola RMIC8EX00Q	0,8%	5,3%	12,7%	20,1%	21,6%	19,8%	20,1%	-
Riferimenti								
Provincia di ROMA	2,0%	0,0%	0,0%	21,5%	0,0%	0,0%	0,0%	11,1%
LAZIO	1,8%	0,0%	0,0%	18,9%	0,0%	0,0%	0,0%	10,3%
Italia	1,8%	0,0%	0,0%	21,4%	0,0%	0,0%	0,0%	7,0%



I riferimenti sono medie percentuali.

3.4.c.2 Corrispondenza tra consigli di orientamento e scelte effettuate

La tabella riporta la percentuale di studenti al primo anno di scuola secondaria di II grado che ha seguito il consiglio di orientamento ricevuto dalla scuola secondaria di I grado per la scelta dell'indirizzo di scuola secondaria di II grado nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola RMIC8EX00Q	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Percentuale di studenti che ha seguito il consiglio di orientamento ricevuto dalla scuola secondaria di I grado per la scelta dell'indirizzo di scuola secondaria di II grado	72,0%	58,0%	58,2%	61,6%

Il calcolo della percentuale di studenti che ha seguito il consiglio di orientamento è al netto dei dispersi al termine della scuola secondaria di I grado.

I riferimenti sono medie percentuali.

3.4.c.3 Ammessi al II anno di scuola secondaria di II grado

La tabella riporta la percentuale di studenti ammessi nell'a.s. 2024/2025 al II anno di scuola secondaria di II grado che hanno seguito o meno il consiglio di orientamento fornito nell'a.s. 2022/2023 dalla scuola secondaria di I grado [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].

Istituto/Raggruppamento geografico	Ammessi al II anno di scuola secondaria di II grado	
	Percentuale di studenti con consiglio di orientamento seguito	Percentuale di studenti con consiglio di orientamento NON seguito
Situazione della scuola RMIC8EX00Q	95,3%	82,5%
Riferimenti		
Provincia di ROMA	96,7%	89,9%
LAZIO	96,9%	90,4%
ITALIA	95,6%	86,8%

La percentuale di ammessi alla classe successiva è calcolata sulla base degli esiti degli alunni comunicati sia a giugno che a settembre.

Non concorrono al calcolo gli alunni frequentanti per i quali non è stato comunicato l'esito finale.

I riferimenti sono medie percentuali.



Punti di forza

Accompagnamento nel passaggio tra ordini di scuola: l'Istituto promuove azioni mirate a favorire il passaggio dell'alunno dalla Scuola dell'Infanzia alla Primaria e dalla Primaria alla Secondaria, riducendo disagi e favorendo un inserimento graduale e positivo. Centralità della conoscenza di sé: vengono proposte attività che aiutano gli allievi a sviluppare consapevolezza delle proprie attitudini, punti di forza, stili di apprendimento e aspirazioni, sostenendoli nel loro percorso di crescita personale e orientativa. Continuità didattica e progressione delle competenze: i percorsi formativi sono progettati per garantire un filo conduttore nell'acquisizione di competenze, contenuti e metodologie, con livelli di complessità crescente e coerente con il curriculum verticale dell'Istituto. Attività strutturate di accoglienza: sono organizzati momenti dedicati all'inserimento degli alunni nei nuovi ordini di scuola, con un'attenzione particolare alla costruzione di un clima positivo, alla riduzione delle apprensioni e al sostegno emotivo dei bambini nel passaggio di grado. Collaborazione tra ordini scolastici: è attiva una costante collaborazione con i docenti di tutti gli ordini di scuola presenti, per l'accoglienza dei nuovi iscritti nelle classi prime, favorendo un passaggio informato e condiviso. Stabilità del personale

Punti di debolezza

Non omogeneità delle pratiche di continuità tra i diversi plessi e ordini di scuola: alcune attività risultano ben strutturate, mentre altre dipendono dall'iniziativa dei singoli team o docenti. Coinvolgimento non sempre efficace di tutte le famiglie nei percorsi di orientamento e di passaggio, soprattutto nei casi di contesti socio-culturali fragili o con scarsa familiarità con il sistema scolastico. Collaborazione tra ordini di scuola non sempre strutturata in modo formale, con possibili differenze nella partecipazione e nella progettazione congiunta tra docenti dei vari gradi. Partecipazione alle iniziative e ai progetti di orientamento non omogenea in tutto l'Istituto, con discrepanze tra i vari plessi e ordini di scuola.



docente: una percentuale significativa di docenti di ruolo con più di cinque anni di servizio nello stesso istituto (47% nella scuola dell'infanzia, 67% nella primaria, 54% nella secondaria) assicura continuità metodologica, didattica e progettuale. Professionalità e formazione adeguata: i docenti di ruolo sono in possesso di titoli di specializzazione e hanno partecipato a percorsi formativi coerenti con le esigenze educative dell'istituto, garantendo competenza e professionalità nei processi di orientamento. Progetto ponte Infanzia-Primaria: il progetto pone al centro la valorizzazione dei diversi linguaggi espressivi dei bambini, promuovendo momenti di conoscenza delle insegnanti e degli spazi della futura scuola. In un clima sereno e stimolante, supporta gli alunni nel superamento delle apprensioni legate al cambiamento e facilita la continuità educativa-didattica. Nell'Istituto è presente una Funzione Strumentale Orientamento, che promuove attività di orientamento soprattutto per la Scuola Secondaria, ma anche per tutti gli altri ordini di scuola presenti. Nel rispetto del D.M. 328 /2022 e delle Linee Guida, oltre allo svolgimento di attività trasversali in tutti gli ordini di scuola, in tutte le classi della Secondaria di primo grado si garantiscono almeno 30 ore di orientamento.



Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale di bambini/alunni/studenti e ne cura le transizioni. Nelle scuole del II ciclo di istruzione, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Descrizione del livello

Le attività di accoglienza di bambini/alunni/studenti sono curate e sono utilizzate per la formazione delle sezioni/classi in modo adeguato.

La scuola realizza attività di continuità e/o orientamento non soltanto nelle sezioni/classi finali e la collaborazione tra docenti di segmenti di scuola diversi è buona.

Le attività di orientamento sono strutturate in modo adeguato e tengono conto delle aspettative di bambini/alunni/studenti e delle loro famiglie.

La scuola propone a bambini/alunni/studenti e alle famiglie varie attività educative e formative, interne ed esterne (es. altre scuole, centri di formazione professionale, università), mirate a far conoscere l'offerta educativa e formativa presente sul territorio.

La scuola monitora periodicamente i risultati delle proprie attività di continuità e/o orientamento e (per le scuole del I e del II ciclo di istruzione) l'efficacia del consiglio orientativo.

(scuole II ciclo di istruzione)

La scuola ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese e associazioni del territorio. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono alle esigenze formative degli studenti e del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

3.5.a Monitoraggio

3.5.a.1 Tipo di monitoraggio

La tabella riporta il tipo di monitoraggio attuato dalla scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D28 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola RMIC8EX00Q	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
La scuola non attua un monitoraggio delle attività		4,9%	4,3%	4,4%
Il monitoraggio delle attività è attuato in modo occasionale		12,9%	12,4%	12,9%
Il monitoraggio delle attività è attuato periodicamente	✓	47,6%	47,4%	49,4%
Il monitoraggio delle attività è strutturato e attuato in modo sistematico		34,7%	35,9%	33,4%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia in cui viene realizzato il corrispondente tipo di monitoraggio.

Scuola primaria				
	Situazione della scuola RMIC8EX00Q	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
La scuola non attua un monitoraggio delle attività		2,9%	3,1%	3,1%
Il monitoraggio delle attività è attuato in modo occasionale		11,2%	10,5%	12,4%
Il monitoraggio delle attività è attuato periodicamente	✓	43,7%	44,2%	46,7%
Il monitoraggio delle attività è strutturato e attuato in modo sistematico		42,3%	42,2%	37,9%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie in cui viene realizzato il corrispondente tipo di monitoraggio.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola RMIC8EX00Q	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
La scuola non attua un monitoraggio delle attività		2,6%	2,8%	2,8%
Il monitoraggio delle attività è attuato in modo occasionale		8,9%	8,7%	12,5%
Il monitoraggio delle attività è attuato periodicamente	✓	44,7%	45,1%	46,3%
Il monitoraggio delle attività è strutturato e attuato		43,8%	43,4%	38,4%



in modo sistematico				
---------------------	--	--	--	--

I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado in cui viene realizzato il corrispondente tipo di monitoraggio.

3.5.b Gestione delle risorse umane

3.5.b.1 Grado di partecipazione al modello organizzativo

La tabella riporta la percentuale di docenti della scuola che hanno assunto ruoli organizzativi e che hanno partecipato a gruppi di lavoro formalizzati nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MIM, Questionario Scuola D29 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola RMIC8EX00Q	Riferimento povinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Percentuale di docenti con ruoli organizzativi	5,1%			
Percentuale di docenti che hanno partecipato a gruppi di lavoro formalizzati	1,5%			

I riferimenti sono medie percentuali.

Scuola primaria				
	Situazione della scuola RMIC8EX00Q	Riferimento povinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Percentuale di docenti con ruoli organizzativi	0,4%			
Percentuale di docenti che hanno partecipato a gruppi di lavoro formalizzati	5,5%			

I riferimenti sono medie percentuali.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola RMIC8EX00Q	Riferimento povinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Percentuale di docenti con ruoli organizzativi	12,1%			
Percentuale di docenti che hanno partecipato a gruppi di lavoro formalizzati	4,4%			

I riferimenti sono medie percentuali.

3.5.c Progetti della scuola

3.5.c.1 Numero di progetti e spesa

La tabella riporta la numerosità, la spesa media prevista e la spesa media per studente* prevista dei progetti realizzati dalla scuola nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MIM, Questionario Scuola D30 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola	Riferimento provinciale	Riferimento regionale	Riferimento nazionale



	RMIC8EX00Q	ROMA	LAZIO	nazionale
Numero di progetti	3	8	8	11
Spedia media per progetto prevista (in euro)	6.825,3	4.602,5	4.251,5	3.090,2
Spesa media per studente* prevista (in euro)				

I riferimenti sono medie.

Per questo descrittore del RAV, con il termine 'studente' ci si riferisce a bambini, alunni e studenti della scuola.

3.5.c.2 Obiettivi formativi dei tre progetti prioritari

La tabella riporta gli obiettivi formativi perseguiti con i tre progetti prioritari realizzati dalla scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D31 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola RMIC8EX00Q	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Alfabetizzazione all'arte e alla produzione e diffusione di immagini	0	8,2%	7,9%	5,9%
Alfabetizzazione dell'italiano come L2 per gli studenti di diversa cittadinanza	1	13,7%	10,9%	5,0%
Apertura pomeridiana della scuola	0	13,7%	10,9%	5,0%
Definizione di un sistema di orientamento	0	6,1%	6,7%	8,2%
Incremento dei PCTO nel secondo ciclo di istruzione	0	3,3%	3,5%	4,4%
Potenziamento della didattica laboratoriale	0	16,8%	16,6%	16,6%
Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche	0	21,2%	22,2%	15,4%
Potenziamento delle competenze nella pratica e cultura musicali, nell'arte e storia dell'arte, nei media in generale	1	20,5%	22,4%	31,4%
Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti e stili di vita sani	1	14,9%	15,0%	28,9%
Prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica e potenziamento dell'inclusione scolastica	0	29,1%	27,5%	20,9%
Sviluppo delle competenze di cittadinanza attiva e democratica	0	13,7%	13,9%	13,4%
Sviluppo delle competenze digitali	0	11,2%	11,5%	9,1%
Sviluppo di comportamenti responsabili in relazione alla legalità ed ecosostenibilità	0	11,6%	11,2%	7,8%
Valorizzazione dei percorsi formativi individualizzati	0	3,9%	3,9%	3,2%
Valorizzazione del merito degli studenti e dei sistemi di premialità	0	3,0%	2,9%	2,6%
Valorizzazione della scuola come comunità attiva ed aperta	0	13,2%	13,5%	10,4%
Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche in italiano e lingue straniere	0	39,6%	41,1%	42,1%
Altri obiettivi formativi	0	21,2%	22,2%	25,4%



I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno realizzato uno o più progetti per il corrispondente tipo di argomento.



Punti di forza

- Presenza di pratiche consolidate di rendicontazione dei progetti e delle attività didattiche, tramite strumenti condivisi (verbali, griglie, report, questionari). - Rilevazione periodica degli esiti degli alunni e dei processi educativi, utile per orientare e ricalibrare la progettazione annuale, in un'ottica di miglioramento continuo. - Utilizzo di strumenti digitali che facilitano la raccolta dei dati e la condivisione tra i vari team docenti. -Le risorse economiche vengono allocate in modo coerente con gli obiettivi formativi e con le priorità indicate nel PTOF. - Capacità della scuola di intercettare finanziamenti esterni (PON, progetti territoriali, bandi comunali/regionali/nazionali).

Punti di debolezza

-Mancanza di un sistema strutturato e sistematico di monitoraggio della progettualità di Istituto. -Risorse economiche talvolta insufficienti a soddisfare pienamente le esigenze di aggiornamento, innovazione e ampliamento dell'offerta formativa. - Tempi burocratici lunghi che rallentano l'attuazione dei progetti e l'acquisto dei materiali.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola delinea la sua visione strategica, monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge per realizzarla; individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione, utilizza le risorse economiche in modo adeguato al perseguimento delle proprie finalità e in coerenza con le priorità.



Descrizione del livello

La scuola ha definito la propria visione strategica, esplicitandola nel Piano triennale dell'offerta formativa e l'ha condivisa con la comunità scolastica, le famiglie e il territorio.

La scuola attua periodicamente il monitoraggio della maggior parte delle attività'.

La maggior parte delle responsabilità e dei compiti del personale sono individuati chiaramente e sono funzionali all'organizzazione delle attività'.

Le risorse economiche e materiali sono utilizzate in modo adeguato e la maggior parte di esse sono destinate al perseguimento delle finalità e delle priorità indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

3.6.a Formazione per i docenti

3.6.a.1 Modalità di rilevazione dei fabbisogni formativi dei docenti

La tabella riporta la modalità utilizzata dalla scuola per rilevare i fabbisogni formativi del personale docente nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D32 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola RMIC8EX00Q	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Non è stata effettuata l'analisi dei fabbisogni formativi		7,7%	6,6%	4,3%
I fabbisogni formativi sono stati raccolti tramite uno strumento strutturato e/o documenti scritti (es. griglia, questionario, note, relazioni, moduli on line)	✓	42,4%	45,9%	38,9%
I fabbisogni formativi sono stati raccolti in maniera formale durante appositi incontri		23,8%	22,9%	25,2%
I fabbisogni formativi sono stati raccolti in modo informale (es. verbalmente)		26,1%	24,6%	31,6%

I riferimenti sono percentuali.

3.6.a.2 Numero di percorsi formativi per i docenti per tematica

La tabella riporta il numero di percorsi formativi svolti nell'a.s. 2024/2025, previsti tra le attività di formazione rivolte al personale docente della scuola inserite nel Piano triennale dell'offerta formativa [Questionario Scuola D33 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola RMIC8EX00Q	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Numero di percorsi formativi per i docenti	5	3,4	3,8	4,0

I riferimenti sono medie.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 25 percorsi formativi.

La tabella riporta il numero di percorsi formativi svolti nell'a.s. 2024/2025, previsti tra le attività di formazione rivolte al personale docente della scuola inserite nel Piano triennale dell'offerta formativa, per tematica [Questionario Scuola D33 a.s. 2024/2025].

Autonomia didattica e organizzativa	0	11.1	12.0	13.0
Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile	0	9.3	10.2	9.2
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento	1	44.3	53.0	53.0



Competenze linguistiche	1	44.2	50.8	46.2
Curricolo, Indicazioni Nazionali, discipline e campi di esperienza (solo scuola I ciclo di istruzione)	0	5.6	6.1	8.4
Didattica orientativa e orientamento	0	5.7	6.6	6.9
Didattica per competenze	0	4.8	5.1	6.9
Discipline artistiche	0	2.9	3.9	5.9
Discipline scientifiche	0	3.4	3.7	5.2
Discipline STEM	1	19.2	22.3	24.5
Discipline umanistiche	0	3.9	4.3	5.6
Formazione congiunta sul sistema zerosei per docenti di scuola dell'infanzia ed educatrici dei servizi per l'infanzia (solo I ciclo di istruzione)	0	7.7	6.9	16.0
Inclusione e disabilità	0	30.3	31.1	34.6
Insegnamento dell'educazione civica	0	4.5	4.9	5.9
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale	0	3.5	5.0	6.1
Interventi strategici per la realizzazione del sistema integrato zerosei	0	2.1	1.8	5.0
Metodologia CLIL	0	23.2	27.3	26.1
Metodologie didattiche innovative	1	33.8	38.5	37.2
Nuovi approcci metodologici nell'ambito delle discipline STEM	0	12.6	16.1	16.7
Promozione delle pratiche sportive	0	1.7	2.2	2.4
Valorizzazione del multilinguismo	0	7.7	7.9	7.3
Valutazione degli apprendimenti	0	5.9	6.3	5.6
Valutazione e miglioramento	0	3.0	3.0	3.6
Altra tematica legata al Piano Scuola 4.0 del PNRR	0	7.3	9.1	9.0
Altra tematica	1	31.0	33.0	35.0

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno previsto uno o più percorsi formativi per i docenti per la corrispondente tematica.

3.6.a.3 Livello di erogazione dei percorsi formativi per i docenti

La tabella riporta il numero di percorsi formativi svolti nell'a.s. 2024/2025, previsti tra le attività di formazione rivolte al personale docente della scuola inserite nel Piano triennale dell'offerta formativa, per livello di erogazione [Questionario Scuola D33 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola RMIC8EX00Q	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Questa scuola	1	67,5%	70,8%	67,3%
Scuola Polo	0	3,0%	3,0%	4,1%
Rete di ambito	0	4,7%	4,1%	7,0%
Rete di scopo	0	1,1%	1,5%	4,8%
Ministero dell'Istruzione e del Merito - Ufficio Scolastico Regionale	4	7,3%	8,4%	10,3%



Università	0	2,6%	2,3%	2,9%
Ente locale	0	10,9%	9,0%	7,8%
Polo per l'infanzia	0	0,9%	0,7%	1,6%
Coordinamento pedagogico territoriale (CPT)	0	3,2%	2,9%	7,3%
Altre istituzioni o enti accreditati	0	24,0%	25,3%	29,7%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno previsto uno o più percorsi formativi per i docenti per il corrispondente livello di erogazione.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 25 percorsi formativi.

3.6.a.4 Tipo di finanziamento dei percorsi formativi per i docenti

La tabella riporta il numero di percorsi formativi svolti nell'a.s. 2024/2025, previsti tra le attività di formazione rivolte al personale ATA della scuola inserite nel Piano triennale dell'offerta formativa, per tipo di finanziamento [Questionario Scuola D33 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola RMIC8EX00Q	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Finanziato direttamente dalla scuola	1	38,9%	38,1%	43,4%
Finanziato dalla rete di ambito	0	3,5%	3,3%	8,2%
Finanziato dalla rete di scopo	0	1,0%	1,2%	3,8%
Finanziato dal Ministero dell'Istruzione e del Merito - Ufficio Scolastico Regionale	0	8,2%	9,6%	12,4%
Finanziato dall'Ente Locale	0	18,2%	15,2%	11,6%
Finanziato dal singolo docente	0	4,0%	4,1%	4,5%
Finanziato dall'Unione Europea (es. PNRR, programmi Erasmus)	4	48,7%	54,8%	50,1%
Finanziato da altri soggetti esterni	0	11,3%	11,8%	16,3%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno previsto uno o più percorsi formativi per i docenti per il corrispondente tipo di finanziamento.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 25 percorsi formativi.

3.6.a.5 Docenti coinvolti nei percorsi formativi per tematica

La tabella riporta la percentuale di docenti coinvolti nei percorsi formativi svolti nell'a.s. 2024/2025, previsti tra le attività di formazione rivolte al personale docente della scuola inserite nel Piano triennale dell'offerta formativa, per tematica [Sistema informativo MIM, Questionario Scuola D33 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola RMIC8EX00Q	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Autonomia didattica e organizzativa				



Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile				
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento	57,7%			
Competenze linguistiche	0,0%			
Curricolo, Indicazioni Nazionali, discipline e campi di esperienza (solo scuola I ciclo di istruzione)				
Didattica orientativa e orientamento				
Didattica per competenze				
Discipline artistiche				
Discipline scientifiche				
Discipline STEM	7,7%			
Discipline umanistiche				
Formazione congiunta docenti di scuola dell'infanzia ed educatrici dei servizi per l'infanzia (solo scuola I ciclo di istruzione)				
Inclusione e disabilità				
Insegnamento dell'educazione civica				
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale				
Interventi strategici per la realizzazione del sistema integrato zero-sei				
Metodologia CLIL				
Metodologie didattiche innovative	0,0%			
Nuovi approcci metodologici nell'ambito delle discipline STEM				
Promozione delle pratiche sportive				
Valorizzazione del multilinguismo				
Valutazione degli apprendimenti				
Valutazione e miglioramento				
Altra tematica legata al Piano Scuola 4.0 del PNRR				
Altra tematica	7,7%			

I riferimenti sono medie percentuali.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 25 percorsi formativi.

Scuola primaria				
	Situazione della scuola RMIC8EX00Q	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Autonomia didattica e organizzativa				
Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile				
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento	7,0%			
Competenze linguistiche	0,0%			
Curricolo, Indicazioni Nazionali, discipline e campi di esperienza (solo scuola I ciclo di istruzione)				



Didattica orientativa e orientamento				
Didattica per competenze				
Discipline artistiche				
Discipline scientifiche				
Discipline STEM	0,0%			
Discipline umanistiche				
Formazione congiunta docenti di scuola dell'infanzia ed educatrici dei servizi per l'infanzia (solo scuola I ciclo di istruzione)				
Inclusione e disabilità				
Insegnamento dell'educazione civica				
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale				
Interventi strategici per la realizzazione del sistema integrato zero-sei				
Metodologia CLIL				
Metodologie didattiche innovative	0,0%			
Nuovi approcci metodologici nell'ambito delle discipline STEM				
Promozione delle pratiche sportive				
Valorizzazione del multilinguismo				
Valutazione degli apprendimenti				
Valutazione e miglioramento				
Altra tematica legata al Piano Scuola 4.0 del PNRR				
Altra tematica	0,0%			

I riferimenti sono medie percentuali.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di di 25 percorsi formativi.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola RMIC8EX00Q	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Autonomia didattica e organizzativa				
Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile				
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento	15,5%			
Competenze linguistiche	7,8%			
Curricolo, Indicazioni Nazionali, discipline e campi di esperienza (solo scuola I ciclo di istruzione)				
Didattica orientativa e orientamento				
Didattica per competenze				
Discipline artistiche				
Discipline scientifiche				
Discipline STEM	9,7%			



Discipline umanistiche				
Formazione congiunta docenti di scuola dell'infanzia ed educatrici dei servizi per l'infanzia (solo scuola I ciclo di istruzione)				
Inclusione e disabilità				
Insegnamento dell'educazione civica				
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale				
Interventi strategici per la realizzazione del sistema integrato zerosei				
Metodologia CLIL				
Metodologie didattiche innovative	20,4%			
Nuovi approcci metodologici nell'ambito delle discipline STEM				
Promozione delle pratiche sportive				
Valorizzazione del multilinguismo				
Valutazione degli apprendimenti				
Valutazione e miglioramento				
Altra tematica legata al Piano Scuola 4.0 del PNRR				
Altra tematica	19,4%			

I riferimenti sono medie percentuali.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di di 25 percorsi formativi.

3.6.b Formazione per il personale ATA

3.6.b.1 Modalità di rilevazione dei fabbisogni formativi del personale ATA

La tabella riporta la modalità utilizzata dalla scuola per rilevare i fabbisogni formativi del personale ATA nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D32 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola RMIC8EX00Q	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Non è stata effettuata l'analisi dei fabbisogni formativi		6,7%	5,7%	5,9%
I fabbisogni formativi sono stati raccolti tramite uno strumento strutturato e/o documenti scritti (es. griglia, questionario, note, relazioni, moduli on line)	✓	35,7%	39,4%	34,9%
I fabbisogni formativi sono stati raccolti in maniera formale durante appositi incontri		23,7%	22,9%	23,3%
I fabbisogni formativi sono stati raccolti in maniera informale (es. verbalmente)		33,9%	31,9%	36,0%

I riferimenti sono percentuali.

3.6.b.2 Numero di percorsi formativi per il personale ATA per tematica

La tabella riporta il numero di percorsi formativi svolti nell'a.s. 2024/2025, previsti tra le attività di formazione rivolte al personale ATA della scuola inserite nel Piano triennale dell'offerta formativa [Questionario Scuola D34 a.s.



2024/2025].

	Situazione della scuola RMIC8EX00Q	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Numero di percorsi formativi	3	3,1	3,1	2,8

I riferimenti sono medie.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 25 percorsi formativi.

La tabella riporta il numero di percorsi formativi svolti nell'a.s. 2024/2025, previsti tra le attività di formazione rivolte al personale ATA della scuola inserite nel Piano triennale dell'offerta formativa, per tematica [Questionario Scuola D34 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola RMIC8EX00Q	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Accoglienza, vigilanza e comunicazione	0	5,9%	5,8%	4,8%
Assistenza agli alunni con disabilità	0	5,9%	4,5%	6,7%
Autonomia scolastica	0	1,6%	1,4%	1,3%
Contratti e procedure amministrativo-contabili	0	35,8%	34,1%	25,2%
Disciplina dell'accesso alla luce della normativa vigente	0	2,3%	2,7%	2,4%
Funzionalità e sicurezza dei laboratori	0	5,4%	5,8%	6,3%
Gestione amministrativa del personale	0	34,0%	32,7%	24,4%
Gestione dei beni nei laboratori	0	2,0%	2,2%	1,7%
Gestione dei conflitti e dei gruppi di lavoro	0	0,7%	0,6%	0,8%
Gestione del bilancio e delle rendicontazioni	0	13,3%	11,4%	6,3%
Gestione delle attività di rendicontazione contabile dei progetti PON e PNRR	0	8,3%	8,4%	9,7%
Gestione delle procedure di acquisto con il mercato elettronico	0	12,4%	13,0%	10,9%
Gestione delle relazioni interne ed esterne	0	0,7%	0,5%	1,2%
Gestione dell'emergenza e del primo soccorso	1	28,4%	29,4%	33,3%
Gestione dello stato giuridico del personale	0	17,6%	15,5%	12,9%
Gestione di gare ad evidenza pubblica per l'affidamento di beni e servizi, con particolare riguardo al PNRR	0	5,2%	5,5%	5,3%
Gestione documentale	1	24,3%	23,9%	21,0%
Gestione tecnica del sito web della scuola	0	7,7%	9,5%	7,5%
Normativa sulla protezione dei dati personali, della trasparenza e anticorruzione con i relativi obblighi di pubblicità	0	21,4%	22,7%	25,1%
Procedure sul SID/I	0	5,9%	6,4%	4,4%
Relazioni sindacali	0	0,2%	0,3%	0,5%



Ricostruzioni di carriera e rapporti con le ragioni territoriali	1	24,5%	22,3%	14,9%
Supporto nei processi di innovazione	0	17,8%	19,4%	18,8%
Tematiche relative all'infanzia	0	0,2%	0,2%	0,1%
Altra tematica	0	23,2%	25,0%	26,6%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno previsto uno o più percorsi formativi per il personale ATA per la corrispondente tematica.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 25 percorsi formativi.

3.6.b.3 Livello di erogazione dei percorsi formativi per il personale ATA

La tabella riporta il numero di percorsi formativi svolti nell'a.s. 2024/2025, previsti tra le attività di formazione rivolte al personale ATA della scuola inserite nel Piano triennale dell'offerta formativa, per livello di erogazione [Questionario Scuola D34 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola RMIC8EX00Q	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Questa scuola	3	73,4%	75,6%	78,0%
Scuola Polo per la formazione	0	1,1%	0,9%	5,9%
Rete di ambito	0	2,5%	1,7%	4,1%
Rete di scopo	0	0,9%	1,7%	6,9%
Ministero dell'Istruzione e del Merito - Ufficio Scolastico Regionale	0	7,4%	8,3%	14,6%
Università	0	0,0%	0,0%	0,2%
Ente locale	0	1,4%	1,3%	1,3%
Altre istituzioni o enti accreditati	0	30,9%	29,1%	25,6%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno previsto uno o più percorsi formativi per il personale ATA per il corrispondente livello di erogazione.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 25 percorsi formativi.

3.6.b.4 Personale ATA coinvolto nei percorsi formativi per tematica

La tabella riporta la percentuale di personale ATA coinvolto nei percorsi formativi svolti nell'a.s. 2024/2025, previsti tra le attività di formazione rivolte al personale docente della scuola inserite nel Piano triennale dell'offerta formativa, per tematica [Questionario Scuola D15, D34 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola RMIC8EX00Q	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Accoglienza, vigilanza e comunicazione		2,3%	2,5%	1,7%
Assistenza agli alunni con disabilità		1,8%	1,3%	1,6%
Autonomia scolastica		0,5%	0,5%	0,3%



Contratti e procedure amministrativo-contabili		8,7%	8,3%	5,5%
Disciplina dell'accesso alla luce della normativa vigente		0,6%	0,7%	0,7%
Funzionalità e sicurezza dei laboratori		2,9%	2,8%	2,5%
Gestione amministrativa del personale		8,4%	7,9%	5,3%
Gestione dei beni nei laboratori		0,4%	0,4%	0,4%
Gestione dei conflitti e dei gruppi di lavoro		0,2%	0,1%	0,3%
Gestione del bilancio e delle rendicontazioni		3,2%	2,5%	1,1%
Gestione delle attività di rendicontazione contabile dei progetti PON e PNRR		1,3%	1,3%	1,2%
Gestione delle procedure di acquisto con il mercato elettronico		2,7%	2,9%	1,8%
Gestione delle relazioni interne ed esterne		0,2%	0,1%	0,3%
Gestione dell'emergenza e del primo soccorso	52,2%	11,7%	12,2%	12,8%
Gestione dello stato giuridico del personale		3,9%	3,4%	2,3%
Gestione di gare ad evidenza pubblica per l'affidamento di beni e servizi, con particolare riguardo al PNRR		1,3%	1,3%	0,8%
Gestione documentale	26,1%	7,1%	6,6%	5,9%
Gestione tecnica del sito web della scuola		1,5%	1,9%	1,5%
Normativa sulla protezione dei dati personali, della trasparenza e anticorruzione con i relativi obblighi di pubblicità		8,6%	8,8%	9,2%
Procedure sul SIDI		1,3%	1,4%	0,8%
Relazioni sindacali		0,0%	0,0%	0,0%
Ricostruzioni di carriera e rapporti con le ragionerie territoriali	26,1%	5,4%	4,9%	2,5%
Supporto nei processi di innovazione		6,8%	7,4%	7,3%
Altra tematica		0,0%	0,0%	0,0%

I riferimenti sono medie percentuali.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 25 percorsi formativi.

3.6.c Gruppi di lavoro

3.6.c.1 Tipo di argomento dei gruppi di lavoro

La tabella riporta la presenza nella scuola di gruppi di lavoro dei docenti nell'a.s. 2024/2025 per argomento [Questionario Scuola D35 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola RMIC8EX00Q	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Accoglienza	✓	82,4%	82,5%	79,5%
Competenze in ingresso e in uscita (tra docenti di differenti segmenti di scuola)	✓	66,4%	65,2%	62,5%
Continuità	✓	84,9%	84,7%	84,4%
Criteri comuni per l'osservazione dei bambini di scuola		46,8%	46,7%	51,8%



dell'infanzia				
Criteri comuni per la valutazione degli alunni di scuola primaria e/o secondaria	✓	38,3%	40,5%	34,4%
Curricolo verticale (tra docenti con bambini/alunni di età/anni di corso diversi)	✓	66,9%	67,4%	64,2%
Inclusione	✓	93,6%	93,8%	88,7%
Metodologie didattiche innovative	✓	67,4%	68,1%	65,6%
Orientamento	✓	78,8%	81,3%	73,3%
Predisposizione di documenti strategici (RAV, PdM, Rendicontazione sociale, PTOF)	✓	92,1%	93,2%	91,3%
Predisposizione di progetti specifici		76,8%	77,6%	74,5%
Prevenzione e gestione dei conflitti tra bambini/alunni/studenti	✓	72,5%	72,2%	65,7%
Progettazione e realizzazione di iniziative volte a migliorare i risultati nelle prove standardizzate	✓	50,3%	53,1%	41,9%
Raccordo con il territorio	✓	71,2%	70,7%	71,3%
Temi disciplinari		56,1%	55,4%	51,6%
Temi interdisciplinari (es. STEM, transizione digitale, transizione ecologica)	✓	67,7%	69,2%	64,9%
Temi riferiti a più campi di esperienza di scuola dell'infanzia		43,2%	42,4%	45,7%
Altro argomento	✓	35,9%	34,1%	31,3%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che nella scuola sono presenti gruppi di lavoro dei docenti per il corrispondente tipo di argomento, mentre la cella vuota indica che nella scuola non sono presenti gruppi di lavoro dei docenti per il corrispondente tipo di argomento.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole in cui sono presenti gruppi di lavoro dei docenti per il corrispondente tipo di argomento.

3.6.e Individuazione delle competenze

3.6.e.1 Archivio per la raccolta dei curricula e delle esperienze formative e professionali del personale

La tabella riporta ogni quanto tempo la scuola aggiorna l'archivio cartaceo/digitale per la raccolta dei curricula e delle esperienze formative e professionali del personale [Questionario Scuola D35a, D35b a.s. 2024/2025].

Presenza di un archivio cartaceo o digitale per la raccolta dei curricula e delle esperienze formative e professionali del personale				
	Situazione della scuola RMIC8EX00Q	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Presenza di un archivio cartaceo o digitale	Si	78,3%	79,8%	84,0%

I riferimenti sono percentuali.



Aggiornamento dell'archivio cartaceo e/o digitale

	Situazione della scuola RMIC8EX00Q	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Mai		1,8%	1,8%	1,8%
Almeno 1 volta ogni tre anni o più		13,2%	13,2%	13,2%
Almeno 1 volta ogni tre anni o più		6,2%	6,2%	6,2%
Una volta all'anno		53,3%	53,3%	53,3%
Più volte durante l'anno	✓	25,6%	25,6%	25,6%

I riferimenti sono percentuali.



Punti di forza

- Buon livello di collaborazione all'interno degli organi collegiali e tra i team/docenti dei diversi ordini di scuola. - Presenza di personale con competenze specifiche (inclusione, digitale, continuità, orientamento, valutazione). - Parte del personale è stabile nell'istituto, favorendo continuità educativo-didattica e coerenza progettuale. - Progettualità orientata a valorizzare le risorse umane e materiali, strumenti e spazi utili ai processi didattici e inclusivi.

Punti di debolezza

- Livelli di stabilità del personale non sempre omogenei nei diversi ordini di scuola, con possibili ricadute sulla continuità educativo-didattica. - Talvolta alcuni incarichi risultano gravosi e concentrati su poche figure, con scarsa rotazione, con il rischio di sovraccarico e di ridotta efficacia operativa.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali tenendo conto delle competenze per l'assegnazione degli incarichi, promuovendo attività formative di qualità coerenti con i fabbisogni formativi del personale scolastico e incentivando la collaborazione tra docenti e/o altre figure professionali.



Descrizione del livello

La scuola effettua l'analisi dei fabbisogni formativi del personale scolastico e li raccoglie in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato e le attività di formazione per docenti e/o personale ATA sono coerenti con loro. Sono presenti vari gruppi di lavoro composti da docenti e la collaborazione tra docenti è buona. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli



incarichi e' assegnata sulla base delle competenze possedute.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

3.7.a Reti di scuole

3.7.a.1 Partecipazione a reti di scuole

La tabella riporta il numero di reti a cui la scuola partecipa nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D36 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola RMIC8EX00Q	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Numero di reti a cui la scuola partecipa	4	0,6	0,5	0,4

I riferimenti sono medie.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 reti di scuole.

La tabella riporta il numero di reti a cui la scuola partecipa nell'a.s. 2024/2025 per attività prevalente [Questionario Scuola D36 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola RMIC8EX00Q	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Attività di formazione e aggiornamento del personale	1	21,5%	20,3%	19,6%
Gestione di servizi in comune (es. acquisto di beni e servizi, amministrazione, contabilità, supplenze, ricostruzione carriera)	1	6,4%	5,4%	4,7%
Partecipazione al coordinamento pedagogico territoriale (CPT)	0	5,1%	4,3%	6,7%
Progetti o iniziative di autovalutazione, miglioramento, rendicontazione sociale della scuola	0	1,2%	1,5%	1,6%
Progetti o iniziative di contrasto al bullismo e al cyberbullismo	0	0,8%	0,8%	0,7%
Progetti o iniziative di innovazione metodologica e didattica	0	2,1%	3,2%	4,7%
Progetti o iniziative di orientamento	0	7,1%	7,3%	6,9%
Progetti o iniziative di valutazione degli apprendimenti, certificazione delle competenze degli alunni	0	2,6%	3,2%	5,0%
Progetti o iniziative per il contrasto alla dispersione scolastica	0	0,3%	0,6%	0,8%
Progetti o iniziative per l'inclusione di bambini/alunni con disabilità e disturbi specifici di apprendimento	0	1,5%	1,9%	3,4%
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni/studenti stranieri	0	4,4%	4,2%	5,5%
Progetti o iniziative riguardanti il curriculum	0	1,0%	1,1%	2,8%
Progetti o iniziative su temi multidisciplinari	0	4,8%	5,6%	4,6%
Realizzazione del piano nazionale scuola digitale	0	4,4%	4,7%	4,2%
Realizzazione di eventi, manifestazioni, progetti o iniziative didattiche, educative, sportive, motorie o culturali di interesse	1	0,6%	1,2%	1,4%



territoriale				
Valorizzazione delle risorse professionali	0	8,7%	10,2%	8,1%
Altre attività	1	0,0%	0,0%	0,0%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che partecipano a una o più reti di scuole per il corrispondente tipo di attività prevalente.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 reti di scuole.

3.7.a.2 Numero di reti di cui la scuola è capofila

La tabella riporta il numero di reti di cui la scuola è capofila nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D36 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola RMIC8EX00Q	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
La scuola non è capofila		90,1%	88,4%	85,5%
La scuola è capofila per una rete	✓	8,1%	8,4%	10,8%
La scuola è capofila per più reti		1,8%	3,2%	3,7%

I riferimenti sono percentuali.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 reti di scuole.

3.7.a.3 Numero di reti per soggetto finanziatore

La tabella riporta il numero di reti a cui la scuola partecipa nell'a.s. 2024/2025 per soggetto finanziatore [Questionario Scuola D36 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola RMIC8EX00Q	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Stato	2	15,4%	16,3%	16,3%
Regione	0	7,6%	8,6%	10,7%
Altri enti locali o altre istituzioni pubbliche	0	21,9%	20,6%	20,6%
Unione Europea	0	3,5%	4,1%	3,6%
Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)	0	2,4%	3,5%	4,9%
Scuole componenti la rete	2	49,2%	46,8%	43,9%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che partecipano a una o più reti di scuole per il corrispondente tipo di soggetto finanziatore.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 reti di scuole.

3.7.a.4 Numero di reti per principale motivo di partecipazione



La tabella riporta il numero di reti a cui la scuola partecipa nell'a.s. 2024/2025 per principale motivo di partecipazione [Questionario Scuola D36 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola RMIC8EX00Q	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Per fare economia di scala	0	8,6%	8,2%	7,2%
Per accedere a dei finanziamenti	0	3,5%	3,4%	4,1%
Per migliorare pratiche educative e didattiche	2	58,9%	61,2%	58,9%
Per migliorare pratiche osservative/valutative	0	3,8%	4,2%	4,7%
Per coordinare l'offerta educativa dell'infanzia sul territorio	0	4,8%	3,9%	6,6%
Per altro motivo di partecipazione	2	20,5%	19,1%	18,5%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che partecipano a una o più reti per il corrispondente tipo di principale motivazione.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 reti di scuole.

3.7.b Accordi formalizzati

3.7.b.1 Numero di accordi formalizzati che la scuola ha in essere

La tabella riporta il numero di accordi formalizzati (es. protocolli d'intesa, convenzioni, patti educativi di comunità) che la scuola ha in essere con soggetti esterni nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D37 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola RMIC8EX00Q	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Protocolli d'intesa	3	1,7	1,8	2,1
Convenzioni	1	9,8	11,2	13,3
Patti educativi di comunità		0,5	0,6	0,7
Accordi quadro		0,2	0,3	0,2
Altri accordi formalizzati		1,9	1,8	2,0
Totale accordi formalizzati	4	9,3	10,7	13,2

I riferimenti sono medie.

3.7.b.2 Soggetti esterni con cui la scuola ha in essere accordi formalizzati

La tabella riporta il tipo di soggetti esterni con cui la scuola ha in essere accordi formalizzati (es. protocolli d'intesa, convenzioni, patti educativi di comunità) nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D38 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola RMIC8EX00Q	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
--	---------------------------------------	------------------------------------	-----------------------------------	--------------------------



Altre scuole (escluse le reti di scuole)	✓	4,9%	5,1%	6,5%
Università		17,2%	17,3%	16,7%
Enti di ricerca		4,8%	4,6%	3,1%
Enti di formazione accreditati		9,2%	9,8%	8,2%
Soggetti privati (es: banche, fondazioni, aziende private)		8,3%	8,5%	8,4%
Associazioni sportive		12,4%	12,2%	9,9%
Altre associazioni del Terzo settore (es. culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose)	✓	13,2%	13,0%	12,7%
Autonomie locali (es: Regione, Provincia, Comune)	✓	10,3%	10,9%	15,0%
Azienda sanitaria locale	✓	9,3%	9,1%	8,0%
Coordinamento Pedagogico Territoriale (CPT)		4,9%	4,2%	6,4%
Altri soggetti esterni		5,4%	5,4%	5,1%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha in essere uno o più accordi formalizzati con il corrispondente tipo di soggetto esterno, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha in essere accordi formalizzati con il corrispondente tipo di soggetto esterno.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno in essere uno o più accordi con il corrispondente tipo di soggetto esterno.

3.7.b.3 Tipo di oggetto degli accordi formalizzati

La tabella riporta il tipo di accordi formalizzati (es. protocolli d'intesa, convenzioni, patti educativi di comunità) che la scuola ha in essere con soggetti esterni nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D39 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola RMIC8EX00Q	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Attività di formazione e aggiornamento del personale		9,4%	9,5%	11,4%
Attività di pre- o post-scuola precedenti o successive l'inizio dell'orario scolastico		5,6%	5,0%	4,3%
Gestione di servizi in comune (es. acquisto di beni e servizi, amministrazione, contabilità, supplenze, ricostruzione carriera)	✓	2,8%	2,7%	2,7%
Progetti o iniziative di autovalutazione, miglioramento, rendicontazione sociale della scuola		1,1%	1,1%	1,2%
Progetti o iniziative di contrasto al bullismo e al cyberbullismo	✓	7,0%	7,2%	5,9%
Progetti o iniziative di innovazione metodologica e didattica	✓	5,5%	5,6%	5,9%
Progetti o iniziative di orientamento	✓	7,3%	7,5%	7,6%
Progetti o iniziative di autovalutazione, miglioramento, rendicontazione sociale della scuola		1,6%	1,7%	1,0%
Progetti o iniziative per il contrasto alla dispersione scolastica	✓	6,3%	6,4%	6,3%
Progetti o iniziative per l'inclusione dei bambini/alunni/studenti con disabilità e disturbi specifici di apprendimento	✓	8,2%	7,9%	7,4%



Progetti o iniziative per l'inclusione dei bambini/alunni/studenti stranieri	✓	4,8%	4,7%	4,7%
Progetti o iniziative riguardanti il curricolo	✓	3,7%	3,7%	4,0%
Progetti o iniziative su temi multidisciplinari	✓	4,8%	4,7%	4,6%
Realizzazione del Piano nazionale scuola digitale		3,2%	3,5%	2,7%
Realizzazione di eventi, manifestazioni, progetti o iniziative didattiche, educative, sportive, motorie o culturali di interesse territoriale	✓	10,7%	10,7%	11,0%
Servizio mensa	✓	4,9%	4,6%	5,1%
Valorizzazione delle risorse professionali		3,5%	3,6%	3,6%
Altro oggetto		3,4%	3,6%	4,8%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha in essere uno o più accordi formalizzati per il corrispondente tipo di oggetto, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha in essere accordi formalizzati per il corrispondente tipo di oggetto.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno in essere uno o più accordi per il corrispondente tipo di oggetto.

3.7.c Partecipazione dei genitori alla vita scolastica

3.7.c.1 Votanti effettivi alle elezioni del Consiglio d'Istituto

La tabella riporta la percentuale dei genitori votanti effettivi alle più recenti elezioni del Consiglio d'Istituto [Questionario Scuola D40 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola RMIC8EX00Q	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Scuola dell'infanzia	0%	16,2%	17,6%	17,9%
Scuola primaria	2%	16,2%	17,6%	17,9%
Scuola secondaria di I grado	5%	16,2%	17,6%	17,9%

I riferimenti sono medie percentuali.

3.7.c.2 Livello di partecipazione dei genitori nelle attività della scuola

La tabella riporta quanti genitori hanno svolto determinate attività a scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D41 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia					
Attività svolte dai genitori	Istituto/ raggruppamento geografico	Nessun genitore o quasi nessuno	Fino alla metà dei genitori	Più della metà dei genitori	Tutti i genitori o quasi tutti
Collabora attivamente alla realizzazione di attività a scuola	Situazione della scuola RMIC8EX00Q			✓	
	Riferimento provinciale	17,4%	39,2%	29,4%	14,0%



	ROMA				
	Riferimento regionale LAZIO	16,3%	36,7%	30,7%	16,3%
	Riferimento nazionale	19,7%	41,8%	23,8%	14,7%
Partecipa ai colloqui collettivi con i docenti	Situazione della scuola RMIC8EX00Q			✓	
	Riferimento provinciale ROMA	0,9%	11,7%	34,7%	52,6%
	Riferimento regionale LAZIO	0,9%	11,0%	34,2%	54,0%
	Riferimento nazionale	1,3%	12,8%	32,4%	53,6%
Partecipa a eventi e manifestazioni organizzati dalla scuola	Situazione della scuola RMIC8EX00Q			✓	
	Riferimento provinciale ROMA	1,1%	10,4%	32,3%	56,2%
	Riferimento regionale LAZIO	1,0%	9,4%	29,0%	60,6%
	Riferimento nazionale	0,8%	9,4%	26,8%	63,0%

I riferimenti sono percentuali.

Scuola primaria					
Attività svolte dai genitori	Istituto/ raggruppamento geografico	Nessun genitore o quasi nessuno	Fino alla metà dei genitori	Più della metà dei genitori	Tutti i genitori o quasi tutti
Collabora attivamente alla realizzazione di attività a scuola	Situazione della scuola RMIC8EX00Q			✓	
	Riferimento provinciale ROMA	17,2%	42,8%	31,6%	8,4%
	Riferimento regionale LAZIO	15,6%	40,5%	34,6%	9,3%
	Riferimento nazionale	16,0%	44,9%	27,5%	11,6%
Partecipa ai colloqui collettivi con i docenti	Situazione della scuola RMIC8EX00Q			✓	
	Riferimento provinciale ROMA	0,2%	8,6%	32,1%	59,1%
	Riferimento regionale LAZIO	0,2%	7,0%	31,9%	60,9%
	Riferimento nazionale	0,3%	8,2%	35,1%	56,4%
Partecipa a eventi e manifestazioni organizzati dalla scuola	Situazione della scuola RMIC8EX00Q			✓	
	Riferimento provinciale ROMA	0,5%	13,4%	38,0%	48,1%
	Riferimento regionale LAZIO	0,4%	11,1%	35,6%	53,0%
	Riferimento nazionale	0,5%	11,6%	34,4%	53,5%

I riferimenti sono percentuali.



Scuola secondaria di I grado					
Attività svolte dai genitori	Istituto/ raggruppamento geografico	Nessun genitore o quasi nessuno	Fino alla metà dei genitori	Più della metà dei genitori	Tutti i genitori o quasi tutti
Collabora attivamente alla realizzazione di attività a scuola	Situazione della scuola RMIC8EX00Q	✓			
	Riferimento provinciale ROMA	28,3%	50,0%	18,5%	3,2%
	Riferimento regionale LAZIO	26,0%	48,4%	21,7%	3,9%
	Riferimento nazionale	26,6%	48,8%	18,3%	6,3%
Partecipa ai colloqui collettivi con i docenti	Situazione della scuola RMIC8EX00Q		✓		
	Riferimento provinciale ROMA	0,3%	15,6%	43,4%	40,8%
	Riferimento regionale LAZIO	0,4%	13,8%	43,9%	41,9%
	Riferimento nazionale	0,6%	16,5%	42,7%	40,2%
Partecipa a eventi e manifestazioni organizzati dalla scuola	Situazione della scuola RMIC8EX00Q	✓			
	Riferimento provinciale ROMA	1,4%	29,5%	38,4%	30,6%
	Riferimento regionale LAZIO	1,4%	24,8%	38,0%	35,8%
	Riferimento nazionale	2,2%	26,5%	38,3%	33,0%

I riferimenti sono percentuali.

3.7.d Capacità della scuola di coinvolgere i genitori

3.7.d.1 Modalità di coinvolgimento dei genitori da parte della scuola

La tabella riporta le modalità di coinvolgimento dei genitori utilizzate dalla scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D42 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola RMIC8EX00Q	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Colloqui individuali sui progressi dei bambini di scuola dell'infanzia	✓	0,0%	0,0%	0,0%
Colloqui individuali sull'andamento scolastico degli alunni		15,3%	15,6%	15,6%
Comunicazioni per informare sull'attività della scuola		15,3%	15,5%	15,5%
Eventi e manifestazioni (es. festa di fine anno) organizzati dalla scuola	✓	15,1%	15,3%	15,1%
Incontri collettivi scuola-famiglia		14,6%	14,6%	14,6%
Incontri con le associazioni di genitori		3,5%	2,9%	3,8%



Incontri scuola-famiglia specifici per l'orientamento		8,4%	8,9%	9,1%
Incontri scuola-famiglia specifici per la continuità		10,7%	10,8%	10,5%
Seminari, corsi, incontri formativi di supporto alla genitorialità per gruppi di genitori		6,9%	6,9%	7,5%
Seminari, corsi, interventi o progetti per genitori e/o tutori		5,8%	5,7%	5,7%
Servizi per supportare la partecipazione di genitori e/o tutori, (es. servizi di custodia durante le riunioni con i genitori)		2,2%	1,7%	0,9%
Altra modalità		2,2%	2,3%	1,7%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha coinvolto i genitori per il corrispondente tipo di modalità, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha coinvolto i genitori per il corrispondente tipo di modalità. I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia che hanno coinvolto i genitori con il corrispondente tipo di modalità.

Scuola primaria				
	Situazione della scuola RMIC8EX00Q	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Colloqui individuali sui progressi dei bambini di scuola dell'infanzia		0,0%	0,0%	0,0%
Colloqui individuali sull'andamento scolastico degli alunni	✓	15,3%	15,6%	15,6%
Comunicazioni per informare sull'attività della scuola	✓	15,3%	15,5%	15,5%
Eventi e manifestazioni (es. festa di fine anno) organizzati dalla scuola	✓	15,1%	15,3%	15,1%
Incontri collettivi scuola-famiglia	✓	14,6%	14,6%	14,6%
Incontri con le associazioni di genitori		3,5%	2,9%	3,8%
Incontri scuola-famiglia specifici per l'orientamento		8,4%	8,9%	9,1%
Incontri scuola-famiglia specifici per la continuità	✓	10,7%	10,8%	10,5%
Seminari, corsi, incontri formativi di supporto alla genitorialità per gruppi di genitori		6,9%	6,9%	7,5%
Seminari, corsi, interventi o progetti per genitori e/o tutori	✓	5,8%	5,7%	5,7%
Servizi per supportare la partecipazione di genitori e/o tutori, (es. servizi di custodia durante le riunioni con i genitori)		2,2%	1,7%	0,9%
Altra modalità		2,2%	2,3%	1,7%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha coinvolto i genitori per il corrispondente tipo di modalità, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha coinvolto i genitori per il corrispondente tipo di modalità. I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie che hanno coinvolto i genitori con il corrispondente tipo di modalità.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola RMIC8EX00Q	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale



Colloqui individuali sui progressi dei bambini di scuola dell'infanzia		0,0%	0,0%	0,0%
Colloqui individuali sull'andamento scolastico degli alunni	✓	15,3%	15,6%	15,6%
Comunicazioni per informare sull'attività della scuola	✓	15,3%	15,5%	15,5%
Eventi e manifestazioni (es. festa di fine anno) organizzati dalla scuola	✓	15,1%	15,3%	15,1%
Incontri collettivi scuola-famiglia	✓	14,6%	14,6%	14,6%
Incontri con le associazioni di genitori		3,5%	2,9%	3,8%
Incontri scuola-famiglia specifici per l'orientamento	✓	8,4%	8,9%	9,1%
Incontri scuola-famiglia specifici per la continuità	✓	10,7%	10,8%	10,5%
Seminari, corsi, incontri formativi di supporto alla genitorialità per gruppi di genitori		6,9%	6,9%	7,5%
Seminari, corsi, interventi o progetti per genitori e/o tutori	✓	5,8%	5,7%	5,7%
Servizi per supportare la partecipazione di genitori e/o tutori, (es. servizi di custodia durante le riunioni con i genitori)		2,2%	1,7%	0,9%
Altra modalità		2,2%	2,3%	1,7%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha coinvolto i genitori per il corrispondente tipo di modalità, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha coinvolto i genitori per il corrispondente tipo di modalità. I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado che hanno coinvolto i genitori con il corrispondente tipo di modalità.

3.7.e Partecipazione finanziaria dei genitori

3.7.e.1 Partecipazione finanziaria dei genitori attraverso contributi volontari

La tabella riporta se la scuola ha chiesto alle famiglie di versare un contributo volontario di importo libero o fisso nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D43 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola RMIC8EX00Q	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Scuola dell'infanzia	✓	17,9%	17,8%	17,1%
Scuola primaria	✓	21,5%	21,2%	22,3%
Scuola secondaria di I grado	✓	23,9%	22,8%	23,3%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha chiesto alle famiglie di versare un contributo volontario, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha chiesto alle famiglie di versare un contributo volontario. I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno chiesto alle famiglie di versare un contributo volontario.

La tabella riporta la percentuale di alunni le cui famiglie hanno versato un contributo volontario di importo libero o fisso nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D43 a.s. 2024/2025].



	Situazione della scuola RMIC8EX00Q	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Scuola dell'infanzia				
Scuola primaria				
Scuola secondaria di I grado				

I riferimenti sono medie percentuali.

3.7.e.2 Importo medio del contributo volontario versato per studente

La tabella riporta l'importo medio in euro per bambino/alunno del contributo volontario versato dalle famiglie nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MIM, Questionario Scuola D43 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola RMIC8EX00Q	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Scuola dell'infanzia (in euro)	10,0	50,6	60,8	49,6
Scuola primaria (in euro)	10,0	35,1	42,1	30,9
Scuola secondaria di I grado (in euro)	2,8	19,9	20,6	32,9

I riferimenti sono medie.



Punti di forza

-La scuola promuove un coinvolgimento attivo delle famiglie nel processo educativo, attraverso incontri periodici, comunicazioni costanti e iniziative collaborative. - Sono organizzate attività di sensibilizzazione e formazione per i genitori, finalizzate a rafforzare la consapevolezza del loro ruolo educativo e le modalità per sostenere i propri figli. -Sono previsti incontri regolari con le famiglie per discutere dei progressi degli studenti e favorire un dialogo costruttivo scuola-famiglia. - Vengono realizzati incontri formali (assemblee di classe, Consigli d'Intersezione, di Interclasse e di Classe) e incontri informali (colloqui individuali, iniziative aperte). -Le famiglie partecipano alla realizzazione di iniziative scolastiche come mostre mercato, rappresentazioni teatrali ed eventi aperti al territorio, contribuendo alla vita della scuola. -In caso di difficoltà o situazioni particolari, i docenti convocano tempestivamente le famiglie per individuare strategie condivise di supporto e risoluzione dei vari problemi. -All'inizio dell'anno scolastico, i docenti incontrano i genitori delle classi prime e neo iscritti della Scuola dell'Infanzia, per condividere metodologie, strumenti e linee educative, favorendo un avvio sereno e partecipato del nuovo percorso scolastico. -La

Punti di debolezza

-Partecipazione delle famiglie non omogenea, con una presenza più attiva da parte di alcuni nuclei familiari e una minore adesione da parte di altri con fragilità socio-economiche o linguistiche, che rende difficile una collaborazione realmente fattiva. -Presenza di barriere linguistiche e culturali con alcune famiglie di origine straniera, che rendono complicata una comunicazione pienamente efficace e che limitano una partecipazione alle attività. -Scarsa partecipazione delle famiglie nelle decisioni educative più complesse, nonostante si offrano occasioni di dialogo formale: i momenti di confronto non sempre si traducono in una reale co-progettazione educativa. -Collaborazione con il territorio ancora in evoluzione, con alcune partnership consolidate e altre non continuative nel tempo, da migliorare.



scuola aderisce alla Rete d'Ambito 3, a quella degli istituti del V Municipio e all'ASAL, favorendo collaborazione, condivisione di buone pratiche e progettualità comune. -L'Istituto aderisce alla Rete delle Scuole che Promuovono la Salute (RSPS), un modello riconosciuto a livello europeo e nazionale, che rafforza le iniziative di promozione del benessere fisico, psicologico e sociale. -Sono attivi contatti con istituzioni, enti e servizi del territorio, che supportano la scuola nella gestione di interventi educativo-didattici, socio-sanitari e culturali, contribuendo a un'azione formativa più ampia e integrata.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di accordi formalizzati e di iniziative nell'ambito di reti di scuole e territoriali e vi partecipa in modo attivo e propositivo. La scuola promuove una comunicazione efficace e il confronto con le famiglie; per la definizione dell'offerta formativa si coordina con i diversi soggetti che hanno funzioni educative e responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e favorisce la loro partecipazione alle attività della scuola.

La scuola individua e declina sulla base della propria mission educativa gli stimoli che arrivano dal territorio.



Descrizione del livello

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni che sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative.

La scuola promuove le attività finalizzate ad una comunicazione efficace con i genitori, ma non in modo sistematico, organizza iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con loro sull'offerta formativa e/o sul regolamento di scuola. Più della metà dei genitori partecipa alle attività proposte dalla scuola.



Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti



Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

PRIORITÀ

Raggiungimento dei traguardi di competenza, in particolare sull'area socio-relazionale.

TRAGUARDO

Acquisire comportamenti che consentano una partecipazione serena e consapevole alla vita di gruppo, sviluppando atteggiamenti di collaborazione e rispetto delle regole condivise.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Continuità e orientamento**
Supportare lo sviluppo delle competenze socio-relazionali, per facilitare il passaggio tra i diversi ordini di scuola.





Risultati scolastici

PRIORITÀ

Consolidare e/o incrementare il numero di studenti che raggiungono livelli di competenza adeguati o avanzati nelle prove comuni di Italiano e Matematica (Primaria e Secondaria), di Inglese (Secondaria), riducendo il divario tra studenti con risultati più bassi e la media della classe sia nella Scuola Primaria sia nella Secondaria di I grado.

TRAGUARDO

Aumentare la percentuale di studenti che raggiungono livelli di competenza almeno sufficienti nelle prove comuni di Italiano e Matematica sia nella Scuola Primaria sia nella Secondaria di I grado.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Per la valutazione si intende utilizzare all'inizio dell'anno strumenti di valutazione diagnostica per identificare bisogni specifici e analizzare periodicamente i dati delle valutazioni interne (prove comuni) per ridefinire strategie didattiche al fine di ridurre il numero di studenti con insufficienze.





Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITÀ

Migliorare le competenze in Italiano e Matematica e potenziare quelle relative alla Lingua Inglese, in particolare nella comprensione orale, riducendo il divario tra studenti con risultati al di sotto della media e la media regionale.

TRAGUARDO

Aumentare la percentuale di studenti che raggiungono i livelli di competenza attesi nelle prove INVALSI, nelle classi quinte della Primaria e classi terze della Secondaria di I grado, per Italiano, Matematica e Inglese, soprattutto nella comprensione orale, per allinearsi o superare i dati medi regionali.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione

Analizzare in maniera critica i dati restituiti dalle prove INVALSI, sia di istituto sia di classe, per individuare punti di forza e aree di miglioramento e per ridefinire strategie didattiche coerenti con i bisogni educativi emersi, promuovendo interventi mirati, inclusivi e differenziati.





Esiti in termini di benessere a scuola

PRIORITÀ

La scuola intende garantire che tutti gli studenti si sentano rispettati, valorizzati e sicuri, riducendo fenomeni di bullismo, discriminazione ed esclusione sociale e favorendo la partecipazione attiva e il senso di appartenenza alla comunità scolastica, con particolare attenzione agli alunni più fragili.

TRAGUARDO

Ridurre il numero di assenze o di eventuali segnali di ritiro scolastico, in particolare per gli studenti con BES che presentano alto rischio, e diminuire il numero di segnalazioni relative a disagio emotivo, isolamento o conflitti.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Inclusione e differenziazione**
Monitorare tramite un sistema condiviso e strutturato di segnalazione i casi di bullismo o cyberbullismo denunciati dagli alunni.
2. **Inclusione e differenziazione**
Rilevare la frequenza scolastica degli alunni, in particolare con fragilità e a rischio di abbandono scolastico.



Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Le priorità derivano dall'analisi dei risultati scolastici e delle prove INVALSI, che evidenziano criticità nelle competenze di Italiano, Matematica e Lingua Inglese e un divario significativo tra studenti fragili e media della classe. E' necessario innovare le strategie educativo-didattiche, rendere le attività più coinvolgenti e stimolanti, prevedere momenti di consolidamento e potenziamento delle competenze, favorire una didattica personalizzata e individualizzata, soprattutto per gli allievi con maggiori difficoltà, al fine di consentire agli alunni di raggiungere livelli adeguati, ridurre le insufficienze e colmare i divari. L'analisi del benessere a scuola mostra, inoltre, come spesso disagio, isolamento ed eventuali episodi di bullismo e cyberbullismo incidano sugli apprendimenti, soprattutto negli studenti con fragilità, per questo motivo la scuola si impegnerà nell'incrementare la sicurezza, l'inclusione e la partecipazione, opererà, altresì, per la riduzione del disagio e per il miglioramento degli esiti. Tutto ciò attraverso attività di prevenzione, recupero, supporto e di potenziamento e



l'attuazione di metodologie innovative e inclusive. Si effettueranno monitoraggi continui, per controllare gli sviluppi ed eventualmente ricalibrare gli interventi.